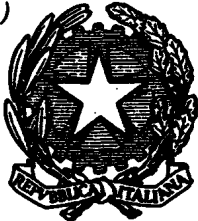


GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 29 aprile 1989

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05001

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti all'abbonamento oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefono (06) 85082149.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 27 aprile 1989, n. 154.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfetaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e di tasse sulle concessioni governative. Norme in materia di tasse sui contratti di borsa Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della sanità

DECRETO 5 aprile 1989.

Aggiornamenti e modificazioni al decreto ministeriale 24 giugno 1987 concernente programma sistematico di interventi miranti alla più efficace lotta contro le frodi e le sofisticazioni degli alimenti e delle bevande Pag. 20

DECRETO 6 aprile 1989.

Rimozione dell'autorizzazione al presidio ospedaliero dell'unità socio-sanitaria locale n. 9 di Saronno all'espletamento delle attività di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico Pag. 21

DECRETO 28 aprile 1989.

Determinazione delle quote di partecipazione alla spesa per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e per le altre prestazioni specialistiche diverse dalle visite Pag. 22

Ministero del lavoro
e della previdenza sociale

DECRETO 4 aprile 1989.

Riorganizzazione degli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione Pag. 38

Ministero dell'interno

DECRETO 13 aprile 1989.

Integrazione al decreto ministeriale 11 novembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a novantaquattro parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di novantaquattro chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Aosta Pag. 40

DECRETO 13 aprile 1989.

Integrazione al decreto ministeriale 20 novembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a trecentottantasette parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di quattrocentotredici chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Bergamo.

Pag. 40

CIRCOLARI

**Ministero delle poste
e delle telecomunicazioni**

CIRCOLARE 4 marzo 1989, n. 4-DCSP/1/1/35466/100/89.Esclusiva postale e corrieri internazionali Pag. 41**ESTRAITI, SUNTI E COMUNICATI**

Presidenza della Repubblica: Comunicati concernenti la presentazione di lettere credenziali da parte di ambasciatori di Stati esteri Pag. 41

Ministero degli affari esteri: Entrata in vigore dell'accordo istitutivo della Banca di sviluppo Caraibica e protocollo che stabilisce la procedura di modifica dell'art. 36 dell'accordo, conclusi a Kingston il 18 ottobre 1969 Pag. 41

Ministero del tesoro:

Corso dei cambi e media dei titoli del 26 aprile 1989. Pag. 42

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di marzo 1989 Pag. 44

Ministero della sanità:

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali autorizzate e revocate dal 1° gennaio al 31 marzo 1989. Pag. 46

Revoche di officine farmaceutiche Pag. 48

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: **Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine controllata «Val di Cornia» e proposta del rispettivo disciplinare di produzione** Pag. 48

Ministero della difesa:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Bard Pag. 50

Ricompense al valor militare per attività partigiana. Pag. 50

Ministero della pubblica istruzione:

Autorizzazione all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano ad accettare una donazione Pag. 50

Autorizzazione all'Università di Pisa ad accettare una donazione Pag. 51

Autorizzazione al Politecnico di Torino ad accettare alcune donazioni Pag. 51

Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare una donazione Pag. 51

Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare alcune donazioni Pag. 51

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare alcune donazioni Pag. 52

Autorizzazione all'Università di Brescia ad accettare una donazione Pag. 52

Autorizzazione all'Università di Chieti ad accettare una donazione Pag. 52

Autorizzazione all'Università di Modena ad accettare alcune donazioni Pag. 52

Ministero delle finanze:

Rateazione di imposte dirette erariali dovute da alcune società Pag. 52

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Ingrosso carni S. Anna, in Castellammare di Stabia Pag. 53

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione Pag. 53

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Consorzio interprovinciale produttori latte delle province di Treviso e Venezia-Mestre - Società cooperativa a r.l.», in Venezia-Mestre. Pag. 58

Scioglimento di società cooperative Pag. 58

Regione Liguria: Autorizzazione ad aggiornare le etichette dell'acqua minerale «Fonte Vallechiara» di Altare. Pag. 62

Regione Toscana: Autorizzazione a modificare le etichette dell'acqua minerale «Lentula» di Cantagallo Pag. 62

Regione Campania: Autorizzazione alla produzione e alla vendita dell'acqua minerale «Don Carlo» di Contursi Terme. Pag. 62

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 32

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

DELIBERAZIONE 26 aprile 1989.

Tariffe dei premi per l'assicurazione della responsabilità civile dei veicoli a motore e dei natanti da applicarsi dal 1° maggio 1989 al 30 aprile 1990. (Provvedimento n. 11/1989).

89A0855

**SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI**

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 26:

Mapimpianti, società per azioni, in Galliera Veneta (Padova): Obbligazioni «1986/1991 - 15%» sorteggiate il 20 marzo 1989.

Centrobanca - Banca centrale di credito popolare, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1988.

Asfalt - CCP, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 6 marzo 1989.

I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale: Obbligazioni «I.R.I. 13% - 1979/1989» sorteggiate il 28 marzo 1989.

ENEL - Ente nazionale per l'energia elettrica, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 10 aprile 1989.

ENI - Ente nazionale idrocarburi, ente di diritto pubblico, in Roma:

Obbligazioni «ENI 7% - 1973/1993» sorteggiate il 10 aprile 1989.

Obbligazioni «ENI 7% - 1972/1992» sorteggiate il 10 aprile 1989.

Istituto per il credito sportivo, ente di diritto pubblico, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 4 aprile 1989.

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 27 aprile 1989, n. 154.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfetaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché in materia di aliquote IVA e di tasse sulle concessioni governative. Norme in materia di tasse sui contratti di borsa.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche e versamento di acconto delle imposte sui redditi, determinazione forfetaria del reddito e dell'IVA, nuovi termini per la presentazione delle dichiarazioni da parte di determinate categorie di contribuenti, sanatoria di irregolarità formali e di minori infrazioni, ampliamento degli imponibili e contenimento delle elusioni, nonché

in materia di aliquote IVA e di tasse sulle concessioni governative, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base del decreto-legge 30 dicembre 1988, n. 550, esclusi quelli in materia di imposta sul valore aggiunto relativi ai giornali quotidiani, ai libri, ai periodici e alle assegnazioni, anche in godimento, di case di abitazione fatte ai soci da cooperative edilizie.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 aprile 1989

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

COLOMBO, *Ministro delle finanze*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

ALLEGATO

**MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE
AL DECRETO-LEGGE 2 MARZO 1989, N. 69**

All'articolo 1 è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«1-bis. Ai fini dell'imposta locale sui redditi, i limiti della deduzione prevista nel comma 1 dell'articolo 120 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono elevati rispettivamente da 6 a 7 milioni di lire e da 12 a 14 milioni di lire con effetto dall'anno 1989».

All'articolo 2 è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«6-bis. Dalla data di entrata in vigore del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, i vitalizi di cui al secondo comma dell'articolo 24 ed al penultimo comma dell'articolo 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, si intendono, ad ogni effetto, equiparati alle rendite vitalizie di cui al comma 1, lettera h), dell'articolo 47 del testo unico approvato con il citato decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917».

Dopo l'articolo 2 è aggiunto il seguente:

«Art. 2-bis. - 1. Le disposizioni di cui al comma 3-ter dell'articolo 4 del decreto-legge 14 marzo 1988, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 154, si applicano alle indennità ivi indicate corrisposte successivamente alla data di entrata in vigore della legge 26 settembre 1985, n. 482, nonché a quelle indennità per le quali trovano applicazione le disposizioni degli articoli 4 e 5 della stessa legge n. 482 del 1985, ancorchè non sia stata presentata l'istanza ivi prevista.

2. Le istanze di riliquidazione non presentate ai sensi del quinto comma dell'articolo 4 della legge 26 settembre 1985, n. 482, devono essere presentate, secondo le disposizioni di detto comma, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

3. In deroga al disposto del primo comma dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, il rimborso delle ritenute operate sulle indennità di fine rapporto di lavoro dipendente è effettuato d'ufficio in sede di liquidazione della dichiarazione dei redditi nella quale l'indennità è stata indicata ovvero, qualora derivi da decisione giudiziale, dall'intendente di finanza al quale il percipiente, anche in ragione

del suo domicilio fiscale, ha presentato istanza di rimborso ai sensi dello stesso articolo 38.

4. I rimborsi d'ufficio di cui al comma 3 sono eseguiti mediante la procedura automatizzata prevista dall'articolo 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602».

All'articolo 4:

al comma 1, primo periodo, le parole: «lire 100 mila» sono sostituite dalle seguenti: «lire duecentomila»;

dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

«3-bis. A partire dalla dichiarazione dei redditi presentata nel 1991 l'ammontare complessivo delle eccedenze di imposte risultanti dalla dichiarazione stessa può essere computato in diminuzione anche dell'ammontare degli acconti o del saldo dovuti per il periodo di imposta successivo. Con decreti del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro del tesoro sono stabilite le modalità e le procedure di attuazione».

All'articolo 5:

le parole da: «a) dopo l'articolo 30 è aggiunto il seguente» fino a: «in via presuntiva è ragguagliato ad anno» sono sostituite dalle seguenti: «a) dopo l'articolo 30 è aggiunto il seguente: "Art. 31. - (Applicazione dell'imposta per i contribuenti minimi). - 1. Per i contribuenti che nell'anno solare precedente hanno realizzato un volume d'affari, ragguagliato ad anno, non superiore a 18 milioni di lire, l'imposta dovuta è determinata riducendo l'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto relativa alle operazioni imponibili effettuate, registrate nell'anno, della percentuale del 10 per cento se trattasi di esercizio di arti e professioni, del 23 per cento se trattasi di esercizio di impresa consistente nella prestazione di servizi, e del 48 per cento se trattasi di esercizio di impresa avente per oggetto altre attività. Per i soggetti che iniziano l'attività il volume di affari dichiarato in via presuntiva è ragguagliato ad anno"»;

le parole da: «4. Se nel corso dell'anno» fino a: «volume di affari di 18 milioni di lire» sono sostituite dalle seguenti: «4. Se nel corso dell'anno il limite di 18 milioni di lire è superato, le disposizioni di cui ai precedenti commi cessano di avere applicazione dalla liquidazione relativa al trimestre nel corso del quale il limite è superato e l'imposta dovuta per l'anno è calcolata nei modi ordinari; tuttavia l'imposta dovuta per l'anno non può comunque essere inferiore all'importo determinato applicando il rapporto tra 18 milioni e l'ammontare complessivo delle operazioni effettuate, registrate nell'anno, all'ammontare dell'imposta relativa alle operazioni imponibili effettuate, registrate nell'anno, ulteriormente ridotto della percentuale di cui al comma 1 stabilita per il tipo di attività esercitata»;

le parole da: «7. Le disposizioni del presente articolo» fino a: «per almeno un triennio» sono sostituite dalle seguenti: «7. Le disposizioni del

presente articolo non si applicano ai soggetti che optano per l'applicazione dell'imposta nel modo normale nella dichiarazione annuale relativa all'anno precedente ovvero che esercitano tale opzione nella dichiarazione di inizio dell'attività. L'opzione vale per tutte le attività esercitate, salvo quanto disposto nel comma 5; essa ha effetto fino a quando non è revocata e in ogni caso per almeno un triennio».

All'articolo 6:

al comma 1, al capoverso, le parole da: «applicando all'ammontare» fino alla fine, sono sostituite dalle seguenti: «applicando all'ammontare dei compensi il coefficiente di redditività dell'82 per cento. Se nel corso del periodo di imposta l'ammontare dei compensi percepiti supera i 18 milioni di lire, il reddito imponibile, determinato ai sensi dei commi da 1 a 6, non può essere, in ogni caso, inferiore all'82 per cento di 18 milioni. Il contribuente può non avvalersi della presente disposizione optando per la determinazione del reddito nei modi ordinari nella dichiarazione dell'imposta sul valore aggiunto relativa al periodo di imposta precedente e, per l'anno di inizio dell'attività, nella dichiarazione di inizio dell'attività relativa alla predetta imposta. L'opzione ha effetto dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale è esercitata, fino a quando non è revocata e, in ogni caso, per almeno un triennio»;

il comma 2 è soppresso.

All'articolo 7:

al comma 2, la lettera f) è sostituita dalle seguenti:

«f) il comma 6 è sostituito dal seguente:

“6. Il reddito imponibile non può in nessun caso essere determinato in misura inferiore a quello risultante dalla applicazione dei criteri previsti dal successivo articolo 80 per un volume di ricavi fino a 18 milioni di lire”;

-bis) il comma 9 è abrogato»;

è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«2-bis. Agli effetti dell'articolo 79, comma 8, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per imprese autorizzate all'autotrasporto di merci in conto terzi devono intendersi anche i soggetti di cui all'articolo 6 del decreto-legge 6 febbraio 1987, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1987, n. 132».

All'articolo 8:

al primo capoverso, le parole: «di cui all'articolo 54» sono sostituite dalle seguenti: «secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 54»;

al primo capoverso, le lettere a), b), c), d), e), f), g), h) sono sostituite dalle seguenti:

- «a) imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi 67 per cento;
b) imprese aventi per oggetto altre attività 50 per cento»;

dopo il terzo capoverso è aggiunto il seguente:

«4. Se nel corso dell'anno il limite di 18 milioni è superato, il reddito in ogni caso, e anche nel primo anno di attività, è determinato a norma dell'articolo 79 e le annotazioni non risultanti possono essere effettuate nei registri tenuti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto entro il termine stabilito per la presentazione della dichiarazione».

All'articolo 9:

al comma 1, lettera a), le parole: «nonchè le rettifiche ai componenti ivi indicati ai fini della determinazione del reddito» sono soppresse;

al comma 1, lettera b), la parola: «altre» è soppressa;

il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. I soggetti indicati nell'articolo 80 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, devono annotare entro il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi, nei registri di cui al comma 1, i componenti positivi e negativi di reddito non risultanti dai registri medesimi»;

è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«3-bis. Il comma ottavo dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, è sostituito dal seguente:

“Per i rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici, anche su supporti audiovideomagnetici, e per i distributori di carburante, ai fini del calcolo dei limiti di ammissione ai regimi semplificati di contabilità, i ricavi si assumono al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei predetti beni. Per le cessioni di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, si considerano ricavi gli agguispettanti ai rivenditori”».

L'articolo 10 è sostituito dal seguente:

«Art. 10. - 1. Ai fini delle imposte sul reddito:

a) i soggetti indicati nell'articolo 79 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, possono optare per il regime di contabilità ordinaria;

b) i soggetti indicati nell'articolo 80 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, possono optare per il regime di contabilità semplificata con

l'osservanza degli obblighi previsti dal comma 1 dell'articolo 9 del presente decreto, e con determinazione del reddito a norma dell'articolo 79 del medesimo testo unico.

2. L'opzione può essere esercitata nella dichiarazione dell'imposta sul valore aggiunto relativa all'anno precedente o, per i contribuenti non soggetti all'obbligo della presentazione della predetta dichiarazione, mediante raccomandata postale da inviare, entro lo stesso termine di presentazione della dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto, all'ufficio delle imposte secondo modalità stabilite con decreto del Ministro delle finanze. L'opzione ha effetto dall'inizio del periodo di imposta nel corso del quale è esercitata, fino a quando non è revocata ed in ogni caso per almeno un triennio.

3. Se nel corso del triennio l'ammontare dei ricavi supera 360 milioni di lire si applica per l'anno seguente il regime ordinario di determinazione del reddito.

4. Ai fini dell'esercizio dell'opzione l'ammontare dei ricavi, ragguagliato ad anno, è computato con riferimento ai ricavi conseguiti nel periodo di imposta precedente, determinati secondo il regime applicabile in tale periodo. In caso di inizio di attività, per il primo periodo di imposta il contribuente può esercitare l'opzione in considerazione dell'ammontare dei ricavi che prevede di conseguire, dandone comunicazione entro trenta giorni dall'inizio di attività con le modalità stabilite con il decreto previsto nel comma 2.

5. In tutti i casi di passaggio dalla contabilità semplificata alla contabilità ordinaria le attività e le passività esistenti all'inizio del periodo di imposta vanno valutate con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689, e riportate sul libro inventari o su apposito prospetto da vidimarsi entro il termine della presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta precedente».

Dopo l'articolo 10 sono aggiunti i seguenti:

«Art. 10-bis. - 1. Nell'articolo 77 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. Per le imprese individuali, ai fini delle imposte sui redditi, si considerano relativi all'impresa, oltre ai beni indicati alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 53, a quelli strumentali per l'esercizio dell'impresa ed ai crediti acquisiti nell'esercizio dell'impresa stessa, i beni appartenenti all'imprenditore che siano indicati tra le attività relative all'impresa nell'inventario redatto e vidimato a norma dell'articolo 2217 del codice civile”;

b) è aggiunto, in fine, il seguente comma:

“3-bis. Per i beni strumentali dell'impresa individuale provenienti dal patrimonio personale dell'imprenditore è riconosciuto, ai fini fiscali, il costo determinato in base alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689, da iscrivere tra le attività relative all'impresa nell'inventario di cui all'articolo 2217 del codice civile ovvero,

per le imprese di cui all'articolo 79, nel registro dei cespiti ammortizzabili. Le relative quote di ammortamento sono calcolate a decorrere dall'esercizio in corso alla data dell'iscrizione".

2. L'imprenditore individuale che, alla data del 31 dicembre 1988, utilizzi i beni di cui all'articolo 77, comma 3-bis, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, può avvalersi di detta disposizione anche per quote dei beni o per diritti parziali sugli stessi, attribuendo ai beni medesimi un costo commisurato al valore normale. In tal caso l'atto con cui si riconoscono o si trasferiscono quote o diritti a favore del coniuge o dei propri parenti entro il terzo grado non costituisce cessione di beni agli effetti delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto; le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa e l'imposta sull'incremento di valore degli immobili è ridotta alla metà. L'atto, con effetto dall'anno 1989, deve essere formato entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Art. 10-ter.- 1. All'articolo 36-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"Nelle ipotesi che precedono il contribuente è invitato, anche per via telefonica o a mezzo posta, a confermare la esatta esposizione dei dati contenuti nella dichiarazione e a rettificare eventuali errori formali; potrà inoltre esibire ricevute di versamento e documenti la cui esistenza sia stata indicata nella dichiarazione ma ad essa non allegati".

2. All'articolo 36-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"Nelle ipotesi che precedono il contribuente è invitato, anche per via telefonica o a mezzo posta, a confermare la esatta esposizione dei dati contenuti nella dichiarazione e a rettificare eventuali errori formali; potrà inoltre esibire ricevute di versamento e documenti la cui esistenza sia stata indicata nella dichiarazione ma ad essa non allegati".

Art. 10-quater.- 1. Il terzo comma dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, è sostituito dal seguente:

"I soggetti che adottano contabilità in codice sono obbligati alla tenuta di apposito registro nel quale devono essere riportati il codice adottato e le corrispondenti note interpretative".

Art. 10-quinquies. - 1. Il secondo comma dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, è sostituito dal seguente:

"Le scritture contabili obbligatorie ai sensi del presente decreto, di altre leggi tributarie, del codice civile o di leggi speciali devono essere conservate fino a quando non siano definiti gli accertamenti relativi al corrispondente periodo d'imposta, anche oltre il termine stabilito dall'articolo 2220 del codice civile o da altre leggi tributarie, salvo il disposto dell'articolo 2457 del detto codice. Gli eventuali supporti meccanografici, elettronici e similari devono essere conservati fino a quando i dati contabili in essi contenuti non siano stati stampati sui libri e registri previsti dalle vigenti disposizioni di

legge. L'autorità adita in sede contenziosa può limitare l'obbligo di conservazione alle scritture rilevanti per la risoluzione della controversia in corso».

All'articolo 11:

al comma 1, le parole: «possono essere elaborati» sono sostituite dalle seguenti: «sono elaborati»; e le parole da: «coefficienti di congruità dei ricavi» fino a: «determina i coefficienti» sono sostituite dalle seguenti: «coefficienti di congruità dei corrispettivi e dei componenti positivi e negativi di reddito; i coefficienti sono determinati»;

al comma 2, le parole: «e modalità» sono soppresse;

il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. Con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, adottati su proposta del Ministro delle finanze e sentito il Consiglio dei ministri, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale rispettivamente entro il 10 maggio 1989 ed entro il 31 dicembre 1989, si provvederà alla prima determinazione dei coefficienti di cui al comma 1 e alla determinazione dei coefficienti di cui al comma 2»;

il comma 5 è sostituito dal seguente:

«5. Se l'indicazione di elementi di cui al comma 3 è richiesta nel modello di dichiarazione, si applica, in caso di omessa, incompleta o infedele indicazione, la pena pecuniaria di cui al secondo comma dell'articolo 48 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600»;

è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«5-bis. Il Ministro delle finanze istituisce un apposito ufficio centrale, gestito unitariamente dalle direzioni generali delle imposte dirette e dalla direzione generale delle tasse per quanto riguarda l'imposta sul valore aggiunto, con il compito di elaborare ed aggiornare periodicamente i coefficienti di cui al comma 1; a tal fine il suddetto ufficio dovrà individuare dati ed elementi informativi, da richiedere ai contribuenti in allegato alle dichiarazioni dei redditi e dell'IVA o ad integrazione di cssi su esplicita richiesta degli uffici. Tali dati ed informazioni devono avere caratteristiche di analiticità sufficienti a consentire una agevole collocazione del contribuente all'interno delle categorie di attività di cui al comma 1 ed una corretta individuazione dei coefficienti di ricavi, compensi e corrispettivi attribuibili».

All'articolo 12:

il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. Nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e agli articoli 50, comma 7, e 80 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che non

abbiano optato per il regime ordinario di determinazione dell'imposta sul valore aggiunto e del reddito, gli uffici, indipendentemente da quanto stabilito nell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e negli articoli 54 e 55 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, possono, previa richiesta per raccomandata al contribuente di chiarimenti da inviare per iscritto entro quarantacinque giorni, rettificare i corrispettivi, compensi e ricavi dichiarati determinandoli induttivamente in relazione ai coefficienti indicati nell'articolo 11 o ad altri elementi specificamente relativi al singolo contribuente. Sui maggiori corrispettivi accertati non si applicano le percentuali di cui all'articolo 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972»;

al comma 4, secondo periodo, le parole: «, 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, nonché dell'articolo 2, comma 29, del predetto decreto-legge n. 853 del 1984» sono sostituite dalle seguenti: «e 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972.»; le parole: «uno o più» sono sostituite dalle seguenti: «due o più»; e dopo le parole: «dei predetti coefficienti» sono aggiunte le seguenti: «o di altri elementi specificamente relativi al singolo contribuente»;

il comma 5 è sostituito dal seguente:

«5. I coefficienti di cui all'articolo 11 possono altresì essere utilizzati ai fini della programmazione dell'attività di controllo di cui al comma 1, anche nei confronti dei soggetti che hanno optato per il regime ordinario di contabilità».

All'articolo 13:

al comma 4, le parole: «articolo 30-bis» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 31»;

al comma 5, le parole: «testo unico delle imposte sul reddito, approvato con il citato decreto» sono sostituite dalle seguenti: «testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica»; le parole: «articolo 30-bis del decreto» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica»; le parole: «dei ricavi e delle plusvalenze che sono state» sono sostituite dalle seguenti: «dei ricavi e delle plusvalenze che sono stati»; e le parole: «articolo 80 del medesimo testo unico» sono sostituite dalle seguenti: «articolo 80 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con il citato decreto del Presidente della Repubblica»;

il comma 7 è sostituito dai seguenti:

«7. Ai fini della tenuta del repertorio annuale della clientela di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 3 del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 17, si deve intendere che:

a) i clienti devono essere annualmente annotati in ordine alfabetico con riferimento alla prima lettera del nome o ragione sociale ancorchè nei

loro confronti la prestazione sia stata eseguita gratuitamente. Sono considerati clienti i soggetti tenuti al pagamento della prestazione o che sarebbero tenuti se la stessa non fosse gratuita;

b) nel caso di una sola prestazione deve essere indicato l'oggetto specifico della stessa; se trattasi di più prestazioni deve essere indicata all'inizio l'esistenza di un rapporto continuativo e del relativo contenuto generale;

c) l'annotazione deve essere eseguita entro quindici giorni dalla data di esecuzione della prestazione. Per i rapporti continuativi già in essere nell'anno precedente, deve essere rinnovata l'annotazione con riferimento alla esecuzione della prima prestazione. Il termine è differito al novantesimo giorno per l'anno nel corso del quale è sorto l'obbligo della tenuta del registro;

d) gli esercenti professioni sono esonerati dalla tenuta del registro per l'anno di inizio dell'attività; sono altresì esonerati gli esercenti professioni che si avvalgono del comma 7 dell'articolo 50 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, indipendentemente dall'ammontare dei compensi percepiti nell'anno;

e) il repertorio della clientela non si deve intendere incompleto se l'indicazione eseguita consente comunque la identificazione del cliente.

7-bis. Per i contribuenti per i quali l'obbligo è sorto nel corso del primo trimestre del 1989, il termine per l'annotazione di cui al comma 7, lettera c), è fissato al 30 giugno 1989»;

sono aggiunti, in fine, i seguenti commi:

«8-bis. Per i soggetti che hanno optato per il regime ordinario la redazione e la vidimazione del prospetto delle attività e passività devono essere effettuate entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente quello di esercizio dell'opzione.

8-ter. Con decreto del Ministro delle finanze, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 30 settembre 1989, sono emanate disposizioni di attuazione delle norme di cui al presente titolo per evitare, nel passaggio da uno ad altro regime di determinazione del reddito imponibile e dell'imposta sul valore aggiunto, effetti di duplicazione ovvero di sottrazione di imposta. Con lo stesso decreto sono altresì emanate disposizioni transitorie dirette a regolare il passaggio dal regime vigente al 31 dicembre 1988 a quello applicabile per il periodo d'imposta successivo. In deroga alla disposizione contenuta nell'articolo 59, comma 6, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, i soggetti esercenti imprese che si sono avvalsi del regime di determinazione forfetaria del reddito di impresa di cui al decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 17, ove nei loro confronti non trovi applicazione per l'anno 1989 il regime previsto dall'articolo 80 del medesimo testo unico approvato con il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, possono indicare, con le modalità e nei termini previsti dal predetto decreto, le esistenze iniziali al 1° gennaio 1989 anche in difformità dalle rimanenze finali al 31 dicembre 1988. La valutazione può essere effettuata attribuendo a

ciascun bene un valore unitario pari al valore normale e comunque non superiore al doppio del valore ad esso attribuito in sede di valutazione delle rimanenze finali per l'anno 1984. Se il bene risulta per la prima volta tra le rimanenze in anni successivi, il valore unitario non può eccedere quello risultante in sede di valutazione di dette rimanenze. Le variazioni nelle esistenze iniziali rispetto alle rimanenze finali non possono essere utilizzate per accertamenti ai fini delle imposte dirette, dell'imposta sul valore aggiunto o di altre imposte.

8-quater. Con decreto del Ministro delle finanze, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 30 settembre 1989, sono indicati i soggetti tenuti alla redazione del repertorio annuale della clientela. I soggetti iscritti in elenchi diversi da quelli inclusi in albi professionali possono redigere il repertorio per l'anno 1989 entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

8-quinquies. Le opzioni esercitate ai fini della determinazione del reddito e dell'imposta sul valore aggiunto entro la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto conservano il loro effetto se non modificate o revocate entro il 31 maggio 1989; la modifica o la revoca è espressa con comunicazione da trasmettere mediante raccomandata all'ufficio presso il quale la opzione è stata presentata, specificando il regime di determinazione del reddito o dell'imposta sul valore aggiunto cui la modifica o la revoca si riferisce. I contribuenti che non hanno esercitato le opzioni anteriormente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto possono presentarle entro il 31 maggio 1989 con comunicazione da trasmettere con le predette modalità all'ufficio dell'imposta sul valore aggiunto. Dalla data della comunicazione il contribuente è soggetto agli obblighi previsti per il regime di contabilità adottato».

All'articolo 14:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Per i contribuenti che si sono avvalsi di regimi di contabilità semplificata ai fini delle imposte sui redditi, i termini previsti per gli adempimenti agli effetti delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto per i periodi chiusi anteriormente al 1° gennaio 1988 e per i quali non sia intervenuto accertamento definitivo a tale data sono differiti al 30 settembre 1989 fermi restando in ogni caso i versamenti di imposta già eseguiti. Per le dichiarazioni annuali presentate entro tale termine non si fa luogo a controlli per sorteggio o in base a criteri selettivi qualora gli imponibili dichiarati non risultino inferiori a quelli determinati, per il corrispondente anno, in base ai coefficienti stabiliti agli effetti della imposizione sui redditi e della imposta sul valore aggiunto nell'articolo 11; in tal caso, nei limiti dei dati risultanti dalle anzidette dichiarazioni, le operazioni si intendono regolarizzate ad ogni effetto. È dovuta per ogni anno una somma corrispondente a quella indicata al comma 5 dell'articolo 21, ridotta alla metà»;

al comma 2, la parola: «sostitutiva» è soppressa;

è aggiunto, in finè, il seguente comma:

«2-bis. Per gli enti non commerciali di cui al comma 1, lettera c), dell'articolo 87 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che hanno esercitato attività commerciali relativamente agli anni per i quali sono scaduti i termini per la presentazione delle dichiarazioni relative all'imposta sul valore aggiunto e alle imposte sul reddito e per i quali non sia intervenuto accertamento definitivo, sono differiti al 30 settembre 1989, anche nel caso di omessa presentazione, i termini per la presentazione di dichiarazioni, fermi restando in ogni caso i versamenti di imposta già eseguiti».

All'articolo 15, al comma 1, primo e secondo periodo, la parola: «sostitutivc» è soppressa.

All'articolo 16, ai commi 1 e 2, la parola: «sostitutive» è soppressa.

All'articolo 17, al primo periodo, la parola: «sostitutiva» è soppressa; dopo le parole: «corrispettivi di operazioni imponibili determinati», sono aggiunte le seguenti: «ai sensi dell'articolo 11»; e le parole: «31 marzo» sono sostituite dalle seguenti: «10 maggio»; al secondo periodo, la parola: «sostitutiva» è soppressa.

All'articolo 18:

al comma 1, primo periodo, la parola: «sostitutive» è soppressa; al secondo periodo, la parola: «sostitutiva» è soppressa;

al comma 3, la parola: «sostitutiva» è soppressa.

L'articolo 19 è sostituito dal seguente:

«Art. 19. - 1. I termini per l'accertamento dell'imposta sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, relativamente alle dichiarazioni presentate per gli anni 1983 e 1984 sono prorogati di tre anni nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 14 che non si sono avvalsi del differimento dei termini ivi previsto».

L'articolo 20 è soppresso.

All'articolo 21:

al comma 1, le parole da: «Alle irregolarità» fino a: «si applicano» sono sostituite dalle seguenti: «Le irregolarità, le infrazioni e le inosservanze di

obblighi o adempimenti, anche se connessi all'esercizio di facoltà diverse dalle opzioni, che non rilevano ai fini della determinazione del reddito e dell'imposta sul valore aggiunto, commesse fino al 31 dicembre 1988 da soggetti che esercitano arti o professioni o attività di impresa, nonché quelle di cui ai successivi commi e alle disposizioni in essi previste possono essere definite mediante versamento della somma di cui al comma 5»;

al comma 3, lettere b) e d), le parole: «31 dicembre 1987» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 1988»;

al comma 4, lettera f), la parola: «quinto» è sostituita dalla seguente: «terzo»; e le parole: «31 dicembre 1987» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 1988»;

al comma 5, primo periodo, dopo le parole: «è dovuta» sono aggiunte le seguenti: «, con la loro estinzione ad ogni effetto.»;

al comma 6, primo e terzo periodo, le parole: «31 dicembre 1987» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 1988»;

al comma 8, le parole: «di cui all'articolo 16, primo comma» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 16, comma 1».

All'articolo 26:

al comma 6, dopo la lettera a) è aggiunta la seguente:

«a-bis) al comma 3, dopo le parole: "Le spese relative all'acquisto di beni mobili", sono aggiunte le parole: "diversi da quelli indicati nel comma 4»;

al comma 8, al capoverso, sono aggiunte, in fine, le parole: «nè per le anticipazioni ai soci che prestano la loro attività in società di persone»;

al comma 9, al capoverso, dopo le parole: «destinati alla generalità dei dipendenti», sono aggiunte le seguenti: «o a servizi di alloggio destinati a dipendenti in trasferta temporanea»;

al comma 11, lettera a), le parole: «la seconda parte è sostituita dalla seguente:» sono sostituite dalle seguenti: «le parole da: "se il contratto ha per oggetto beni diversi dagli immobili" fino alla fine sono sostituite dalle seguenti:»;

al comma 11, lettera b), dopo le parole: «2.500 centimetri cubici», sono aggiunte le seguenti: «non adibiti ad uso pubblico»;

al comma 12, sono aggiunte, in fine, le parole: «Le predette limitazioni non si applicano ove le spese di rappresentanza siano riferite a beni di cui al periodo precedente di valore unitario non eccedente lire cinquantamila».

All'articolo 30, al comma 2, le parole: «in poi» sono sostituite dalle seguenti: «fino alla fine».

All'articolo 31:

alla lettera a), la dizione: «“ai progettisti dell'opera”»; è sostituita dalla seguente: «“ai progettisti dell'opera;”»;

alla lettera b), la dizione: «“ai soggetti che esercitano l'attività”»; è sostituita dalla seguente: «“ai soggetti che esercitano l'attività;”»;

alla lettera c), le parole: «e da vincite del gioco del lotto e delle lotterie nazionali» sono sostituite dalle seguenti: «e diverse da quelle derivanti da vincite e premi del lotto, delle lotterie nazionali e dei giuochi e concorsi menzionati nei commi quarto, quinto e sesto dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600»;

alla lettera d), le parole: «gli atti e» sono soppresse;

alla lettera e), le parole: «agli atti e» sono soppresse.

La rubrica del titolo IV è sostituita dalla seguente:

«TITOLO IV

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ALIQUOTE IVA E DI TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE E SUI CONTRATTI DI BORSA».

All'articolo 34:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. L'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto stabilita nella misura del due per cento è sostituita, in ogni caso, dall'aliquota del quattro per cento con effetto dal 1° gennaio 1989»;

al comma 3, lettera e), le parole da: «per il commercio» fino a: «dei cataloghi» sono sostituite dalle seguenti: «per il commercio dei giornali quotidiani, dei periodici, dei supporti integrativi e dei libri, sulla base del prezzo di vendita al pubblico, in relazione al numero di copie vendute ovvero in relazione al numero di quelle consegnate o spedite diminuito del 40 per cento a titolo di forfetizzazione della resa. Per periodici si intendono le pubblicazioni registrate come tali ai sensi della legge 8 febbraio 1948, n. 47»; le parole: «di periodici e di altri beni» sono sostituite dalle seguenti: «di giornali quotidiani, di periodici, di libri e di altri beni»; le parole: «dalla pubblicazione periodica» sono sostituite dalle seguenti: «dalle pubblicazioni o dai libri»; e sono aggiunte, in fine, le parole: «la diminuzione del 40 per cento

a titolo di forfetizzazione della resa è elevata per gli anni 1990 e 1991 all'80 per cento»;

al comma 5, lettera c), le parole: «prestazioni relative alla composizione e stampa» sono sostituite dalle seguenti: «prestazioni relative alla composizione, legatoria e stampa»;

dopo il comma 7 è aggiunto il seguente:

«7-bis. Alle bevande a base di vino, regolamentate dal decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 29 febbraio 1988, n. 124, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 aprile 1988, si applica l'aliquota IVA del 9 per cento a partire dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto»;

è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«8-bis. Le prestazioni aventi per oggetto attività didattica svolta in Italia da filiazioni di università o istituti di cultura superiore stranieri, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, ancorchè fornite da collegi o pensioni annessi o dipendenti, sono da ritenersi attività non commerciale a tutti gli effetti tributari. La disposizione ha effetto dal giorno dell'insediamento in Italia delle stesse istituzioni. Tuttavia non si fa luogo a rimborso di imposte già pagate. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione la stessa è applicabile a condizione che i requisiti prescritti risultino da conforme riconoscimento rilasciato dal Ministero della pubblica istruzione, sentito il Ministero degli affari esteri con effetto dall'anno di presentazione della richiesta. Per le filiazioni già operanti alla data di entrata in vigore della presente disposizione la richiesta deve essere presentata entro il 31 dicembre 1989».

Dopo l'articolo 34 è aggiunto il seguente:

«Art. 34-bis. - 1. Le disposizioni dell'articolo 8-bis, primo comma, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, si applicano anche alle cessioni ivi previste effettuate alla Agenzia spaziale italiana. Ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta sul valore aggiunto l'attività di realizzazione di programmi scientifici, tecnologici ed applicativi svolta dalla predetta Agenzia in attuazione del piano spaziale nazionale approvato dal CIPE non si considera attività commerciale rientrante nell'articolo 2195 del codice civile.

2. Le disposizioni del comma 1 si applicano a partire dalla data di entrata in vigore della legge 30 maggio 1988, n. 186».

All'articolo 35 è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«1-bis. Le disposizioni dell'articolo 1-ter del decreto-legge 13 gennaio 1981, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 1981, n. 61, si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto fino al 31 dicembre 1990».

Dopo l'articolo 35 è aggiunto il seguente:

«Art. 35-bis. - 1. Il numero 8) dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, è sostituito dal seguente.

“8) le locazioni non finanziarie e gli affitti, relative cessioni, risoluzioni e proroghe, di terreni e aziende agricole, di aree diverse da quelle destinate a parcheggio di veicoli, per le quali gli strumenti urbanistici non prevedono la destinazione edificatoria, ed i fabbricati, comprese le pertinenze, le scorte e in genere i beni mobili destinati durevolmente al servizio degli immobili locati e affittati, esclusi quelli strumentali che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni e quelli destinati ad uso di civile abitazione locati dalle imprese che li hanno costruiti per la vendita o acquistati per la rivendita;”.

2. L'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto per le locazioni di fabbricati ad uso di civile abitazione da parte delle imprese che li hanno costruiti per la vendita o acquistati per la rivendita è stabilita nella misura del 4 per cento.

3. Il quinto comma dell'articolo 19-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, è abrogato con effetto dal 16 marzo 1983».

All'articolo 36:

dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

«3-bis. La tassa annuale di cui al comma 2 non è dovuta dai soggetti dichiarati falliti e da quelli ammessi alla procedura di concordato preventivo e dagli enti dei quali sia stata disposta la liquidazione coatta amministrativa, a partire dall'esercizio finanziario successivo a quello nel quale è stato adottato il provvedimento giudiziale di dichiarazione di fallimento o di ammissione al concordato preventivo o il provvedimento amministrativo di messa in liquidazione coatta amministrativa. La tassa annuale non è neppure dovuta dai soggetti posti in liquidazione, a partire dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui il soggetto stesso è stato posto in liquidazione»;

il comma 6 è sostituito dal seguente:

«6. L'obbligo del pagamento della tassa di cui al comma 2 cessa a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è cessata l'attività, sempre che la relativa dichiarazione sia stata presentata entro il 31 dicembre dell'anno nel quale è avvenuta la cessazione, salvo il caso in cui il termine stabilito dall'articolo 35, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, scade nel mese di gennaio successivo all'anno di cessazione dell'attività. Alle dichiarazioni di cessazione di attività sono equiparate le dichiarazioni di variazione previste dal citato articolo 35, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, quando comportano cessazione di attività»;

al comma 7, le parole: «la pena pecuniaria da lire centomila a lire seicentomila» sono sostituite dalle seguenti: «una pena pecuniaria di misura pari alla tassa dovuta ai sensi del comma 1»;

dopo il comma 8 è aggiunto il seguente:

«8-bis. Per l'anno 1988 la tassa di concessione governativa di cui al comma 8 è stabilita nella misura di lire 15 milioni per le società per azioni e in accomandita per azioni, di lire 3 milioni 500 mila per le società a responsabilità limitata e di lire 500 mila per le società di altro tipo. Gli eventuali conguagli devono essere eseguiti entro il 30 giugno 1989. Il comma 2 dell'articolo 8 del decreto-legge 30 maggio 1988, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 1988, n. 291, è soppresso».

All'articolo 38:

dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

«1-bis. L'articolo 4, comma 1, lettera a), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dall'articolo 26, comma 1, si applica a partire dal 1° gennaio 1988»;

al comma 2, le parole da: «Le disposizioni dell'articolo 34» fino a: «1° gennaio 1990» sono sostituite dalle seguenti: «Le disposizioni dell'articolo 34 relative all'imposta sul valore aggiunto riguardanti i giornali, i libri ed i periodici hanno effetto dal 1° gennaio 1990»;

dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

«2-bis. Le disposizioni dell'articolo 34 relative all'imposta sul valore aggiunto concernenti le assegnazioni, anche in godimento, di case di abitazione, fatte ai soci da cooperative, si applicano a decorrere dal 1° agosto 1989».

Dopo l'articolo 38 è aggiunto il seguente:

«Art. 38-bis. - 1. Le facoltà attribuite alle aziende di credito, agli agenti di cambio e alle commissionarie ammesse alle borse valori per il pagamento in modo virtuale delle tasse sui contratti di borsa su titoli e valori, ai sensi del decreto-legge 30 giugno 1960, n. 589, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 agosto 1960, n. 826, e successive modificazioni, sono estese alle società ed enti iscritti all'albo di cui al primo comma dell'articolo 6 del decreto del Ministro del tesoro 29 dicembre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 1988, che abbiano aderito alla convenzione di cui all'articolo 1 del decreto del Ministro del tesoro 8 febbraio 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 1988, per il funzionamento di un sistema di negoziazioni di titoli di Stato e garantiti dallo Stato, attraverso circuito telematico».

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 51 del 2 marzo 1989, successivamente rettificato con avviso di rettifica pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 54 del 6 marzo 1989.

Il testo del decreto-legge coordinato con legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del giorno 5 giugno 1989.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3688):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (DE MITA) e dal Ministro delle finanze (COLOMBO) il 2 marzo 1989.

Assegnato alla VI commissione (Finanze), in sede referente, il 2 marzo 1989, con pareri delle commissioni I, II, V, IX, X, XI, XII e XIII.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, l'8 marzo 1989.

Esaminato in aula, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 15 marzo 1989.

Esaminato dalla VI commissione il 14, 15, 16, 29, 30, 31 marzo 1989.

Esaminato in aula il 3, 4, 5, 6 aprile 1989 e approvato il 7 aprile 1989.

Senato della Repubblica (atto n. 1689):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, l'11 aprile 1989, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 3ª, 5ª, 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª, 12ª e 13ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 13 aprile 1989.

Esaminato dalla 6ª commissione il 13, 18, 19 aprile 1989.

Esaminato in aula il 19 aprile 1989 e approvato il 20 aprile 1989.

89G0182

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 5 aprile 1989.

Aggiornamenti e modificazioni al decreto ministeriale 24 giugno 1987 concernente programma sistematico di interventi miranti alla più efficace lotta contro le frodi e le sofisticazioni degli alimenti e delle bevande.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

E

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito in legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente: «Misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari»;

Visto in particolare l'art. 6 di detto decreto-legge, convertito con legge 7 agosto 1986, n. 462, che prevede la definizione di un programma sistematico di interventi per una più efficace lotta contro le frodi e le sofisticazioni degli alimenti e delle bevande;

Visto il decreto interministeriale 24 giugno 1987, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 17 luglio 1987, concernente il programma sistematico di interventi miranti alla più efficace lotta contro le frodi e le sofisticazioni degli alimenti e delle bevande;

Ritenuto opportuno, tenendo anche conto delle esperienze acquisite, di procedere ad una modifica e ad un aggiornamento del programma approvato con il succitato decreto interministeriale del 24 giugno 1987;

Decretano:

È approvato l'unito allegato recante aggiornamenti e modificazioni del programma allegato al decreto interministeriale del 24 giugno 1987, di cui alle premesse.

Roma, addì 5 aprile 1989

Il Ministro della sanità
DONAT CATTIN

Il Ministro
dell'agricoltura e delle foreste
MANNINO

ALLEGATO

All'allegato al decreto 24 giugno 1987, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 17 luglio 1987, al capitolo I - Criteri generali, sono aggiunti i seguenti capoversi:

«Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano trasmetteranno annualmente, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, al Ministero della sanità - Direzione generale igiene alimenti e nutrizione, una relazione consultiva dell'attività di settore svolta con indicazione dei relativi risultati ed eventuali note osservative.

La data del 31 gennaio di ciascun anno è stata indicata dagli appositi uffici comunitari della CEE, ai quali i dati stessi dovranno essere in seguito inviati. I dati dovranno essere redatti separando quelli ottenuti dai laboratori chimici da quelli dei laboratori medico-micrografici e dagli istituti zooprofilattici, esistenti in ciascuna regione».

Al capitolo III - Programma degli interventi di vigilanza e controllo, è aggiunto il seguente terzultimo capoverso:

«Le regioni terranno in debito conto anche la programmazione dei controlli dei prodotti alimentari che o rappresentino delle specialità locali oppure abbiano rilevante importanza nell'ambito della produzione regionale».

Allo stesso capitolo III - Programma degli interventi di vigilanza e controllo, l'ultimo capoverso è modificato come segue:

«Per quanto riguarda l'anno 1989, per l'attuazione di tale monitoraggio, si suggerisce quanto segue:

per l'olio di oliva ciascun laboratorio sottoporrà ai relativi accertamenti analitici non meno di venticinque campioni di olii sia di produzione nazionale che di importazione.

Una parte di tale aliquota dovrà essere riservata agli olii di oliva prelevati a livello dei frantoi per verificare l'eventuale presenza di sostanze estranee (olii diversi da quelli vergini di oliva, eventuali inquinanti di origine ambientale o derivati dalla tecnologia utilizzata per la loro produzione e la conservazione).

Si suggerisce, inoltre, nelle aree dove insistono frantoi, di procedere al prelievo di campioni di olive e dell'olio lavorato ai fini di una comparazione fra gli eventuali inquinanti presenti nelle olive e negli altri olii prelevati;

per i prodotti lattiero caseari ciascun laboratorio esaminerà non meno di venti campioni di burro di cui una metà dell'aliquota è riservata a partite di burro di importazione e l'altra metà deve riguardare burro di sicura origine nazionale, da prelevare presso i luoghi di produzione;

per i contenitori in ceramica, saranno eseguite analisi ai fini dell'accertamento della cessione di piombo e di cadmio sia su oggetti sicuramente destinati alla somministrazione di alimenti sia su oggetti per usi diversi (artistici o di arredamento) che possano anche essere utilizzati per venire a contatto con gli alimenti;

per i cereali di importazione, gli uffici sanitari di confine effettueranno prelievi di campioni di partite di cereali nella fase anteriore alla nazionalizzazione che saranno inviati ai laboratori dei servizi multizonali di prevenzione ovvero agli istituti zooprofilattici per gli esami analitici ai fini dell'accertamento del rispetto dei livelli dei residui di presidi sanitari, utilizzati in agricoltura e per l'immagazzinamento, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti.

Gli stessi uffici effettueranno, nei confronti del grano duro di importazione, gli accertamenti per i livelli di radiocontaminazione secondo le specifiche direttive impartite dal Ministero della sanità.

I controlli per le altre categorie di alimenti di importazione verranno effettuati secondo la prassi in vigore;

per i cereali di produzione nazionale si procederà ugualmente agli esami analitici per l'accertamento del rispetto dei livelli dei residui di presidi sanitari, mirando gli interventi di prelievo presso le grosse strutture di immagazzinamento del grano;

verranno effettuati accertamenti analitici nei confronti di frutta ed ortaggi sia di produzione nazionale che di importazione ai fini di verificare la rispondenza di eventuali residui di presidi sanitari alle norme vigenti».

Al capitolo IV - Programmazione degli interventi dell'ispettorato centrale per la prevenzione e la repressione delle frodi agro-alimentari, viene sostituito il seguente testo:

«Programmazione degli interventi dell'ispettorato centrale repressione frodi

Nel piano annuale degli interventi mirati alla lotta contro le frodi e le sofisticazioni agro-alimentari, l'ispettorato centrale repressione frodi programma azioni di indirizzo e di coordinamento sia nel settore concernente l'attività di controllo sia in quello relativo all'attività di analisi, impartendo, di volta in volta, disposizioni agli uffici periferici.

Gli uffici repressione frodi integrano ed aggiornano l'anagrafe delle ditte che operano nei settori della produzione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e di uso agrario e forestale.

A tal fine possono avvalersi anche dei dati rilevati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione di quanto disposto nel capitolo I, mettendo a disposizione delle regioni e delle province autonome i dati anagrafici in loro possesso.

Gli uffici periferici devono altresì:

programmare interventi in tutti i settori merceologici agro-alimentari, privilegiando gli aspetti di frode economica, senza peraltro, trascurare i prodotti agrari e le sostanze di uso agrario, quali sementi, mangimi, concimi, antiparassitari etc., che possano incidere direttamente o indirettamente sulla alimentazione umana, sulla salute pubblica, nonché sull'inquinamento ambientale;

sottoporre le ditte che operano nei settori di competenza dell'ispettorato centrale repressione frodi a sistematici controlli, intensificando l'attività di vigilanza specialmente in corrispondenza dei vari cicli produttivi (campagna vendemmiale, periodo semine, etc.), o qualora si manifestino episodi di frode o sofisticazione in taluni settori merceologici;

verificare la corrispondenza qualitativa di quei prodotti agro-alimentari per i quali la normativa prevede requisiti particolari (V.Q.P.R.D., prodotti tipici o a denominazione di origine, etc.);

predisporre piani di intervento per il controllo di qualità alle frontiere, dei prodotti agro-alimentari e di uso agrario o forestale, previe intese con le autorità doganali competenti per territorio. In particolare, dovranno essere controllati, in entrata ed uscita dal territorio nazionale, i vini, i prodotti lattiero caseari, gli olii, le sementi, etc., al fine di accertare la loro rispondenza ai requisiti di legge, sia per quanto concerne la loro genuinità e qualità intrinseca sia per quanto riguarda il loro standard di qualità normativa;

svolgere capillari ed intensi controlli presso le ditte che beneficino di aiuti CEE, al fine di impedire o reprimere indebiti percepimenti di detti aiuti;

rendere più proficua la collaborazione, nell'ambito della circoscrizione territoriale dei singoli uffici, con gli altri organismi incaricati dei controlli nel settore agro-alimentare (nuclei antisofisticazioni dell'Arma dei carabinieri, Corpo della guardia di finanza, Corpo forestale dello Stato, Polizia di Stato), prevedendo, se del caso, piani operativi coordinati;

indirizzare, in particolare, l'attività di analisi verso la ricerca di sostanze antifermentative non consentite, specie nei prodotti contenenti residui zuccherini (vini dolci o amabili) nonché alla qualificazione degli alcoli, in relazione alle materie zuccherine di provenienza (N.M.R.).

I piani di intervento devono prevedere, altresì, controlli incrociati, al fine di accertare la regolarità dei movimenti dei prodotti, in special modo di quelli per i quali la vigente normativa non prevede una apposita contabilità delle materie prime e dei prodotti finiti (registri di carico e scarico), come ad esempio, per gli olii, i formaggi, le conserve alimentari, etc.».

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il testo del D.L. n. 282/1986, coordinato con la legge di conversione n. 462/1986, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192, del 20 agosto 1986. L'art. 6, punto 1, del suddetto decreto stabilisce che i Ministri della sanità e dell'agricoltura e delle foreste definiscano un programma sistematico di interventi miranti alla più efficace lotta contro le frodi e le sofisticazioni degli alimenti e delle bevande. Al punto 3 dello stesso art. 6 viene previsto che il programma venga aggiornato annualmente.

— Il D.M. 24 giugno 1987, contiene un allegato suddiviso in quattro capitoli riguardanti:

capitolo I - Criteri generali;

capitolo II - Attività dei laboratori di analisi;

capitolo III - Programmazione degli interventi di vigilanza e controllo;

capitolo IV - Programmazione degli interventi dell'ispettorato centrale per la prevenzione e a repressione delle frodi agro-alimentari.

89A1817

DECRETO 6 aprile 1989.

Rinnovo dell'autorizzazione al presidio ospedaliero dell'unità socio-sanitaria locale n. 9 di Saronno all'espletamento delle attività di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente dell'unità socio-sanitaria locale n. 9 di Saronno, in data 4 marzo 1988, intesa ad ottenere il rinnovo del decreto ministeriale 5 marzo 1984 di autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso il presidio ospedaliero dell'unità socio-sanitaria locale n. 9 di Saronno;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopranominata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione al prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'unità socio-sanitaria locale n. 9 di Saronno è autorizzata alle attività di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cui all'art. 1 del presente decreto possono essere eseguite oltre che presso la sala operatoria del presidio ospedaliero dell'unità socio-sanitaria locale n. 9 di Saronno anche a domicilio del

9 di Saronno

Art. 3.

Le operazioni di cui all'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Padoa dott. Sergio, primario ospedaliero della divisione di oculistica del presidio ospedaliero della U.S.S.L. n. 9 di Saronno;

De Molfetta prof. Vito, primario ospedaliero della divisione di oculistica del presidio ospedaliero della U.S.S.L. n. 64 di Monza;

Buratto dott. Lucio, aiuto ospedaliero della divisione di oculistica del presidio ospedaliero della U.S.S.L. n. 64 di Monza;

Todarello dott. Domenico, aiuto ospedaliero della divisione di oculistica del presidio ospedaliero della U.S.S.L. n. 9 di Saronno;

Lauri dott.ssa Giovanna, assistente ospedaliero della divisione di oculistica del presidio ospedaliero della U.S.S.L. n. 64 di Monza;

Borsellino dott. Filippo, assistente ospedaliero della divisione di oculistica del presidio ospedaliero della U.S.S.L. n. 9 di Saronno.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 6.

Il presidente dell'unità socio-sanitaria locale n. 9 di Saronno è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 aprile 1989

p. Il Ministro: GARAVAGLIA

DECRETO 28 aprile 1989.

Determinazione delle quote di partecipazione alla spesa per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e per le altre prestazioni specialistiche diverse dalle visite.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 27 aprile 1989, n. 152, che fissa le misure della partecipazione alla spesa dovuta a decorrere dal 3 maggio 1989 per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e per le altre prestazioni specialistiche diverse dalle visite;

Visto l'art. 1, comma 2, del citato decreto, che demanda al Ministro della sanità la indicazione delle branche specialistiche e delle relative prestazioni, con determinazione delle tariffe e della partecipazione alla spesa, in conformità ai criteri fissati al comma 1, lettera b), dello stesso articolo:

Ritenuto che per la individuazione delle prestazioni e delle relative tariffe ai fini della determinazione della misura della quota di partecipazione dovuta per ciascuna prestazione si debba fare riferimento al nomenclatore delle prestazioni allegato al decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 1988, n. 120, e al nomenclatore tariffario allegato al decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 1988, n. 119 nonché, per le prestazioni non contemplate dai predetti nomenclatori, al decreto del Ministro della sanità dell'8 agosto 1984;

Visto l'art. 1, comma 7, dello stesso decreto-legge 27 aprile 1989, n. 152, che fissa le misure della partecipazione alla spesa dovuta a decorrere dal 3 maggio 1989 per le cure termali e demanda al Ministro della sanità la determinazione delle quote di partecipazione sulla base delle tariffe convenzionate;

Visto l'accordo nazionale per le convenzioni termali in data 29 luglio 1988;

Decreta:

Articolo unico

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge citato in premessa, le quote di partecipazione alla spesa dovute in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1, lettera b), del medesimo art. 1 sono determinate, per branche specialistiche e relative prestazioni, nell'elenco riportato nell'allegato 1, che forma parte integrante del presente decreto.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge citato in premessa, le quote di partecipazione alla spesa sanitaria dovute per le cure termali sono determinate, in conformità ai criteri fissati all'art. 1, comma 7, del decreto citato, nelle misure indicate nell'elenco di cui all'allegato 2, che forma parte integrante del presente decreto.

3. Con successivi decreti si provvederà alla integrazione e all'aggiornamento degli elenchi di cui ai commi 1 e 2 in relazione a variazioni dei nomenclatori delle prestazioni e delle relative tariffe.

4. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1989

Il Ministro: DONAT CATTIN

ALLEGATO 1

ELENCO PER BRANCHE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
E RELATIVE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

PATOLOGIA CLINICA E ISTOCITO-PATOLOGIA	TARIFFA	TICKET
17 CHETOSTEROIDI CROMATOGR.	56.413	17.000
17 IDROSSICORTICOIDI	16.413	5.000
ACLIONE	5.641	1.700
ACIDI BILIARI (METODO BIOCHIMICO)	4.475	1.400
ACIDI GRASSI LIBERI (NEFA)	5.830	1.800
ACIDO 5 IDROSSINDOLACETICO (5HIAA), DOSAGGIO	16.107	4.900
ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA)	11.749	3.600
ACIDO IPPURICO	5.641	1.700
ACIDO LATTICO	5.641	1.700
ACIDO PARA-AMINOIPPURICO (PAI)	4.970	1.500
ACIDO PIRUVICO	5.641	1.700
ACIDO TRICOLOROACETICO (TCA)	5.641	1.700
ACIDO VANILMANDELICO VMA DOSAGGIO	16.107	4.900
AGGLUTINAZIONE PER ALTRI CEPPI DI GERMI CIASCUNA	3.291	1.000
AGGLUTINAZIONE PER MELITENSE (WRIGHT)	2.840	1.000
AGGLUTINAZIONE PER TIFO E PARATIFO (WIDAL)	3.784	1.200
AGGLUTINAZIONE PER TIFO PARATIFO E MELITENSE	4.949	1.500
ALA DEIDRASI ERITROCITARIA	11.268	3.400
ALCOOL ENZIMATICO	4.854	1.500
ALDOLASI SERICA	4.949	1.500
ALFA 1 ANTITRISPINA	5.641	1.700
ALFA 1 FETOPROTEINA IMMUNODIFFUSIONE	5.641	1.700
ALFA 1 GLICOPROTEINA	5.641	1.700
ALTRE PLASMAPROTEINE (CON DOSAGGIO IMMUNOLOGICO)	5.641	1.700
ALTRI ENZIMI SERICI	4.457	1.400
ALTRI PARASSITI CON METODICA IMA	11.268	3.400
ALTRI TESTS COAGULATIVI A UN TEMPO	4.885	1.500
AMILASEMIA	4.949	1.500
AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO	56.472	17.000
AMMONIEMIA	4.135	1.300
ANTIBIOGRAMMA (COMPRESO ESAME COLTURALE)	16.178	4.900
ANTICORPI ANTILEUCOCITARI (RICERCA E TITOLO EVENTUALI)	38.002	11.500
ANTICORPI ANTINUCLEO (TEST AL LATTICE)	5.641	1.700
ANTICORPI ANTINUCLEO, ANTIMITOCONDRI, ANTI DNA, ANTIORGANO, ANTITESSUTO, ECC. (IMMUNOFLUORESCENZA) CIASCUN	11.268	3.400
ANTICORPI ANTIPIASTRINICI (RICERCA E TITOLO EVENTUALE)	38.002	11.500
ANTICORPI ANTITIROIDE (TEST AL LATTICE)	3.948	1.200
APOLIPOPROTEINE A E B, CIASCUNA	8.017	2.500
APTOGLOBINA	5.641	1.700
ATTIVITA' TRIPTICA FECALE	3.192	1.000
AZOTEMIA	3.291	1.000
BENZOLO	33.527	10.100
BETA 1 SPI GLICOPROTEINA	5.641	1.700
BICARBONATI	4.854	1.500
BILIRUBINA (SPETTROFOTOMETRIA NEL LIQUIDO AMNIOTICO)	3.276	1.000
BILIRUBINEMIA FRAZIONATA	3.291	1.000
BILIRUBINEMIA TOTALE	3.291	1.000
CADMIO	11.749	3.600
CALCIO	4.839	1.500
CALCIO IONIZZATO	6.457	2.000
CATACOLAMINE URINARIE	16.107	4.900
CATERISMO VESCICALE NELL'UOMO	3.517	1.100
CATERISMO VESCICALE NELLA DONNA	3.517	1.100
CHIMILE STERNHEIMER-MALBIN	991	1.000
CERULOPLASMINA	5.641	1.700
CHIMOTRIPSINA	4.475	1.400
CLORO	4.839	1.500
CO-EMOGLOBINA	5.641	1.700
COLESTEROLO TOTALE O COLESTEROLEMIA	4.420	1.400
COLINESTERASI (PSEUDO) (CHE)	4.475	1.400
COLINESTERASI + N.DI DIBUCAINA	8.921	2.700
COLINESTERASI ERITROCITARIA	11.268	3.400
COLESTEROLO ESTERIFICATO O FRAZIONATO (ESCLUSO TOTALE)	6.452	2.000
COLTURA ALTRI MATERIALI PATOLOGICI E LIQUIDI BIOLOGICI	17.492	5.300
COLTURA ESSUDATO FARINGEO PER CORINEBATTERI	17.492	5.300
COLTURA PER MICETI	17.892	5.400
COLTURA PER MICROBATTERI (B.K.)	17.492	5.300
COLTURE LINFOCITARIE MISTE	94.664	28.400
COMPLEMENTO: C3, C3ATT, C4, C1Q, CIASCUNO	5.641	1.700
CONTA BATTERICA (URINE)	4.673	1.500
CONTA OI ADDIS	4.475	1.400
CONTEGGIO DEI LEUCOCITI	1.301	1.000
CONTEGGIO DEI LEUCOCITI E FORMULA LEUCOCITARIA	3.784	1.200
CONTEGGIO DELLE EMAZIE, EMOGLOBINA, E V.G.	1.652	1.000
CONTEGGIO DELLE PIASTRINE	3.054	1.000
CONTEGGIO EOSINOFILI	2.477	1.000
CONTEGGIO RETICOLOCITI	2.477	1.000
COPROCULTURA	17.492	5.300
CRATINCHINASI ISOENZIMI (INIBIZIONE ANTICORPORALE)	4.475	1.400
CREATINA	4.475	1.400
CREATINCHINASI (CPK O CK)	4.475	1.400
CREATININA CLEARANCE	9.693	3.000
CREATININEMIA	4.949	1.500
CROMO	11.749	3.600
CURVA GLICEMICA DA CARICO	11.543	3.500
CUTIREAZIONE O CEROTTO REAZIONE ALLA TUBERCOLINA	1.978	1.000
DEFERROXIAMINA (PROVA DELLA)	12.084	3.700
DETERMINAZIONE AMILASI URINARIA	4.949	1.500
DETERMINAZIONE DEL GRUPPO SANGUIGNO (COMPRESO PATRM CON DUE ANTIGENI)	10.016	3.100
DETERMINAZIONE DEL TITOLO ANTI-O-STREPTOLISINICO	6.161	1.900
DETERMINAZIONE ELETTROFORETICA DELLE FRAZIONI GLICOPROTEICHE (GLICIDOGRAMMA)	9.606	2.900
DETERMINAZIONE ELETTROFORETICA DELLE FRAZIONI LIPIDICHE (LIPIDOGRAMMA)	11.044	3.400
DETERMINAZIONE ELETTROFORETICA DELLE FRAZIONI PROTEICHE (PROTIDOGRAMMA)	11.543	3.500
DETERMINAZIONE ENZIMATICHE URINARIE	4.949	1.500
DETERMINAZIONE TITOLO ANTISTAFILOLISINICO	6.161	1.900
DIAMETRO MEDIO E VOLUME DELLE EMAZIE (PER CIASCUNAPROVA)	2.477	1.000
DOSAGGI ELETTROLITI CI	5.382	1.700
DOSAGGIO ANTITROMBINA III	5.641	1.700
DOSAGGIO BIOLOGICO GONADOTOPINE IPOFISARIE	18.286	5.500

PATOLOGIA CLINICA E ISTOCITO-PATOLOGIA	TARIFFA	TICKET
DOSAGGIO DEI FERMENTI DI SUCCO DUODENALE	4.949	1.500
DOSAGGIO ELETTROLITI CA	5.382	1.700
DOSAGGIO ELETTROLITI K	5.382	1.700
DOSAGGIO ELETTROLITI NA	5.382	1.700
DOSAGGIO ELETTROLITI P	5.382	1.700
DOSAGGIO EPARINA	5.641	1.700
DOSAGGIO FDP	5.641	1.700
DOSAGGIO ORMONALE 11 CORTICOSTEROIDI TOTALI	18.286	5.500
DOSAGGIO ORMONALE 17 KETOSTEROIDI	18.286	5.500
DOSAGGIO URMONALE PREGNANDIOLU	18.286	5.500
DOSAGGIO ORMONALE PREGNANTRIOLU (METODO CHIMICO)	16.413	5.000
DOSAGGIO PLASMINOGENO	5.641	1.700
DOSAGGIO SPECIFICO FATTORI DELLA COAGULAZIONE (FATT. II,VII,VIII,IX,X,XT,XTII,XTIII). CIASCUNO	9.329	2.500
ECHINOTEST (IHA)	11.268	3.400
ELETTROFORESI PROTEINE URINE	16.107	4.900
EMOCULTURE	17.492	5.300
EMOGASANALISI PH,PCO2,PO2 (3 PARAMETRI)	15.787	4.800
EMOGLOBINA (HB)	1.166	1.000
EMOGLOBINA (NEL PLASMA O LIQUIDO AMNIOTICO)	6.690	2.100
EMOGLOBINA A2	5.641	1.700
EMOGLOBINA ALCALI RESISTENTI	5.641	1.700
EMOGLOBINA GLICOSILATA (HBA1C)	6.690	2.100
ENTAMOEBIA (IHA)	11.268	3.400
ES. CULTURALI IN ANAEROBIOSI	20.408	6.200
ES. ESUDATI E TRASUDATI; ESAME CHIMICO FISICO (P.SRIVALTA, DOSAGGI PROTEINE) E MICROSCOPICO	3.291	1.000
ESAME CAMPIONE SUCCO GASTRICO O DUODENALE CHIMICO, (COMPRESO HLC, HB, ACID. TOT., ACID. LATTE) E MICR. 4 CAMP	8.240	2.500
ESAME CHIMICO E MICROSCOPICO DELLE URINE	2.204	1.000
ESAME CITOLOGICO DIAGNOSTICO CITOLOGICA IN FLUORESCENZA	7.515	2.300
ESAME CITOLOGICO DIAGNOSTICO ORMONALE (PER SEDUTA ED ESCIUSO PRELIEVO)	7.515	2.300
ESAME CITOLOGICO DIAGNOSTICO TUMORALE	10.016	3.100
ESAME COMPLETO DI PELI E SOGME CUTANEE PER MICOSI	2.777	1.000
ESAME DEL LIQUIDO CEFALO RACHIDIANO CHIMICO E MICR. (CARATTERI FISICI ALBUMINA, GLOBULINE, ECC.)	4.949	1.500
ESAME DEL LIQUIDO SEMINALE, CON INDICE DI FERTILITA'	8.061	2.500
ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO	53.265	16.000
ESAME DEL SUDORE (CLORO)	5.641	1.700
ESAME DI CAMPIONE SUCCO GASTRICO O DUODENALE CHIMICO (COMPRESO HLC, HB, ACIDITA' TOTALE) E MICROSCOPICO	3.291	1.000
ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E MORFOLOGICO	6.410	2.000
ESAME FECE CHIMICO E MICROSCOP. (RICERCA HB, ES. QUALIT. DI GESTIONE RICERCA PARASSITI E LORO UOVA	6.262	1.800
ESAME ISTOLOGICO	13.777	4.200
ESAME ISTOLOGICO PER CONGELAZIONE (IN CORSO DI INTERVENTO CHIRURGICO)	25.047	7.600
ESAME ISTOLOGICO PER INCLUSIONE O CONGELAZIONE	13.777	4.200
ESAME LIQUIDO SEMINALE CON INDICE DI FERTILITA', PIU' DETERMINAZIONI BIOCHIMICHE	16.107	4.900
ESAME LIQUIDO SINOVIALE (PER DOSAGGI QUANTITATIVI VOCE CORRISPONDENTI)	5.641	1.700
ESAME MICROSCOPICO DEL SEDIMENTO	816	1.000
ESAME MORFOLOGICO DEL LIQUIDO CEFALO RACHIDIANO	1.652	1.000
ESAME PARASSITOLOGICO A CALDO (PER PROTOZOI)	3.291	1.000
ESAME PARASSITOLOGICO CON ARRICCHIMENTO	2.304	1.000
ESAME PARZIALE COMPRENDENTE: ACETONE, RICERCA E DOSAGGIO DEL GLUCOSIO	915	1.000
ESAMI DI CALCOLI E CONCREZIONI	31.137	9.400
ESTRIOLU (CHIMICO)	16.734	5.100
ESTROGENI TOTALI (CHIMICO)	16.413	5.000
FATTORI EROITROCITARI NON RH (PER CIASCUNO ANTIGENE)	7.523	2.300
FENOLI	4.970	1.500
FENOLSIEMUUI TOTALI O FULLICULINA	10.413	5.000
FENOTIPO RH (COMPRESO DU)	15.568	4.700
FERRO CAPACITA' LEGANTE TRANSFERRINA	8.935	2.700
FIBRINOGENIA	4.949	1.500
FLUORO	11.734	3.600
FORMULA LEUCOCITARIA	2.477	1.000
FOSFATASI ACIDA	4.949	1.500
FOSFATASI ACIDA PROSTATICA	4.949	1.500
FOSFATASI ALCALINA	4.949	1.500
FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMI	21.399	6.500
FOSFOSOLISOMERASI (PHI)	4.475	1.400
FOSFOLIPIDEMIA	5.763	1.800
FOSFORU	4.854	1.500
FTA - ABS	14.489	4.400
GALATTOSIO	4.854	1.500
GAMMA GLUTAMILTRANSPEPTIDASI (GAMMA GT)	4.475	1.400
GLICEMIA	3.291	1.000
GLUCOSO E FOSFATO DEIDROGENASI EROITROCITARIA	17.268	3.400
GONADOTROPINE CORIONICHE URINARIE (MET. CHIMICO)	16.413	5.000
IDENTIFICAZIONE E DOSAGGIO INIBITORI FATTORI TROMBOPLASTINICI	26.734	8.100
IDENTIFICAZIONE IMMUNOANTICORPI ANTIERITROCITARI	25.335	7.700
IDOPROTEINEMIA	11.044	3.400
IDROSSIBUTIRRATODEIDROGENASI (HBDH)	4.475	1.400
IDROSSIPROLINA	17.798	5.400
IMMUNOELETTROFORESI DEL SIERO	31.224	9.400
IMMUNOELETTROFORESI DELLE URINE (PER CATENE LEGGERE)	5.641	1.700
IMMUNOGLOBINA IGA IGG IGM COMPLESSIVAMENTE	16.807	5.100
INDACANEMIA	4.949	1.500
INTRADERMO REAZIONE ALLA TUBERCOLINA (TEST TIME)	3.392	1.100
INTRADERMO REAZIONI DI CASONI	3.291	1.000
INTRADERMO REAZIONI CON PPD, CANDIDA, STREPTOCHINASI E MUMPS, PER TEST	10.655	3.200
ISOLAMENTO E RICONOSCIMENTO DI VIRUS (PER CIASCUNO CAMPIONE)	64.139	19.300
LATTATODEIDROGENASI ISOENZIMI (ELETTROFORESI CROMATOGRAFICA)	21.399	6.500
LATTE ESAME CHIMICO E MICROSCOPICO	3.291	1.000
LATTICO DEIDROGENASI	4.949	1.500
LATTOSIO	4.854	1.500
LECITINA / SFINGOMIELINA NEL LIQUIDO AMNIOTICO	55.843	16.800
LEISHMANIA IMMUNOFLUORESCENZA	11.268	3.400
LEISHMANIA; FISSAZIONE COMPLEMENTO	5.639	1.700
LEUCINAMINOPEPTIDIASI (LAP)	4.475	1.400
LIPASI	4.475	1.400
LIPEMIA	4.456	1.400
LIQUIDO AMNIOTICO ANALISI CROMOSOMICA	108.586	30.000
LIQUIDO AMNIOTICO; DOSAGGIO METABOLITI O ENZIMI (CIASCUNO)	4.475	1.400
LITIO	6.705	2.100
MAGNESIO	4.839	1.500
MANGANESE	11.734	3.600
MECONIO; ESAME STANDARD	4.475	1.400
MERCURIO	11.734	3.600
METAEMOGLOBINA	5.641	1.700
MONONUCLEOSI; TEST AL LATTICE O CON EMASIE	2.959	1.000
MUCOPROTEIDEMIA	5.763	1.800
MURAMIDASI (LISOZIMA)	4.475	1.400
ORNITINILALANINAMILTRASFERASI (OAT)	4.475	1.400
OSIMMETRIA ARTERIOSA (FOTOELETTRICA)	5.772	1.800
OSMOLALITA' PLASMATICA	6.690	2.100
OSMOLALITA' URINARIA	6.370	2.000
PETECCHIOMETRIA	3.221	1.000

PATOLOGIA CLINICA E ISTOCITO-PATOLOGIA	TARIFFA	TICKET
PIOMBO	11.749	3.600
PIRUVATOKINASI ERITROCITARIA	11.268	3.400
PORFIRINE (RICERCA QUALITATIVA)	1.472	1.000
PORFIRINE (RICERCA QUANTITATIVA)	1.474	1.000
PORFOBILINOGENO URINARIO	1.472	1.000
POST COITAL TEST	20.947	6.300
PREDNISONA	17.988	5.400
PRELIEVO SECREZIONE URETRALE O VAGINALE	939	1.000
PREPARAZIONE DI ALLERGENI ESTEMPORANEI (CIASCUNO)	15.801	4.800
PROTEINA C REATTIVA	3.291	1.000
PROTEINA C REATTIVA (DOSAGGIO)	5.641	1.700
PROTEINA DI BENCE JONES	1.618	1.000
PROTEINEMIA TOTALE	3.642	1.100
PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA	5.597	1.700
PROVA BIOLOGICA DI GRAVIDANZA (GALLI-MAININI)	8.240	2.500
PROVA BIOLOGICA DI GRAVIDANZA (REAZIONE DI FRIEDMAN ZONDEC)	13.236	4.000
PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	13.328	4.000
PROVA DI CONCENTRAZIONE	1.652	1.000
PROVA DI DILUIZIONE	1.652	1.000
PROVE DI LABILITA' COLLOIDALE TAKATA	3.291	1.000
PROVE DI LABILITA' COLLOIDALE HANGER	3.291	1.000
PROVE DI LABILITA' COLLOIDALE MAC LAGAN	3.291	1.000
PROVE EMOGENICHE (TEMPO DI STILCIDIO, COAGULAZIONE: PROVA DEL LACCIO E DEL MARTELLU)	6.862	2.100
PTT TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE	4.985	1.500
PUNTURA STERNALE O TIBIALE O ILIACA O LINFOGHIANDLARE	8.995	2.700
RAME	5.204	1.600
REAZIONE CITOCHEMICHE SU SANGUE PERIFERICO O MIDOLLO (CIASCUNA)	6.457	2.000
REAZIONE DI AGGLUTINAZIONE PER PERTOSSE	3.411	1.100
REAZIONE DI AGGLUTINAZIONE PER TIPO PETECCHIALE (WEIL-FELIX)	7.230	2.200
REAZIONE DI GHEDINI WEINBERG	4.949	1.500
REAZIONE DI HOMANS VAN DE BERG	3.291	1.000
REAZIONE DI PAUL BUNNEL	4.949	1.500
REAZIONE DI WAALER ROSE	4.135	1.300
REAZIONE DI WELTMAN	3.784	1.200
REAZIONE MASTICE E BENZOINO COLLOIDALE SU LIQUOR CIASCUNA	3.291	1.000
REAZIONE XANTO PROTEICA	3.291	1.000
REAZIONI IMMUNITARIE DI GRAVIDANZA	7.087	2.200
RESISTENZA OSMOTICA ERITROCITARIA: TEST RAPIDO (SIMMEL)	2.011	1.000
RESISTENZE OSMOTICO-GLOBULARI	2.216	1.000
RETRAZIONE DEL COAGULO	3.291	1.000
RICERCA ANTICORPI IGM PER ROSOLIA (EIA)	13.367	4.100
RICERCA ANTICORPI PER ALTRI VIRUS (ADENOVIRUS, MORBILLO, PARAINFLUENZA, POLIOVIRUS 1, 2, 3, CIASCUNA (F.C)	10.481	3.200
RICERCA ANTICORPI PER ALTRI VIRUS (RESPIRATORIO-SINCIZIALE, EPSTEIN-BARR, CIASCUNA (F.C.))	10.481	3.200
RICERCA ANTICORPI PER ALTRI VIRUS PER VOCI EFFETTUATE CON METODICHE IMMUNOENZIMATICHE	12.157	3.700
RICERCA ANTICORPI PER ALTRI VIRUS PER VOCI EFFETTUATO CON METODICHE IMA	13.367	4.100
RICERCA ANTICORPI PER CITOMEGALOVIRUS (F.C.)	10.481	3.200
RICERCA ANTICORPI PER COCSAKIE B (F.C.) ANTIGENI.	10.481	3.200
RICERCA ANTICORPI PER HERPES (F.C.)	10.481	3.200
RICERCA ANTICORPI PER INFLUENZA A E/O B (F.C.) IDEM IEA	13.367	4.100
RICERCA ANTICORPI PER ORNITOSI E PSITACOSI (F.C.)	10.481	3.200
RICERCA ANTICORPI PER PAROTITE (F.C.)	10.481	3.200
RICERCA ANTICORPI PER ROSOLIA (IEA)	13.367	4.100
RICERCA ANTICORPI TOTALI PER ROSOLIA (EIA)	17.988	5.400
RICERCA ANTIGENE HLA B27 q	47.346	14.300
RICERCA ANTIGENI O ANTICORPI CON METODICHE SIEROLOGICHE (INIBIZIONE, EMOAGGLUTINAZIONE, ECC)	11.268	3.400
RICERCA DEL SANGUE OCCULTO	1.539	1.000
RICERCA DELLA CITOTOSSICITA' CON ANTIGENI SPECIFICI	47.346	14.300
RICERCA DELLA CITOTOSSICITA' SPONTANEA, T E M	37.560	11.300
RICERCA DELLE CELLULE L E	4.865	1.400
RICERCA DELLE EMAZIE FALCIFORMI (TEST DI FALCIZZAZIONE)	17.988	5.400
RICERCA DELLE EMAZIE FETALI (KLEINHAUER)	5.641	1.700
RICERCA DELLE PORFIRINE (QUALITATIVA) URINARIE	1.652	1.000
RICERCA DELLE PORFIRINE (QUANTITATIVA) URINARIE	1.652	1.000
RICERCA DI AGGLUTININE A FREDDO	4.949	1.500
RICERCA E TITOLO AGGLUTININE IMMUNI-ANTI-A E/O ANTI-B (PER OGNI INDAGINE COMPLETA)	15.472	5.000
RICERCA EMOLOGINE ANOMALE (ELETTROFORESI E QUANTIZZAZIONE PER ELUZIONE)	21.355	6.500
RICERCA EMOLISINE IMMUNI ANTI-A E/O ANTI-B (PER OGNI INDAGINE)	6.588	2.000
RICERCA FATTORE REUMATOIDE (REUMA TEST)	4.135	1.300
RICERCA IG DI SUPERFICIE	29.591	8.900
RICERCA IMMUNOANTICORPI ANTIERITROCITARI (IN FISIOLOGICA, IN ALBUMINA O CON ENZIMI TESTI COOMBS INDI.	6.588	2.000
RICERCA-INCLUSIONI ERITROCITARIE	4.475	1.400
RICERCA MICROSCOPICA FLORA MICROBICA (KOCH CON ARRICCHIMENTO NEISER, SPIROCHETA, DUFLEH, FLORA MICROBIC	3.642	1.100
RICERCA MONOMERI SOLUBILI DI FIBRINA (FS TEST)	5.641	1.700
RICERCA PARASSITI OD ALTRI PARASSITI NEL SANGUE	3.291	1.000
RICERCA ROSETTE E	23.658	7.100
RICERCA ROSETTE EA, EAC, H, M	47.346	14.300
RICERCHE E IDENTIFICAZIONE MICOPLASMI	29.323	7.000
RISERVA ALCALINA	7.458	2.300
ROSSO CONGO	5.772	1.800
RW* DUE REAZIONI DI FLOCCULAZIONE	6.261	1.900
SALICILATI	6.413	2.000
SCHEMA DI ARNETH	2.477	1.000
SCHISTOSOMA (IMA)	11.268	3.400
SIDEREMIA	4.949	1.500
SIEROLOGIA DI ALTRI GERMI	18.950	5.700
SIEROLOGIA DI SALMONELLE	24.781	7.500
SOLFATI (URINE)	4.839	1.500
SOLFURO O TETRACLORURO DI CARBONIO	17.201	5.200
SONDAGGIO DUODENALE	8.240	2.500
SONDAGGIO GASTRICO	4.949	1.500
STUDIO SIST. LINFATICO REAZIONI CITOCHEMICHE, CIASCUNA	10.655	3.200
STUDIO SIST. LINFATICO REAZIONI IMMUNOENZIMATICHE, CIASCUNA	13.367	4.100
SULFA EMOGLOBINA	5.641	1.700
SULFACONIUGATI	17.201	5.200
T LINFOCITI E LINFOCITI SUPPRESSOR, HELPER E ALTRI	47.346	14.300
TEMPO DI EMORRAGIA - SEC. DUKE	1.107	1.000
TEMPO DI EMORRAGIA - SEC. IVV O SIMILI	2.215	1.000
TEMPO DI LISI EUGLOBULINICA	5.641	1.700
TEMPO DI PROTROMBINA	5.549	1.700
TEMPO DI PROTROMBINA RESIDUA	4.985	1.500
TEMPO DI REPTILASE	4.985	1.500
TEMPO DI RICALCIFICAZIONE	5.549	1.700
TEMPO DI TROMBINA (TT)	4.985	1.500
TEST BIOLOGICI DI INTERAZIONE CON MEMBRANE PLASMATICHE (MACROFAGI, CELL. LINF., PIASTRINE)	31.661	9.500
TEST DI ADESIVITA' PIASTRINICA	11.268	3.400
TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA	11.268	3.400
TEST DI AUTOEMOLISI	11.297	3.400
TEST DI COOMBS-MORESCHI DIRETTO	6.184	1.900
TEST DI COOMBS-MORESCHI INDIRETTO	6.184	1.900
TEST DI DONATH-LANDSTEINER	5.276	1.600
TEST DI GENERAZIONE DELLA TROMBOPLASTINA	48.134	14.500
TEST DI HAM	4.504	1.400

PATOLOGIA CLINICA E ISTOCITO-PATOLOGIA	TARIFFA	TICKET
TEST DI NELSON	24.169	7.300
TEST DI PARACOAGULAZIONE AL SOLFATO DI PROTAMINA	4.475	1.400
TEST DI PARACOAGULAZIONE ALL'ETANOLO	4.475	1.400
TEST DI STIMOL. DI LINFOC. (PER I.F.) CON FITOEMOAGGLUTININA O ALTRI STIMOLANTI (CAD.)	29.591	8.900
TEST DI STIMOLAZIONE DEI LINFOCITI CON ANTIGENI SPECIFICI	47.346	14.300
TESTS DI INIDIZIONE FATTORE REUMATUIDE E/O C10 AL LATICE	6.276	2.100
TIOCIANATI	6.841	1.700
TIPIZZAZIONE LINFOCITARIA	47.346	14.300
TIPIZZAZIONE TESSUTALE ANTIGENI HLA (LOC. A, B, C, DR)	236.734	30.000
TIPIZZAZIONE: BIOCCHIMICA	13.119	4.000
TIPIZZAZIONE: FAGICA	24.781	7.500
TITOLAZIONE IMMUNO ANTICORPI ANTIERITROCITARI	16.472	5.000
TITOLO ANTISTREPTOCOCCINASICO	2.959	1.000
TITOLO ANTISTREPTODORNASICO	2.959	1.000
TITOLO ESENZIMI STREPTOCOCCO	2.959	1.000
TOKOPLASMOSI: AGGLUTINAZIONE INDIRECTA	2.959	1.000
TOKOPLASMOSI: FISSAZIONE DEL COMPLEMENTO	5.539	1.700
TOKOPLASMOSI: IMMUNOFLUORESCENZA INDIRECTA IG TOTALI	10.743	3.900
TOKOPLASMOSI: IMMUNOFLUORESCENZA INDIRECTA IGM SPECIFICHE TEST DI REMINGTON	11.266	3.400
TOKOPLASMOSI: TEST IMMUNENZIMATICO	17.988	5.400
TOKOPLASMOSI: TEST TINTORIALE (DYE-TEST)	24.169	7.300
TOKOPLASMOSI: AGGLUTINAZIONE DIRETTA (TEST DI FULTON)	2.959	1.000
TPHA	7.259	2.200
TRANSAMINASI GLUTAMMICO PIRUVICA	5.573	1.700
TRANSAMINASI GLUTAMMICO OSSALACETICA	5.573	1.700
TRANSFERRINA	5.841	1.700
TRIGLICERIDI	10.016	3.100
TRIPSINA (METODO BIOCCHIMICO)	4.475	1.400
TRUMBOELASTOGRAMMA (TEG)	5.541	1.700
UREA CLEARANCE	6.778	2.100
URICEMIA	3.291	1.000
URINOCULTURA	17.492	5.300
VALORE EMATOCRITO	1.052	1.000
VDRL	5.568	1.700
VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DEI LEUCOCITI	3.291	1.000
VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE	2.477	1.000
VOLUME PLASMATICO (CON INIEZIONE DI COLORANTE)	13.688	4.200
XILOSIDO (TEST DI TOLLERANZA)	10.276	3.100
ZINCO	11.749	3.600
IMMUNOMETRIA		
ALTRI DOSAGGI IMMUNOMETRILI: DOSAGGIO UNICO	49.080	14.800
CURVA INSULINEMICA DA CARICO O DOPO TEST FARMACOLOGICI	85.885	26.800
DETERMINAZIONE DELL'ANTIGENE AUSTRALIA: DETERMINAZIONE UNICA	36.810	11.100
DOSAGGI SERIATI ORM. SOMATOTROPO PLASM. DOPO STIMOLAZIONE CON INSULINA E/O ARSINA-COMPLESSA SOSTANZA	110.425	30.000
DOSAGGIO DEL CORTISOLO PLASMATICO OD URINARIO: DOSAGGIO SUCCESSIVO	12.270	3.700
DOSAGGIO DEL CORTISOLO PLASMATICO OD URINARIO: DOSAGGIO UNICO	49.080	14.800
DOSAGGIO DEL PROGESTERONE: ALTRI DOSAGGI	12.270	3.700
DOSAGGIO DEL PROGESTERONE: DOSAGGIO UNICO	49.080	14.800
DOSAGGIO DEL TESTOSTERONE PLASMATICO: DOSAGGIO UNICO	49.080	14.800
DOSAGGIO DEL TESTOSTERONE: DOSAGGIO SUCCESSIVO	12.270	3.700
DOSAGGIO DELL'ALDOSTERONE: DOSAGGIO SUCCESSIVO	12.270	3.700
DOSAGGIO DELL'ALDOSTERONE: DOSAGGIO UNICO	49.080	14.800
DOSAGGIO DELL'ORMONE CORTICOTROPO PLASMATICO: DOSAGGIO SUCCESSIVO	12.270	3.700
DOSAGGIO DELL'ORMONE CORTICOTROPO PLASMATICO: DOSAGGIO UNICO	49.080	14.800
DOSAGGIO DELL'ORMONE LATTOGENO-PLACENTARE SOMATOMAMMOTROPINA: DOSAGGIO UNICO	36.810	11.100
DOSAGGIO DELL'ORMONE SOMATOTROPO PLASMATICO OD URINARIO: DOSAGGIO SUCCESSIVO	12.270	3.700
DOSAGGIO DELL'ORMONE SOMATOTROPO PLASMATICO OD URINARIO: DOSAGGIO UNICO	36.810	11.100
DOSAGGIO DELLA DIGITOXINA O DELLA DIGOXINA: DOSAGGIO SUCCESSIVO	12.270	3.700
DOSAGGIO DELLA DIGITOXINA O DELLA DIGOXINA: DOSAGGIO UNICO	36.810	11.100
DOSAGGIO DELLA GASTRINA: ALTRI DOSAGGI	12.270	3.700
DOSAGGIO DELLA GASTRINA: DOSAGGIO UNICO	49.080	14.800
DOSAGGIO DELLA RENINA OPPURE DELL'ANGIOTENSINA II: DOSAGGIO UNICO	49.080	14.800
DOSAGGIO DELLA RENINA OPPURE DELL'ANGIOTENSINA: PER OGNI DOSAGGIO SUCCESSIVO	12.270	3.700
DOSAGGIO GONADOTROPINE CORTICICHE, PLASMATICHE OD URINARIE: DOSAGGIO SUCCESSIVO	12.270	3.700
DOSAGGIO GONADOTROPINE CORTICICHE, PLASMATICHE OD URINARIE: DOSAGGIO UNICO	36.810	11.100
DOSAGGIO ORM. LATTOGENO-PLACENTARE O SOMATOMAMMOTROPINA: DOSAGGIO SUCCESSIVO	12.270	3.700
DIAGNOSTICA NUCLEARE		
ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO (GATING) CON CINETICA VENTRICOLARE	172.290	30.000
ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO (GATING) CON CINETICA VENTRICOLARE E PARAMETRI EMODINAMICI	191.450	30.000
ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA FIRST PASS CON INIEZ. I. V. INDICATORE; CON PARAMETRI EMODINAMICI	191.450	30.000
ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA FIRST PASS CON INIEZ. I. V. INDICATORE; MORFOFUNZIONALE	171.780	30.000
ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA FIRST PASS CON INIEZ. CENTR. INDIC. (CATERETER.) CON PARAM. EMODINAMICI (ESCL. OP.)	191.450	30.000
ANGIOSCINTIGRAFIA CEREBRALE CON GAMMA-CAMERA (COMPRESSE RILEVAZIONI STATICHE)	195.100	30.000
ANGIOSCINTIGRAFIA CEREBRALE CON GAMMA-CAMERA, CON CALCOLO DI INDICI EMODINAMICI	243.385	30.000
ANGIOSCINTIGRAFIA DISTRETTUALE	122.700	30.000
ANGIOSCINTIGRAFIA EPATICA	122.700	30.000
ASSORBIMENTO DELLA VITAMINA B 12 (TEST DI SCHILLING)	133.718	30.000
ASSORBIMENTO DELLA VITAMINA B 12 CON DOPIO TRACCIANTE E FATTORE INTRINSECO	200.595	30.000
CALCOLO DEL VOLUME SANGUIGNO TOTALE CON 2 TRACCIANTI	167.150	30.000
CAPACITA' LEGANTE SERICA PER IL FERRO	100.294	30.000
CAPTAZIONE TIROIDEA DEL RADIOTECNEZIO	42.005	12.700
CINECARDIOANGIOPNEUMOSCINTIGRAFIA CON GAMMACAMERA	234.012	30.000
CISTERNOVENTRICOLOSCINTIGRAFIA RADIOISOTOPICA	234.012	30.000
CLEARANCE EPATOCITICA CON ROSA BENGALA 131 O 125I	100.294	30.000
CLEARANCE KUPFFERIANA CON RADIO-ORO	66.863	20.100
CLEARANCE PLASMATICA DEL FERRO	130.375	30.000
CLEARANCE PLASMATICA DEL FERRO + STUDIO DELL'ERITROCATERESI	163.805	30.000
CLEARANCE TIROIDEA DEL RADIOIODIO	66.863	20.100
CLEARANCE URINARIA DEL RADIOIODIO	66.863	20.100
CONTROLLO RADIOISOTOPICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI	134.915	30.000
CURVA DI FISSAZIONE RENALE DI COMPOSTI MERCURIALI	133.718	30.000
DETERMINAZ. DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DELLE PIASTRINE CON CONTEGGI DI SUPERFICIE	195.365	30.000
DETERMINAZIONE DEL FLUSSO CORONARICO	167.150	30.000
DETERMINAZIONE DEL FLUSSO VASCOLARE MUSCOLOSCHELETRICO	117.003	30.000
DETERMINAZIONE DEL T3 + T4 CON CALCOLO DEL T7	58.890	17.700
DETERMINAZIONE DEL T3 O DEL T4	29.445	8.900
DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI DIMEZZAMENTO BIOLOGICO ED EFF. DEL RADIOIODIO	50.147	15.100
DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI EMIVITA DEL FIBRINOGENO	195.310	30.000
DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DEI LEUCOCITI	122.700	30.000
DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DEI LEUCOCITI CON CONTEGGI DI SUPERFICIE	171.780	30.000
DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DELLE EMAZIE	108.976	30.000
DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DELLE EMAZIE E STUDIO SULLA SEDE DELLA ERITROCATERESI	140.407	30.000
DETERMINAZIONE DEL TEMPO DI SOPRAVVIVENZA DELLE PIASTRINE	147.245	30.000

DIAGNOSTICA NUCLEARE	TAKIPFA	TICKET
DETERMINAZIONE DEL VOLUME PLASMATICO E DEL VOLUME ERITROCITARIO	100,294	30,000
DETERMINAZIONE DELL'ASSORBIMENTO INTESTINALE DEL FERRO	117,003	30,000
DETERMINAZIONE DELLA VELOCITA' DEL CIRCOLO	66,863	20,100
ES SCINT E CAPT TIROIDEA DOPO PROVE FARMAC DI STIME INIB TIR ESCLUSO ES BASE E FARMACI STIM O INIB	63,511	19,100
ES, MORF. E FUNZ. COMPL. TIROIDE; CAPTAZ. + PR. PLASMAT. (RAPP CONV RB1311 O BE1311 O T3 O T4 + SCINTIGR.)	91,936	27,600
PLEBOSCINTIGRAFIA (CON SUCCESSIVA SCINTIGRAFIA POLMONARE DI PERFUSIONE)	171,780	30,000
PLEBOSCINTIGRAFIA (SEQUENZIALE) EPATOCOLECISTICA CON ROSA BENGALA 131 I O 125I	147,275	30,000
FOTOSCINTIGRAFIA "SEQUENZIALE" EPATOCOLECISTICA CON ROSA BENGALA 131 I O 125I	200,581	30,000
FOTOSCINTIGRAFIA RENALE "SEQUENZIALE" CON TRACCIANTE A RAPIDA ESCREZIONE	200,595	30,000
FOTOSCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE CON ELABORAZIONE E VALUTAZ. DI PARAMETRI SEMIQUANTITATIVI	200,581	30,000
GAMMAENCEFALOGRAFIA (INDICATORE PER INFUSIONE CAROTIDEA)	227,275	30,000
GAMMAENCEFALOGRAFIA (INDICATORE PER VIA INALATORIA)	171,780	30,000
IDEM, PER OGNI SEGMENTO IN PIU'	24,545	7,400
LINFOSCINTIGRAFIA SEGMENTARIA (OPERATORE A PARTE)	133,718	30,000
LINFOSCINTIGRAFIA TOTALE CORPOREA (OPERATORE A PARTE)	300,875	30,000
LOCALIZZAZIONE DI NEOPLASIE ENDOBULBARI CON CONTEGGIO COMPARATIVO (OPERATORE A PARTE)	133,718	30,000
MIELOSCINTIGRAFIA	193,185	30,000
MIELOSCINTIGRAFIA	200,581	30,000
MISURA SEPARATA E COMPARATIVA DELLA PORTATA PLASMATICA DI CIASCUN RENE	150,434	30,000
MONITORAGGIO TROMBOSI VENOSA; CON CONTEGGIO DI SUPERFICIE	73,625	22,100
MONITORAGGIO TROMBOSI VENOSA; CON TECNICA SCINTIGRAFICA	98,155	29,500
PNEUMOSCINTIGRAFIA PERFUSORIA (2 PROIEZIONI)	144,407	30,000
PNEUMOSCINTIGRAFIA PERFUSORIA ;OGNI PROIEZIONE IN PIU'	33,431	10,100
PNEUMOSCINTIGRAFIA VENTILATORIA; OGNI PROIEZIONE IN PIU'	33,431	10,100
PNEUMOSCINTIGRAFIA VENTILATORIA (2 PROIEZIONI)	167,150	30,000
RADIOCARDIOGRAFIA SELETTIVA DESTRA	167,150	30,000
RADIOCARDIOGRAFIA	83,578	25,100
RADIOGRAFIA CON MISURA DELLA PORTATA CIRCOLATORIA SISTEMICA	167,150	30,000
RADIONEUROGRAMMA CON TRACC. A RAPIDA ESCREZIONE CON CALCOLO DELLE CLEARANCES SEPARATE	122,700	30,000
RADIONEUROGRAMMA CON TRACCIANTE A RAPIDA ESCREZIONE	100,294	30,000
RICERCA METAST. RADIOIODOCAPT TUM TIROID CON SCINT LOCO-REG ESCLUSO ES TIROID BASE; OGNI SEGM IN PIU'	50,147	15,100
RICERCA DI METAST. RADIOIODOCAPT DEI TUMORI TIROIDEI CON SCINT LOCO-REG ESCLUSO ES TIROID DI BASE	133,718	30,000
RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA	61,365	18,500
RICERCA DI REFLUSSO VESCICO-URETERALE MEDIANTE CISTOSCINTIGR. MINIZIONALE DIRETTA	147,275	30,000
RICERCA DI REFLUSSO VESCICO-URETERALE MEDIANTE SCINTIGRAFIA RENALE SEQUENZIALE	147,275	30,000
RICERCA METASTASI TUM TIROIDEI TUTTO IL CORPO TECNICA SCINTIGRAFICA LINEARE O GAMMACAMERA	300,875	30,000
RICERCA METASTASI TUMORI TIROIDEI TUTTO IL CORPO TECNICA DEL PROFILO CORPOREO (PROFILO SCANNING)	167,150	30,000
SCINTIGRAFIA ARTICOLARE SEGMENTARIA (STUDIO COMPARATIVO DI 2 ARTICOLAZIONI)	133,718	30,000
SCINTIGRAFIA ARTICOLARE SEGMENTARIA CON VALUTAZ. QUANTITATIVA FISSAZIONE	122,700	30,000
SCINTIGRAFIA ARTICOLARE SEGMENTARIA; OGNI ARTICOLAZIONE IN PIU'	33,431	10,100
SCINTIGRAFIA ARTICOLARE TOTALE CORPOREA	220,855	30,000
SCINTIGRAFIA CEREBRALE (4 PROIEZIONI)	234,012	30,000
SCINTIGRAFIA CEREBRALE SERIATA NEL TEMPO	334,299	30,000
SCINTIGRAFIA CEREBRALE; OGNI PROIEZIONE IN PIU'	33,431	10,100
SCINTIGRAFIA DEI SINGOLI ORGANI CON 131 I FIBRINOGENO	234,012	30,000
SCINTIGRAFIA DEI SINGOLI ORGANI CON RADIOGALLIO 167 GA	234,012	30,000
SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO CORPOREO TOTALE	300,875	30,000
SCINTIGRAFIA DEL MIOCARDIO (CON 131 CS)	234,012	30,000
SCINTIGRAFIA DEL PERICARDIO O DEI GROSSI VASI	167,150	30,000
SCINTIGRAFIA DELLE GHIANDOLE SALIVARI	83,578	25,100
SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI	234,012	30,000
SCINTIGRAFIA DI SINGOLI ORGANI	171,780	30,000
SCINTIGRAFIA EPATICA + SCINTIGRAFIA POLMONARE DI PERFUSIONE (ALMENO 3 PROIEZIONI)	220,855	30,000
SCINTIGRAFIA EPATICA CON 198 AU (ALMENO 2 PROIEZIONI)	150,434	30,000
SCINTIGRAFIA EPATICA CON 198 AU (OGNI PROIEZIONE IN PIU')	33,431	10,100
SCINTIGRAFIA EPATICA CON 99M TC COLLOIDALE	177,183	30,000
SCINTIGRAFIA EPATICA CON TECNICA DEL DOPPIO INDICATORE	171,780	30,000
SCINTIGRAFIA EPATICA INDICATORE POSITIVO PER DIAGNOSI DI TUMORE (67GA)	234,012	30,000
SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA	261,920	30,000
SCINTIGRAFIA GLOBALE SCHELETRICA CON SCINTIGRAPH LINEARE O GAMMAC. CON IMPIEGO 99MTO PIRIOFOSFATO	387,594	30,000
SCINTIGRAFIA GLOBALE SCHELETRICA CON SCINTIGRAPH LINEARE O GAMMACAMERA	300,875	30,000
SCINTIGRAFIA GLOBALE SCHELETRICA CON TECNICA DEL PROFILO CORPOREO	167,150	30,000
SCINTIGRAFIA GLOBALE SCHELETRICA CON TECNICA DEL PROFILO CORPOREO CON IMPIEGO DI 99 MTO PIRIOFOSFATO	183,868	30,000
SCINTIGRAFIA MAMMARIA BILATERALE CON BICLORURO DI MERCURIO 197 HG	220,641	30,000
SCINTIGRAFIA MIDOLLARE TOTALE CON RADIOCOLLOIDI	220,855	30,000
SCINTIGRAFIA OCULARE PER LA LOCALIZZ. DEI TUMORI ENDOBULBARI CON 125 O 131 I-IODOCHINA	200,581	30,000
SCINTIGRAFIA OSSEA SEGMENTARIA	113,659	30,000
SCINTIGRAFIA OSSEA SEGMENTARIA (OGNI SEGMENTO IN PIU')	33,431	10,100
SCINTIGRAFIA OSSEA SEGMENTARIA CON INDICE DI FISSAZIONE IN SEDE DI LESIONE	113,000	38,000
SCINTIGRAFIA PANCREATICA	267,444	30,000
SCINTIGRAFIA PANCREATICA ED EPATICA CONTEMPORANEA (1 PROIEZIONE)	334,299	30,000
SCINTIGRAFIA PER LE RICERCHE DELLE NEOPLASIE FARINGEE CON BICLORURO DI MERCURIO 197 HG	200,581	30,000
SCINTIGRAFIA PERFUSIONALE CEREB. CON MACROAGGREGATI DI ALBUM. MARCATI (MAA131/I OVVERO 99MTC)	217,330	30,000
SCINTIGRAFIA PERFUSORIA DEL MIOCARDIO	171,780	30,000
SCINTIGRAFIA PERFUSORIA CON PROVE DA SFORZO O CON PROVE FARMACOLOGICHE	257,730	30,000
SCINTIGRAFIA PLACENTARE	140,407	30,000
SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE "POSITIVO"	171,780	30,000
SCINTIGRAFIA POLMONARE DI PERFUSIONE CON INDICATORI PARTICELLARI	103,070	30,000
SCINTIGRAFIA POLMONARE DI VENTILAZIONE CON RADIOAEROSOL; CON VALUTAZ. CLEARANCE POLMONARE	147,220	30,000
SCINTIGRAFIA RENALE CON 99M-TO COMPLESSO FERRO-ASCORBATO	167,150	30,000
SCINTIGRAFIA RENALE CON CALCOLO DELLA FUNZIONE DI ACCUMULO	171,780	30,000
SCINTIGRAFIA RENALE CON CLORIMERIDRIM 197 HG	173,839	30,000
SCINTIGRAFIA RENALE CON CLORIMERIDRIM 203 HG	140,407	30,000
SCINTIGRAFIA RENALE SEQUENZ. CON TRACC. A RAPIDA ESCREZ. CON ELAB. DI PARAMETRI SEMIQUANT. E/O QUAN.	191,450	30,000
SCINTIGRAFIA SCHELETRICA TOTALE CON INDICE DI FISSAZIONE IN SEDE DI LESIONE	147,245	30,000
SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA DEL MIDOLLO OSSEO CON TRACCIANTI "FERRO-MIMETICI"	140,407	30,000
SCINTIGRAFIA SPLENICA (2 PROIEZIONI)	33,431	10,100
SCINTIGRAFIA SPLENICA ; OGNI PROIEZIONE IN PIU'	200,595	30,000
SCINTIGRAFIA SPLENICA CON BROMO MERCURIO IDROSSIPROPANO (BMHP197HG)	263,000	30,000
SCINTIGRAFIA SURRENALICA	320,000	30,000
SCINTIGRAFIA SURRENALICA CON PROVE FARMACODINAMICHE DI SOPPRESSIONE	290,000	30,000
SCINTIGRAFIA SURRENALICA CON PROVE FARMACODINAMICHE DI STIMOLAZIONE	33,431	10,100
SCINTIGRAFIA TIROIDEA	147,320	30,000
SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON INDICATORE POSITIVO CON TECNICA DEL DOPPIO INDICATORE	171,780	30,000
STIMA DEL FILTRATO GLOMERULARE O DEL FLUSSO PLASMATICO RENALE	133,718	30,000
STUDIO COMPLETO DELLA FERROCINETICA	267,444	30,000
STUDIO DEL RICAMBIO ELETTROLITICO, ALBUMINICO, ETC.(PER OGNI METABOLIA)	100,294	30,000
STUDIO DELL'ASSORBIMENTO DI GRASSI MARCATI CON DOPPIO TRACCIANTE	167,150	30,000
STUDIO DELL'ASSORBIMENTO DI GRASSI MARCATI CON TRACCIANTE SINGOLO	133,718	30,000
STUDIO DELL'ASSORBIMENTO INTESTINALE DELLE PROTEI NE	133,718	30,000
STUDIO DELLA DISPERSIONE PROTEICA FECALE	98,155	29,500
STUDIO DELLA FUNZIONE PERFUSORIA CON GAS RADIOATTIVI	167,150	30,000
STUDIO DINAMICO COMPARATIVO DI CAPTAZIONE ARTICOLARE	100,294	30,000
STUDIO DINAMICO DELLA FUNZIONE VENTILATORIA	200,581	30,000
STUDIO RADIOISOTOPICO DELLA CINETICA DEI LEUCOCITI	267,444	30,000
STUDIO RADIOISOTOPICO DELLA CINETICA DELLE PIASTRINE	300,875	30,000
STUDIO SCINTIGRAFICO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO	79,778	24,000
STUDIO SCINTIGRAFICO DINAMICO DEL TRANSITO GASTRO-DUODENALE	79,778	24,000
TEST DEL PERCLORATO	33,431	10,100
VALUTAZIONE DEGLI SHUNTS INTRACARDIACI CON RADIONUCLIDI	287,730	30,000

DIAGNOSTICA NUCLEARE	TARIFFA	TICKET
VALUTAZIONE DEI TUMORI TIROIDE CON RADIOGALLIO (GA)	200.581	30.000
VALUTAZIONE DELLE GASTRO-ENTERORRAGIE	133.718	30.000
RADIODIAGNOSTICA		
CAPU E CULLO :CENTRAMENTO RADIOLOGICO OGNI PROIEZIONE IN PIU'	5.910	1.800
PNEUMOGINECOGRAFIA - PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
ACCERTAMENTO PER GRAVIDANZA (DUE PROIEZIONI)	31.977	9.600
ADDOME A VUOTO (ADDOME IN BIANCO) - 2 PROIEZIONI -	23.984	7.200
ADDOME CON CISTOGRAFIA OPACA E INSUFFLAZIONE;CENTRAMENTO RADIOLOGICO	30.145	9.100
ADDOME CON CLISMA OPACO;CENTRAMENTO RADIOLOGICO	22.105	6.700
ADDOME IN BIANCO - PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
ADDOME;CENTRAMENTO RADIOLOGICO	10.300	3.100
ADDOME;CENTRAMENTO RADIOLOGICO - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
ALTRI CENTRAMENTI RADIOLOGICI - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
ANCA (DX O SIN) - 2 PROIEZIONI-	7.375	2.300
ANGIOCADIOGRAFIA	19.660	5.900
ANGIOGRAFIA CEREBRALE (CAROTIDOGRAFIA)	110.000	30.000
ANGIOGRAFIA DIGITALE: AORTOGRAFIA	125.000	30.000
ANGIOGRAFIA DIGITALE: ARTERIOGRAFIA SELETTIVA RAMI DELLA AORTA	221.595	30.000
ANGIOGRAFIA DIGITALE: CAROTIDOGRAFIA	232.955	30.000
ANGIOGRAFIA DIGITALE: FLEBOGRAFIA GIUGULARE	170.455	30.000
ANGIOGRAFIA DIGITALE: ILIACO-CAVOGRAFIA	232.955	30.000
ANGIOGRAFIA DIGITALE: VENOGRAFIA RAMI DELLE CAVE	221.595	30.000
APPARATO URINARIO A VUOTO (2 RADIOGRAMMI)	272.730	30.000
APPARATO URINARIO A VUOTO PER OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	24.945	7.500
ARCATA DENTARIA COMPLETA (SUPERIORE O INFERIORE)	10.010	3.100
ARTERIOGRAFIA DI UN SEGMENTO D'ARTO	39.997	12.000
ARTI: GRANDI SEGMENTI CENTRAMENTO RADIOLOGICO (2 PROIEZIONI)	93.750	28.200
ARTI: PICCOLI SEGMENTI CENTRAMENTO RADIOLOGICO (2 PROIEZIONI)	19.660	5.900
ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE (DUE PROIEZIONI)	12.075	3.700
ARTICOLAZIONE TEMPORO-MANDIBOLARE OGNI PROIEZIONE IN PIU'	17.190	5.200
ARTROGRAFIA (4 PROIEZIONI)	5.910	1.800
ARTROGRAFIA - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	30.145	9.100
AVAMBRACCIO (DX O SIN) -2 PROIEZIONI-	5.910	1.800
BACINO - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	19.660	5.900
BACINO CENTRAMENTO RADIOLOGICO	19.984	6.000
BASE CRANICA	10.010	3.100
BRONCOGRAFIA (4 RADIOGRAMMI)	14.720	4.500
BRONCOGRAFIA - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	9.805	3.000
BULBO OCULARE PER CORPO ESTRANEO	68.705	20.100
CALICOINTRASPINTEROGRAFIA	10.010	3.100
CAPO E COLLO IN L.L.L.;CENTRAMENTO RADIOLOGICO	19.660	5.900
CISTOGRAFIA (MINIMO 4 RADIOGRAMMI)	39.085	11.800
CISTOGRAFIA A VUOTO (CISTOGRAFIA DIRETTA) - 2 PROIEZIONI	50.029	15.100
CISTOGRAFIA A VUOTO (CISTOGRAFIA DIRETTA) PER OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	10.045	3.100
CISTOGRAFIA A VUOTO (CISTOGRAFIA DIRETTA) PER OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	5.910	1.800
CISTOGRAFIA A VUOTO (CISTOGRAFIA DIRETTA) PER OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	7.375	2.300
CISTOGRAFIA CON CONTRASTO - 2 PROIEZIONI	24.120	7.300
CISTOGRAFIA CON CONTRASTO E INSUFFLAZIONE - 2 PROIEZIONI	26.125	7.900
CISTOGRAFIA CON CONTRASTO E INSUFFLAZIONE PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
CISTOGRAFIA CON CONTRASTO PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
CISTOGRAFIA DIRETTA CON CONTRASTO E INSUFFLAZIONE - PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
CISTOGRAFIA DIRETTA E CON CONTRASTO	57.336	17.300
CISTOGRAFIA DIRETTA CON CONTRASTO E INSUFFLAZIONE - 2 PROIEZIONI	48.155	14.500
CISTOURTROGRAFIA MINZIONALE CON SPOT-CAMERA	61.250	18.400
CLAVICOLA (DX O SIN) -2 PROIEZIONI-	19.660	5.900
CLISMA OPACO CON DOPIO CONTRASTO	70.655	21.200
CLISMA OPACO DEL TENUE	70.655	21.200
CLISMA OPACO SEMPLICE O CON INSUFFLAZIONE	95.894	28.600
COLECISTOCOLANGIOGRAFIA ATTRAVERSO TUBO DI KEHR O KEHRGRAFIA	66.650	20.000
COLECISTOCOLANGIOGRAFIA CON PROVE FARMACOLOGICHE	72.375	21.800
COLECISTOGRAFIA ENDOVENOSA COMPRESO ESAME DIRETTO	90.442	27.200
COLECISTOGRAFIA PER OS COMPRESO ESAME DIRETTO	50.621	15.200
COLONNA VERTEBRALE; OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	10.010	3.100
COLONNA VERTEBRALE; TRATTO CERVICALE (2 PROIEZIONI)	26.686	8.100
COLONNA VERTEBRALE; TRATTO DORSALE (2 PROIEZIONI)	26.686	8.100
COLONNA VERTEBRALE; TRATTO LOMBO-SACRALE (2 PROIEZIONI)	26.686	8.100
COLONNA VERTEBRALE; TRATTO SACRO-COCCIGEO (2 PROIEZIONI)	26.686	8.100
COLPOGRAFIA (2 PROIEZIONI)	64.335	19.400
COLPOGRAFIA - PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
CONTROLLO CENTRAMENTO AL SIMULATORE PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
CONTROLLO RADIOGRAFICO POS. PREPARATI RADIOATTIVI PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
CONTROLLO RADIOGRAFICO POSIZIONE PREPARATI RADIOATTIVI	14.720	4.500
CONTROLLO RADIOLOGICO DERIVAZIONI LIQUORALI	34.180	10.300
CONTROLLO RADIOLOGICO PER ALCOOLIZZAZIONI	34.180	10.300
CONTROLLO RADIOSCOPIO DEL CENTRAMENTO AL SIMULATORE	12.785	3.900
CONTROLLO RADIOSCOPIO E RADIOGRAFICO DEL CENTRAMENTO AL SIMULATORE	22.075	6.700
CRANIO (3 PROIEZIONI)	33.345	10.100
CRANIO - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	10.010	3.100
DACRIOCISTOGRAFIA OPACA	68.185	20.500
DENSITOMETRIA OSSEA	17.600	5.300
DENTI (1 RADIOGRAMMA ENDORALE)	6.644	2.000
DENTI;OGNI PROIEZIONE IN PIU' SULLO STESSO GRUPPO	4.310	1.300
DETERMINAZIONE DEI DIAMETRI PELVICI	33.345	10.100
DIAFANOSCOPIA	7.035	2.200
DUODENOGRAFIA IPOTONICA	36.868	11.100
ECOTOMOGRAFIA ADDOME INFERIORE	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA ADDOME SUPERIORE	193.185	30.000
ECOTOMOGRAFIA ARTICOLARE	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA DEI GROSSI VASI	128.410	30.000
ECOTOMOGRAFIA ENCEFALICA	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA EPATICA O DELLE VIE BILIARI	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA LIENALE	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA MAMMARIA BILATERALE	128.410	30.000
ECOTOMOGRAFIA MAMMARIA MONOLATERALE	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA MEDIASTINICA	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA OSTETRICA	51.140	15.400
ECOTOMOGRAFIA PANCREATICA	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA PELVICA	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA PERICARDICA E CARDIACA	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA RENALE - BILATERALE	128.410	30.000
ECOTOMOGRAFIA RETRO-PERITONEALE	128.410	30.000
ECOTOMOGRAFIA TESTICOLARE	64.205	19.300
ECOTOMOGRAFIA TIROIDEA-PARATIROIDEA	64.205	19.300
EMIMANDIBOLA	13.310	4.000
EMIMANDIBOLA - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	8.027	2.500
ESAME DIRETTO GHIANDOLE SALIVARI	13.310	4.000

RADIODIAGNOSTICA	TARIFFA	TICKET
ESAME MORFODINAMICO DELLA COLONNA (UN TRATTO) - 2 PROIEZIONI	24.120	7.300
ESAME MORFODINAMICO DELLA COLONNA PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
FARINGOGRAFIA OPACA	25.060	7.600
FESSURA ORBITARIA (SUP. O INF.)	19.660	5.900
FISTOLOGRAFIA (2 PROIEZIONI)	26.685	8.100
FISTOLOGRAFIA - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	10.010	3.100
FLEBOGRAFIA DI UN SEGMENTO D'ARTO	68.185	20.500
FLEBOGRAFIA SPINALE	63.225	18.000
FUNZIONALITA' VELO-FARINGEA (4 PROIEZIONI)	36.195	10.900
GALATTOGRAFIA	34.095	10.300
INIEZIONE DI CONTRASTO PER DETTA (PUNTURA TRANSMEATICA)	5.985	1.800
ISTEROSALPINGRAFIA (ESCLUSO OPERATORE-COMPRESO ESAME A VUOTO-SEI RADIOGRAMMI)	80.498	24.200
LARINGOGRAFIA OPACA (.4 RADIOGRAMMI)	33.996	10.200
LARINGOGRAFIA: OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	8.020	2.500
LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO	19.660	5.900
MAMMOGRAFIA BILATERALE	36.850	11.100
MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	20.100	6.200
MASTOIDI O ROCCE PETROSE O FORAMI OTTICI (2 PROIEZIONI)	23.328	7.000
MASTOIDI O ROCCE PETROSE O FORAMI OTTICI - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	8.027	2.500
MICROTOMOGRAFIA DELLA ROCCA E MASTOIDE	64.335	19.400
MIELOGRAFIA OPACA	221.595	30.000
NEFROPNEUMOTOMOGRAFIA	66.335	20.000
OGNI PROIEZIONE OLTRE LE 2 STANDARD IN ANGIOGRAFIA	19.660	5.900
OPERATORE PER BRONCOGRAFIA	12.065	3.700
ORTITE	19.660	5.900
ORTOPANTOMOGRAFIA O PANORAMIX	24.545	7.400
OSSEA NASALI	13.310	4.000
PIELOURETROGRAFIA TRANSLOMBARE	38.580	11.800
PNEUMOENCEFALOGRAFIA	136.365	30.000
PNEUMOGINECOGRAFIA (2 PROIEZIONI)	68.185	20.500
PUBE - 2 PROIEZIONI-	19.660	5.900
PUNTURA ENDOARTICOLARE PER ARTROGRAFIA	2.685	1.000
PUNTURA RENALE E CIELO COPERTO PER DETTA	16.390	5.000
RADIOGRAFIA COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE (MINIMO NOVE. RADIOGRAMMI)	87.852	26.400
RADIOGRAFIA COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE SENZA MINIMO DI RADIOGRAMMI	59.980	18.000
RADIOGRAFIA DEL TORACE (OGNI RADIOGRAMMA IN PIU')	10.010	3.100
RADIOGRAFIA DEL TORACE (RADIOGRAFIA STANDARD O TELERADIOGRAFIA)	19.984	6.000
RADIOGRAFIA DELLE PRIME VIE DEL TUBO DIGERENTE (STOMACO E DUODENO: MINIMO SEI RADIOGRAMMI)	63.219	18.000
RADIOGRAFIA DELLE PRIME VIE DEL TUBO DIGERENTE IN DOPPIO CONTRASTO	70.655	21.200
RADIOGRAFIA DELLE PRIME VIE DEL TUBO DIGERENTE SENZA MINIMO DI RADIOGRAMMI	39.997	12.000
RADIOGRAFIA DI GRANDI SEGMENTI OSSEI O GRANDI ARTICOLAZIONI (2 PROIEZIONI)	26.696	8.100
RADIOGRAFIA DI PICCOLI SEGMENTI OSSEI O PICCOLE ARTICOLAZIONI (2 PROIEZIONI)	19.676	5.100
RADIOGRAFIA GRANDI ARTICOLAZIONI (COXOFEMORALE SPALLA GINOCCHIO GOMITO TIBIOTARSICA) DUE PROIEZIONI	26.688	8.100
RADIOGRAFIA PER ESOFAGO (MINIMO TRE RADIOGRAMMI)	50.028	15.100
RADIOGRAFIA PER PREPARAZIONE CAMPI ESTESI PERSONA LIZZATI (1 PROIEZIONE)	14.720	4.500
RADIOGRAFIA PER PREPARAZIONE CAMPI ESTESI PERSONA LIZZATI CON ORGANOCONTRASTOGRAFIA	29.435	8.900
RADIOGRAFIE DEGLI ARTI (PICCOLI SEGMENTI) OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	8.027	2.500
RADIOGRAFIE DEGLI ARTI GRANDI SEGMENTI - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	10.010	3.100
RADIOSCOPIA DEL TORACE	4.535	1.400
REGIONE EPATICA DIRETTA	16.676	5.100
REGIONE EPATICA DIRETTA - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	10.010	3.100
RINOFARINGE E LARINGE	19.952	6.000
RINOFARINGE E LARINGE - OGNI RADIOGRAMMA IN PIU'	2.080	1.000
ROENTGENCINEMATOGRAFIA VELO-FARINGEA	66.650	20.000
SCAPOLA (DX O SIN) - 2 PROIEZIONI-	19.660	5.900
SCELETRO TORACICO COSTALE - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	10.010	3.100
SCELETRO TORACICO COSTALE -3 PROIEZIONI-	33.345	10.100
SCHERMOGRAFIA	3.595	1.100
SCILOGRAFIA CON CONTRASTO (2 PROIEZIONI)	60.315	18.100
SELLA TURCICA (2 PROIEZIONI)	19.984	6.000
SELLA TURCICA - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	8.027	2.500
SENI PARANASALI (2 PROIEZIONI)	8.805	3.000
SENI PARANASALI OGNI PROIEZIONE IN PIU'	5.910	1.800
SINUGRAFIA (OPERATORE A PARTE)	33.345	10.100
SOTTRAZIONE DI IMMAGINI CON METODO FOTOGRAFICO (PER FOTOGRAMMA)	4.250	1.300
STERNO (2 PROIEZIONI)	26.686	8.100
STERNO - OGNI PROIEZIONE IN PIU'	10.010	3.100
STOMACO A DOPPIO CONTRASTO	70.655	21.200
STUDIO DELL'ETA' OSSEA NEL BAMBINO	36.820	11.100
TELERADIOGRAFIA CRANICA	9.805	3.000
TELETERMOGRAFIA	72.360	21.800
TERMOGRAFIA A CONTATTO BILATERALE	48.240	14.500
TERMOGRAFIA A CONTATTO MONOLATERALE	24.120	7.300
TOMOGRAFIA BILATERALE DEL TORACE (STRATIGRAFIA)	60.315	18.100
TOMOGRAFIA DEL MEDIASTINO	66.650	20.000
TOMOGRAFIA DELLE VIE BILIARI (OLTRE COLECISTOCOLANGIOGRAFIA)	40.215	12.100
TOMOGRAFIA DI UN SEGMENTO OSSEO (STRATIGRAFIA)	44.014	13.300
TOMOGRAFIA FARINGE O LARINGE IN RIPOSO	49.150	14.800
TOMOGRAFIA LARINGE IN RIPOSO E CON VOCALIZZI	59.980	18.000
TOMOGRAFIA MONOLATERALE DEL TORACE (STRATIGRAFIA)	59.980	18.000
TOMOGRAFIA REGIONI RENALI	50.260	15.100
TORACE CENTRAMENTO RADIOLOGICO	14.720	4.500
TRACHEA	9.545	2.900
TUO DIGERENTE - SECONDE VIE (TENUE E COLON: MINIMO TRE RADIOGRAMMI)	50.029	15.100
URETROCISTOGRAFIA ASCENDENTE E MINZIONALE (3 PROIEZIONI)	68.186	20.500
URETROCISTOGRAFIA ASCENDENTE E MINZIONALE - PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	2.635	1.000
URETROGRAFIA (3 PROIEZIONI)	39.997	12.000
URETROGRAFIA - PER OGNI PROIEZIONE IN PIU'	7.375	2.300
UROGRAFIA ASCENDENTE BILATERALE (ESCLUSO OPERATORE: CINQUE RADIOGRAMMI)	62.029	18.700
UROGRAFIA ASCENDENTE MONOLATERALE (ESCLUSO OPERATORE: QUATTRO RADIOGRAMMI)	50.029	15.100
UROGRAFIA DISCENDENTE POTENZIATA (PERFUSIONALE)	65.270	19.600
UROGRAFIA ENDOVENOSA COMPRESO ESAME DIRETTO (SETTE RADIOGRAMMI)	63.476	25.100
XEROGRAFIA ARTI, ARTICOLAZIONI O PARTI MOLLII (2 PROIEZIONI)	62.915	18.900
XEROGRAFIA LARINGE A RIPOSO E CON VOCALIZZI	71.680	21.600
XEROGRAFIA LARINGE O FARINGE (2 PROIEZIONI)	18.780	6.700
XEROGRAFIA LARINGE O FARINGE A RIPOSO	52.915	15.900
XEROMAMMOGRAFIA BILATERALE	105.825	30.000
XEROMAMMOGRAFIA MONOLATERALE	62.915	18.900
XEROPNEUMOARTROGRAFIA MONOLATERALE	84.320	25.300
XEROTOMOGRAMMA BILATERALE TORACE	168.640	30.000
XEROTOMOGRAMMA MEDIASTINO	84.320	25.300
XEROTOMOGRAMMA MONOLATERALE TORACE	84.320	25.300
RADIOTERAPIA		
BETATERAPIA CUTANEA (PER SEDUTA)	31.274	9.400
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: A) CON RADIOIODIO FINO A 20 MCI	83.610	25.100
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: B) CON RADIOIODIO OGNI 10 MCI IN PIU' (O FRAZIONE DI 10)	28.685	8.600
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: C) CON RADIOFOSFORO FINO A 5 MCI	83.610	25.100

RADIOTERAPIA	TARIFFA	TICKET
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: D) CON RADIOFOSFORO OGNI 5 MCI IN PIU' (O FRAZIONE DI 5)	28.665	8.600
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: E) CON ALTRI RADIONUCLIDI FINO A 5 MCI	83.810	29.100
CURIETERAPIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI: F) CON ALTRI RADIONUCL. OGNI 5 MCI IN PIU' (O FRAZIONE DI 5)	28.665	8.600
CURIETERAPIA DI CONTATTO CON ALTRI RADIONUCLIDI (PER CICLO DI CURA)		23.900
CURIETERAPIA DI CONTATTO CON RADIUM (PER CICLO DI CURA)	78.259	23.900
CURIETERAPIA ENDOCAVITARIA (PER CICLO DI CURA)	156.365	30.000
CURIETERAPIA ENDOCAVITARIA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI	218.780	30.000
CURIETERAPIA ENDOLINFATICA CON RADIONUCLIDI LIQUIDI (LINFOGRAFIA RADIANTE)	191.125	30.000
CURIETERAPIA INTERSTIZIALE (PER CICLO DI CURA)	103.270	30.000
OPERATORE PER CURIETERAPIA INTERSTIZIALE O ENDOCAVITARIA	55.200	16.600
PLESIOROGENTENTERAPIA (PER SEDUTA)	9.132	2.800
TELECESIOETERAPIA DI MOVIMENTO (PER SEDUTA)		8.000
TELECESIOETERAPIA FISSA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)	85.230	25.600
TELECESIOETERAPIA FISSA CON CAMPO PERSONALIZZATO (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)	100.060	30.000
TELECESIOETERAPIA TOTAL BODY (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)	136.365	30.000
TELECOBALTOTERAPIA DI MOVIMENTO (PER SEDUTA)	26.613	8.000
TELECOBALTOTERAPIA FISSA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)	85.230	25.600
TELECOBALTOTERAPIA FISSA CON CAMPO PERSONALIZZATO (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)	100.060	30.000
TELECOBALTOTERAPIA O ALTRE AD ALTA ENERGIA (PER SEDUTA)	20.696	6.300
TELECOBALTOTERAPIA TOTAL BODY (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)	136.365	30.000
TELEOROGENTENTERAPIA PROFONDA DI MOVIMENTO (PER SEDUTA)	13.675	4.200
TELEOROGENTENTERAPIA PROFONDA FISSA (PER SEDUTA)	13.032	4.000
TELEOROGENTENTERAPIA SEMI-PROFONDA (PER SEDUTA)	9.776	3.000
TELEOROGENTENTERAPIA SUPERFICIALE (PER SEDUTA)	6.512	2.000
TERAPIA CON ACC. LINEARE (RADIAZ. X) FISSA CON CAMPO PERSONALIZZ. (PER CICLO DI 6 SED. O FRAZ. E PER CAMPO)	100.060	30.000
TERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE (ELETTRONI VELOCI) (PER CICLO DI 6 SED. O FRAZ. E PER CAMPO)	100.060	30.000
TERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE (RADIAZIONI X) FISSA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)	85.230	25.600
TERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE (RADIAZIONI X) DI MOVIMENTO (PER CICLO 6 SEDUTE O FRAZ. E PER CAMPO)	100.060	30.000
TERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE (RADIAZIONI X) TOTAL BODY (PER CICLO 6 SEDUTE O FRAZIONE E PER CAMPO)	136.365	30.000
CARDIOLOGIA		
CARDIOGRAMMA APICALE (APICOCARDIOGRAMMA)	3.770	1.200
CARDIOGRAMMA APICALE CON PROVE FARMACODINAMICHE	5.800	1.800
DETERMINAZIONE VALORI DINAMICI DEL CUORE CON METODO POLIGRAFICO	11.380	3.500
ECO DINAMICO SEC. HOLTZ (SOLA LETTURA)	99.005	29.800
ECO-DOPPLER-GRAFIA CARDIACA COMPLETA	65.275	19.600
ECOCARDIOCONTRASTOGRAMMA COMPLETO BIDIMENSIONALE	73.895	22.200
ECOCARDIOCONTRASTOGRAMMA COMPLETO BIDIMENSIONALE CON PROVE FARMACODINAMICHE	86.210	25.900
ECOCARDIOCONTRASTOGRAMMA COMPLETO M-MODE	49.265	14.800
ECOCARDIOCONTRASTOGRAMMA COMPLETO M-MODE CON PROVE FARMACODINAMICHE	65.275	19.600
ECOCARDIOGRAMMA COMPLETO BIDIMENSIONALE	50.000	15.000
ECOCARDIOGRAMMA COMPLETO BIDIMENSIONALE CON PROVE FARMACODINAMICHE	73.895	22.200
ECOCARDIOGRAMMA COMPLETO BIDIMENSIONALE DOPO SFORZO	73.895	22.200
ECOCARDIOGRAMMA COMPLETO M-MODE	43.105	13.000
ECOCARDIOGRAMMA COMPLETO M-MODE CON PROVE FARMACODINAMICHE	55.420	16.700
ELETTROCARDIOGRAMMA	19.300	5.800
ELETTROCARDIOGRAMMA CON PROVA DA SFORZO + DETERMINAZIONE DEL CONSUMO DI O2	49.700	15.000
ELETTROCARDIOGRAMMA CON PROVA DA SFORZO (MASTER)	26.900	8.100
ELETTROCARDIOGRAMMA CON PROVE FARMACODINAMICHE O CON TEST VARI	23.645	7.100
ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO COMPLETO SEC. HOLTZ	109.730	30.000
ESAME POLIGRAF. COMPLETO	20.200	6.100
ESAME POLIGRAFICO COMPLETO CON PROVE FARMACODINAMICHE	49.705	15.000
FONOCARDIOGRAMMA	12.060	3.700
FONOCARDIOGRAMMA A PENNA SCRIVENTE	7.725	2.400
FONOCARDIOGRAMMA CON PROVE FARMACODINAMICHE	14.915	4.500
METODI DIRETTI: A) CURVA DI DILUIZIONE DEL COLORE	10.775	3.300
METODI DIRETTI: B) OGNI DETERMINAZIONE OLTRE LA PRIMA	6.620	2.000
METODI DIRETTI: C) CURVA DI TERMODILUIZIONE	10.775	3.300
METODI DIRETTI: D) OGNI DETERMINAZIONE OLTRE LA PRIMA	6.620	2.000
METODI INDIRETTI: A) METODO POLIGRAFICO	13.255	4.000
METODI INDIRETTI: B) METODO REOGRAFICO	13.255	4.000
METODI INDIRETTI: C) METODO ECOGRAFICO	13.255	4.000
OSCILLOGRAFIA (2 ARTI)	13.400	4.100
OSCILLOMETRIA (2 ARTI)	4.100	1.300
PLETISMOGRAFIA (PER ARTO)	10.800	3.300
SFIGMOGRAMMA CAROTIDEO	6.010	1.900
SFIGMOGRAMMA CAROTIDEO CON PROVE FARMACODINAMICHE	8.280	2.500
TEMPO DI CIRCOLO (ETERE, ECC.)	3.020	1.000
VELOCIMETRIA DOPPLER PER DUE ARTI	14.400	4.400
VELOCIMETRIA DOPPLER TRONCHI SOPRAORTICI	24.000	7.200
VETTORCARDIOGRAMMA CON PIU' RILIEVI	12.315	3.700
FISIOTERAPIA E FISIOKINESITERAPIA		
AEROSOLTERAPIA (MEDICINALE A PARTE) PER SEDUTA	1.886	1.000
BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GENERALE	22.194	6.700
BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SEGMENTARIO	12.422	3.800
CHINESITERAPIA INDIVIDUALIZZATA PER DISMORFISMI INFANTILI (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	20.840	6.300
CORRENTI ELETTRICHE: DIADINAMICA (PER SEDUTA)	5.211	1.600
CORRENTI ELETTRICHE: ELETTROSTIMOLAZIONE 40 IMPULSI REGOLABILI RETT. O ESP. LESIONI NERV. PER SEDUTA)	6.246	1.900
CORRENTI ELETTRICHE: FARADOTERAPIA (PER SEDUTA)	2.454	1.000
CORRENTI ELETTRICHE: GALVANOTERAPIA (PER SEDUTA)	2.404	1.000
CORRENTI ELETTRICHE: INTERFERENZIALE (PER SEDUTA)	5.211	1.600
CORRENTI ELETTRICHE: IONOFORESIS (CON MEDICAMENTO GALENICO) PER SEDUTA	3.095	1.000
CORRENTI ELETTRICHE: MARCONITERAPIA (PER SEDUTA)	4.255	1.300
CORRENTI ELETTRICHE: RADARTERAPIA (PER SEDUTA)	4.255	1.300
CRENOTERAPIA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	16.079	4.900
CRIOETERAPIA	2.192	1.000
DIATERMOEPILAZIONE PER SEDUTA	4.807	1.500
ELETTROSONOTERAPIA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	19.802	6.000
ERGOTERAPIA (PER SEDUTA)	5.211	1.600
ESAME ELETTRODIAGNOSTICO CON CURVE I/T (INTENSITA'/TEMPO)	22.194	6.700
ESAME ELETTRODIAGNOSTICO SEMPLICE	12.422	3.800
FITOTERAPIA (COMPRESO MEDICAMENTO PER SEGMENTO TRATTATO) (PER SEDUTA)	6.250	1.900
FOTOCHEMIOTERAPIA CUTANEA	10.492	3.200
GINNASTICA CORRETTIVA PER SEDUTA	5.544	1.700
GINNASTICA VASCOLARE DI BUERGER-ALLEN (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	20.840	6.300
GINNASTICA VASCOLARE IDRICA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	17.241	5.200
IDROGALVANOTERAPIA PER SEDUTA	5.211	1.600
IDROKINESITERAPIA IN PISCINA O VASCA PER SEDUTA	5.211	1.600
IDROMASSOTERAPIA (PER SEDUTA)	5.211	1.600
IMPEDENZOMETRIA	24.980	7.500
INALAZIONI A VAPORE (MEDICINALE A PARTE) PER SEDUTA	1.886	1.000
INFRASONOTERAPIA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	13.891	4.200
MAGNETOTERAPIA	4.581	1.400

	TARIFFA	TICKET
FISIOTERAPIA E FISIOKINESITERAPIA		
MANIPOLAZIONI CORRETTIVE	3.255	1.000
MANIPOLAZIONI VERTEBRALI (MANU MEDICA) PER SEDUTA	15.255	4.800
MASSAGGIO MANUALE (PER SEDUTA)	2.043	1.000
MASSOTERAPIA CONNETTIVALE (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	19.510	5.900
MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	19.510	5.900
MASSOTERAPIA STRUMENTALE (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	9.014	2.800
PARAFFINOTERAPIA (IN POSTUMI DI FRATTURA DI MANO O POLSO) PER SEDUTA	5.211	1.800
PREAZIONI DI TECNICA ORTOPEDICA	22.758	6.900
PRESTAZIONI DI PODOLOGIA	22.758	6.900
RIED. FUNZ. ATT.E/O PASS. PER SEGM. CORPOREO COMPRCHINESITERAPIA SEGM.,GLOB.,MECCAN.TER. PER SEDUTA	5.545	1.700
RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA (PER SEDUTA)	11.097	3.400
RIEDUCAZIONE RESPIRATORIA FISIOCINESITERAPIA	17.438	5.300
SABBIAIATURA (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	16.995	5.100
TERMOTERAPIA: BAGNO DI LUCE GENERALE (PER SEDUTA)	3.808	1.100
TERMOTERAPIA: BAGNO DI LUCE PARZIALE (PER SEDUTA)	2.404	1.000
TERMOTERAPIA: FORNI ALLA BIER (PER SEDUTA)	2.658	1.000
TEST AFASIE	22.194	6.700
TRAZIONI VERTEBRALI (CERVICALI O LOMBARI) PER SEDUTA	5.211	1.600
ULTRASONOTERAPIA (PER SEDUTA)	4.255	1.300
VACUUMTERAPIA (PER SEDUTA)	3.055	1.000
VASCULOTERAPIA OCCLUSIVA INTERMITTENTE (PER CICLO DI 6 SEDUTE O FRAZIONE)	18.995	5.100
VIBRAZIONI ELETTROMAGNETICHE: INFRAROSSI (PER SEDUTA)	2.404	1.000
VIBRAZIONI ELETTROMAGNETICHE: ULTRAVIOLETTI (PER SEDUTA)	2.404	1.000
GASTROENTEROLOGIA		
ANORETTOSCOPIA	15.485	4.700
ANOSCOPIA	12.805	3.900
COLONSCOPIA CON PRELIEVO BIOTICO (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)	58.800	16.800
COLONSCOPIA ESPLORATIVA	49.600	14.900
COLONSCOPIA PARZIALE CON POLIPECTOMIA	83.875	25.200
DUODENOSCOPIA CON PRELIEVO BIOTICO (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)	58.800	16.800
ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA ESPLORATIVA	37.200	11.200
ESOFAGOGASTROSCOPIA ESPLORATIVA	28.600	8.600
ESOFAGOSCOPIA CON COLORAZIONE VITALE (CROMOESOFAGOSCOPIA)	45.185	13.600
ESOFAGOSCOPIA CON COLORAZIONE, BIOPSIA E CITOLOGIA	58.085	17.500
ESOFAGOSCOPIA CON PRELIEVO BIOTICO (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)	28.500	8.600
ESOFAGOSCOPIA ESPLORATIVA	28.500	8.600
ESOFAGOSCOPIA OPERATIVA PER POLIPECTOMIA	127.840	30.000
ESOFAGOSCOPIA OPERATIVA: A) ESTRAZIONE C.E.	29.680	9.000
GASTRODUODENOSCOPIA	37.200	11.200
GASTROSCOPIA CON BIOPSIA E CITOLOGIA	47.745	14.400
GASTROSCOPIA CON COLORAZIONE, BIOPSIA E CITOLOGIA	51.615	15.800
GASTROSCOPIA CON PRELIEVO BIOTICO (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)	43.400	13.100
GASTROSCOPIA OPERATIVA: A) ESTRAZIONE C.E.	99.430	29.900
GASTROSCOPIA OPERATIVA: B) POLIPECTOMIA	127.840	30.000
PNEUMOLOGIA E FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA		
AEROSOLTERAPIA (ESCLUSO COSTO FARMACI ,PER SEDUTA)	2.000	1.000
BRONCOINSTILLAZIONE DI MEDICAMENTO (CIASCUNA)	6.000	1.800
BRONCOINSTILLAZIONI (PER SEDUTA)	4.650	1.400
CAPNOGRAFIA	7.245	2.200
COMPLIANCE DINAMICA FREQUENZA-DIPENDENTE	34.855	10.500
COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA	24.700	7.500
CURVA FLUSSO-VOLUME	43.200	13.000
DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE	28.800	8.700
EMOGASANALISI A RIPOSO (PH, PO2, PCO2 E PARAMETRI DERIVATI)	15.790	4.800
EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE (TEST DELL'IPEROSSIA)	37.085	11.200
EMOGASANALISI PRIMA E DOPO IPERVENTILAZIONE	37.085	11.200
ESAME SPIROMETRICO DI BASE CON EVENTUALE CURVA FLUSSO-VOLUME DOPO BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA	5.500	1.700
ESCLUSIONE FUNZIONALE DI UN POLMONE O DI PARTE DI ESSO DURANTE BRONCOSCOPIA (OLTRE LA BRONCOSCOPIA)	24.840	7.500
OSSIMETRIA ARTERIOSA (FOTOELETTRICA) - PO2 E PCO2	5.775	1.800
OSSIMETRIA ARTERIOSA (GASANALITICA) - PO2 E PCO2 E PH -	15.790	4.800
PH EMATICO	4.725	1.500
PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE (ESCL. SPIROMETRIA): CURVA DOSE-RISPOSTA	24.680	7.500
PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCOCOSTRITTORE (ESCL.SPIROMETRIA): QUALITATIVA (TECNICA PLETISMOGRAFICA)	6.125	1.900
PROVA BRONCODINAMICA CON BRONCODILATATORE (ESCL. SPIROMETRIA): QUALITATIVA (TECNICA PLETISMOGRAFICA)	6.125	1.900
PROVA DA SFORZO SCAL. CON CICLOERGOMETRO: PARAM. VENTIL., EMOGASANAL. ED ECG	50.690	15.300
PROVA DA SFORZO SCALARE CON CICLOERGOMETRO: PARAM. VENTIL. ED EMOGASANAL.	44.360	13.400
PROVA DA SFORZO SCALARE CON CICLOERGOMETRO: PARAMETRI EMOGASANALITICI	29.560	8.900
PROVA DA SFORZO SCALARE CON CICLOERGOMETRO: PARAMETRI VENTILATORI	28.785	8.700
RESISTENZA DELLE VIE AEREE (ESCL. SPIROMETRIA) (TECNICA PLETISMOGRAFICA)	5.200	1.600
RIEDUCAZIONE RESP. CON VENTILAZ. MECCANICA ASSISTITA (A PRESSIONE POSITIVA INTERMITT.) PER SEDUTA	7.000	2.100
RIEDUCAZIONE RESPIRATORIA CON DRENAGGIO POSTURALE (PER SEDUTA)	8.200	2.500
SATURAZIONE IN OSSIGENO (SANGUE ARTERIOSO E VENOSO)	4.725	1.500
SPIROMETRIA CON VOLUME GASSOSO INTRATORACICO (TECNICA PLETISMOGRAFICA)	23.030	7.000
SPIROMETRIA GLOBALE (PROVE DI FUNZIONALITA' RESPIRATORIA) CON VOLUME RESIDUO	50.000	15.000
SPIROMETRIA GLOBALE (PROVE DI FUNZIONALITA' RESPIRATORIA) SENZA VOLUME RESIDUO	17.020	5.200
SPIROMETRIA GLOBALE CON DETERMINAZIONE CONSUMO DI OSSIGENO (SENZA VOLUME RESIDUO)	28.800	8.700
SPIROMETRIA SEPARATA DEI POLMONI + BLOCCO BRONCHIALE (METODICA DI ARNAUD)	41.380	12.500
TRACHEOBRONCOSCOPIA ESPLORATIVA	51.615	15.500
TRACHEOBRONCOSCOPIA OPERATIVA	58.085	17.500
VOLUME DI CHIUSURA DELLE PICCOLE VIE AEREE	15.840	4.800
VOLUME DI CHIUSURA DELLE VIE AEREE PLETISMOGRAFICO (ESCL. SPIROMETRIA)	5.200	1.600
NEUROLOGIA		
DOPPLER CAROTIDEO	24.000	7.200
ECOENCEFALGRAMMA	20.865	6.300
ELETTROENCEFALGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE	16.000	4.800
ELETTROENCEFALGRAMMA DINAMICO-24 ORE	50.000	15.000
ELETTROENCEFALGRAMMA FARMACOLOGICO NEL SONNO	40.000	12.000
ELETTROENCEFALGRAMMA SEMPLICE O CON SENSIBILIZZAZIONE	37.000	11.100
ELETTROMIOGRAFIA CON PROVA ELETTRODIAGNOSTICA (PERSEGMENTO)	18.600	5.600
ELETTROMIOGRAFIA CON VELOCITA' DI CONDUZIONE MOTORIA (PER SEGMENTO)	16.100	4.900
ELETTROMIOGRAFIA CON VELOCITA' DI CONDUZIONE SENSITIVA (PER SEGMENTO)	17.400	5.300
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE (PER SEGMENTO)	12.800	3.900
ESAME ELETTRODIAGNOSTICO CON CURVE I/T (INTENSITA'/TEMPO)	13.800	4.200
POLIFISIOGRAFIA DEL SONNO (1 CICLO)	95.050	16.800
POLIFISIOGRAFIA DEL SONNO (INTERA NOTTE)	185.025	30.000
POTENZIALI EVOCATI (COMPRESO EEG)	48.000	13.500

	TARIFFA	TICKET
PSICHIATRIA		
ESAME PSICHIATRICO PLURIDIAGNOSTICO PLURITESTISTICO	13.915	4.200
PSICOTERAPIA DEL NUCLEO FAMILIARE	29.480	8.900
PSICOTERAPIA DI GRUPPO (PER SEDUTA E PER PARTECIPANTE)	8.980	2.700
PSICOTERAPIA INDIVIDUALE PER SEDUTA (NON MENO DI 45')	29.480	8.900
TEST MENTALI PSICOMETRICI E PSICOLOGICI (PER OGNI SINGOLO TEST)	5.400	1.700
ODONTOSTOMATOLOGIA		
CORONA A GIACCA IN RESINA	36.365	11.000
CORONA A GIACCA IN RESINA CON SPALLA CIRCOLARE	42.415	12.800
ABLAZIONE TARTARO CON ULTRASUONI	8.280	2.500
ABLAZIONE TARTARO MANUALE PER SEDUTA (MASSIMO DUE)	6.800	2.100
AMPLIAMENTO GENGIVA ADERENTE	72.445	21.600
APICECTOMIA (ESCLUSA CURA CANALARE)	35.535	10.700
ASPORTAZIONE DI CORPI ESTRANEI SUPERFICIALI DEL CAVO ORALE	5.640	1.700
CARIE NON PENETRANTE: CURA E OTTURAZIONE DI CARIE NON PENETRANTE	24.700	7.600
CARIE PENETRANTE: CURA E OTTURAZ. CON TERAPIA CANALARE PER MONORADICOLATI	143.200	30.000
CARIE PENETRANTE: CURA E OTTURAZ. CON TERAPIA CANALARE PER PLURIRADICOLATI	51.500	15.600
CARIE PENETRANTE: INCAPPUCCIAMENTO DELLA POLPA	12.890	3.900
CARIE PENETRANTE: RESTAURO CORONALE DI DENTI DEVITALIZZATI CON OTTURAZIONE	14.545	4.400
CARIE PENETRANTE: TRATTAMENTO OCALESSICO PER SEDUTA	8.440	2.000
CURA STOMATITE, GENGIVITI, ALVEOLITE PER SEDUTA (FINO A UN MASSIMO DI 10 SEDUTE)	4.500	1.400
CURETTAGE DELLE TASCHE PIORROICHE (CURE DELLA PIORREA ALVEOLARE) PER SEDUTA (MASSIMO 10)	7.600	2.300
DOPPIA PAPPILLA	72.445	21.800
ESAME E STUDIO DEL CASO CON CONFEZIONE DEI MODELLI DELLE ARCADE DENTARIE	54.545	16.400
ESTRAZIONE CHIRURGICA CON LAMINECTOMIA DI UN DENTE	11.280	3.400
ESTRAZIONE DEL DENTE DEL GIUDIZIO IN DISODONTIASI CON ANESTESIA	25.900	7.800
ESTRAZIONE DI DENTE IN INCLUSIONE OSSEA PARZIALE O TOTALE CON ANESTESIA	64.800	19.500
ESTRAZIONE DI UN DENTE O RADICE DI UN DENTE CON ANESTESIA PLESSICA O TRONCOLARE	13.000	3.900
ESTRAZIONI PLURIME (PER DENTE)	4.905	1.500
FRENULECTOMIA CON INNESTO GENGIVALE	24.865	7.500
FRENULOTOMIA	5.550	1.700
GENGIVECTOMIA (PER OGNI GRUPPO DI QUATTRO DENTI)	12.890	3.900
INTERVENTI COMBINATI DI LEMBI A SCORRIMENTO APICALE, OSTEOPLASTICA, INNESTI OSSEI, INNESTI GENGIVALI	134.545	30.000
INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO: PER OGNI EMIARCATA	25.900	7.800
INTERVENTO PER NECROSI ED OSTEITIS CIRCOSCRITTE DEI MASCELLARI	28.480	8.600
INTERVENTO PER PARADONTOMA (EPULIDE)	45.400	13.700
ISTRUZIONE IGIENE ORALE CON DIMOSTRAZIONE ALLA POLTRONA	8.335	2.600
LEMBO A SCORRIMENTO APICALE CON OSTEOPLASTICA (PER GRUPPO DI QUATTRO O CINQUE DENTI)	103.890	30.000
LEVIGATURA RADICI	72.445	21.800
MARSUPIALIZZAZIONE CISTI DEI MASCELLARI	24.975	7.500
MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI PER SEDUTA	8.300	2.500
PICCOLI INTERVENTI DI CHIRURGIA ORALE (ASCESSI, SEQUESTROTOMIE, RASCHIAMENTO OSSEO ECC.)	19.400	5.900
PLACCA DI SVINCOLO (ESCLUSO MATERIALE)	20.700	6.300
PRELIEVO PER BIOPSIA	17.300	5.200
PROTESI FISSA: CORONA 3/4 IN LEGA AUREA	63.635	19.100
PROTESI FISSA: CORONA A GIACCA IN PORCELLANA	109.080	30.000
PROTESI FISSA: CORONA FACCELTATA (WENEER) IN LEGA AUREA E RESINA	72.725	21.900
PROTESI FISSA: CORONA IN LEGA AUREA FUSA	69.085	20.800
PROTESI FISSA: DENTE CON PERNO IN LEGA AUREA (TIPO RICHMOND) E CORONA IN PORCELLANA	90.905	27.300
PROTESI FISSA: DENTE CON PERNO IN LEGA AUREA (TIPO RICHMOND) E CORONA IN RESINA	69.085	20.800
PROTESI FISSA: ELEMENTO FUSO IN LEGA AUREA DI TRAVATA PROTESICA	69.085	20.800
PROTESI FISSA: ELEMENTO FUSO IN LEGA AUREA DI TRAVATA PROTESICA CON PORCELLANA	90.905	27.300
PROTESI FISSA: ELEMENTO FUSO IN LEGA AUREA DI TRAVATA PROTESICA CON RESINA	69.085	20.800
PROTESI FISSA: PERNO MONCONE IN LEGA AUREA	45.455	13.700
PROTESI FISSA: CORONA FACCELTATA (WENEER) IN LEGA AUREA E PORCELLANA	90.905	27.300
PROTESI MOBILE PROVVISORIA PARZIALE (PER OGNI ELEMENTO IN PIU')	5.085	1.600
PROTESI MOBILE PROVVISORIA PARZIALE (PER UN ELEMENTO)	10.345	3.200
PROTESI MOBILE PROVVISORIA TOTALE (PER ARCATI)	62.090	18.700
PROTESI PROVVISORIA FISSA IN RESINA (PER OGNI ELEMENTO IN PIU')	5.085	1.600
PROTESI PROVVISORIA FISSA IN RESINA (PER UN ELEMENTO)	10.345	3.200
PROTESI RIMOVIBILE IN RESINA (PER OGNI ELEMENTO IN PIU')	14.545	4.400
PROTESI RIMOVIBILE: COMPLETA (METODO NORMALE) PER ARCATI	209.080	30.000
PROTESI RIMOVIBILE: COMPLETA (METODO SCHRAJNEMAKERS) PER ARCATI	363.530	30.000
PROTESI RIMOVIBILE: ELEMENTO RIMOVIBILE IN RESINA (GANCI ESCLUSI)	23.635	7.100
PROTESI RIMOVIBILE: GANCIO A FILO IN LEGA NON AUREA	7.275	2.200
PROTESI RIMOVIBILE: GANCIO FUSO IN LEGA AUREA	23.635	7.100
PROTESI RIMOVIBILE: GANCIO FUSO IN LEGA NON AUREA	18.185	5.500
PROTESI RIMOVIBILE: PROTESI SCHELETRATA IN CROMO-COBALTO-MOLIBDENO (ESCLUSI I DENTI) PER ARCATI	118.170	30.000
PROTESI RIMOVIBILE: RIBASAMENTO IN RESINA CON METODO DIRETTO (PER ARCATI)	23.635	7.100
PROTESI RIMOVIBILE: RIBASAMENTO IN RESINA CON METODO INDIRETTO (PER ARCATI)	36.365	11.000
RADIOGRAFIA ENDORALE (UN RADIOGRAMMA)	7.200	2.200
REIMPIANTO ELEMENTI DENTARI LUSSATI O PARZIALMENTE FRATTURATI	37.385	11.300
RESTAURO CORONALE	1.480	1.000
RIDUZIONE E CONTENZIONE FRATTURE DENTO-ALVEOLARI	26.970	8.100
RIMOZIONE DI CORONA ISOLATA	9.770	2.100
RIMOZIONE DI PROTESI FISSA PER OGNI ELEMENTO DI FISSAGGIO	12.300	3.700
SPLINTAGGIO CON APPLICAZIONE DI LAMPADA LAVA-LITE	40.000	12.000
SUTURA POST-ESTRATTIVA	2.040	1.000
TERAPIA PROTETICA CON PROTESI FISSA: CORONA IN LEGA AUREA STAMPATA	36.365	11.000
TERAPIA PROTETICA CON PROTESI FISSA: ELEMENTO IN METALLO MOBILE CON RESINA	19.185	5.500
TERAPIA PROTETICA CON PROTESI FISSA: ELEMENTO IN METALLO NON MOBILE	11.815	3.600
TRATTAMENTO CON CEMENTI MEDICATI CON SALNEOTERAPIA, ECC.	3.220	1.000
TRATTAMENTO DI EMORRAGIE POST-AVULSIVE	11.120	3.400
TRATTAMENTO ORTODONTICO PER OGNI ARCATI E PER OGNI ANNO (ESCLUSO IL COSTO DEL MATERIALE)	218.080	30.000
NEFROLOGIA		
DIALISI PERITONEALE CONTINUA O GIORNALIERA	39.175	11.800
DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE	57.605	17.300
EMODIAFILTRAZIONE	165.900	30.000
EMODIALISI AD ASSISTENZA DOMICILIARE	90.695	15.300
EMODIALISI DI ASSISTENZA LIMITATA	73.735	22.200
EMOFILTRAZIONE	165.900	30.000
EMOPERFUSIONE	165.900	30.000
INSTAURAZIONE DI FISTOLA ARTERO-VENOSA	57.990	17.400
ULTRAFILTRAZIONE ISOLATA	165.900	30.000
ONCOLOGIA		
FLEBOCLISI CON DOSI BASSE RIPETUTE DI ANTIBLASTICI: CADAUNA	7.741	2.400
FLEBOCLISI CON DOSI BASSE RIPETUTE DI ANTIBLASTICI: CADAUNA	7.740	2.400
FLEBOCLISI CON DOSI ELEVATE SINGOLE DI ANTIBLASTICI	28.387	8.600
FLEBOCLISI CON DOSI ELEVATE SINGOLE DI ANTIBLASTICI	28.387	8.600
INIEZIONE ENDOARTERIOSA DI ANTIBLASTICI	9.680	3.000

ONCOLOGIA	TARIFFA	TICKET
INIEZIONE ENDOARTERIOSA DI ANTIBLASTICI	9.677	3.000
INIEZIONE ENDOARTICOLARE DI ANTIBLASTICI; UNICA	19.355	5.900
INIEZIONE ENDOARTICOLARE DI ANTIBLASTICI; UNICA	19.360	5.900
INIEZIONE ENDOOPERITONEALE DI ANTIBLASTICI; UNICA	19.355	5.900
INIEZIONE ENDOOPERITONEALE DI ANTIBLASTICI; UNICA	19.350	5.900
INIEZIONE ENDOPLEURICA DI ANTIBLASTICI; UNICA	19.355	5.900
INIEZIONE ENDOPLEURICA DI ANTIBLASTICI; UNICA	19.350	5.900
INIEZIONE ENDOACHIDE DI ANTIBLASTICI; UNICA	28.390	8.600
INIEZIONE ENDOACHIDE DI ANTIBLASTICI; UNICA	28.390	8.600
INIEZIONE ENDOVENOSA DI ANTIBLASTICI	3.225	1.000
INIEZIONE ENDOVENOSA DI ANTIBLASTICI	3.230	1.000
CHIRURGIA		
ASPORTAZIONE AMBULATORIALE DI CISTI DELLA MAMMELLA	30.365	9.200
ASPORTAZIONE AMBULATORIALE DI CORPI ESTRANEI DAL RETTO	18.943	5.700
ASPORTAZIONE AMBULATORIALE DI TUMORI BENIGNI DELLA MAMMELLA	30.365	9.200
ASPORTAZIONE AMBULATORIALE DI TUMORI SUPERFICIALI E CISTI	18.900	5.100
ASPORTAZIONE DI EPULIDI (CON RESEZIONE DEL BORDO ALVEOLARE)	25.700	7.800
ASPORTAZIONE DI POLIPI RETTALI	33.600	10.100
ASPORTAZIONE DI RANULA SUB-LINGUALE.	20.200	6.100
ASPORTAZIONE DI UNGHIA INCARNITA	10.200	3.100
ASPORTAZIONE RADICALE DI CISTI SINOVIALE O TENDINEA	18.800	5.100
CURA RADICALE DI UNGHIA INCARNITA	19.300	5.800
DILATAZIONE GRADUALE DEL RETTO	6.700	2.100
EMOSTASI AMBULATORIALE DI VARICI ESOFAGEE CON SONDE TAMPONANTI	11.370	3.500
ESCISSIONE DI PAPILLA ANALE IPERTROFICA	17.435	5.300
ESCISSIONE NODULI EMORROIDARI ISOLATI	28.185	7.900
ESOFAGOSCOPIA	18.600	5.600
ESOFAGOSCOPIA CON PRELIEVO BIOPTICO	28.500	8.600
ESTRAZIONE DI C.E.	6.700	2.100
ESTRAZIONE DI C.E. PROFONDI	24.000	7.200
FAVI DELLA NUCA E DEL DORSO	18.900	5.100
FRENULOTOMIA	10.100	3.100
GASTRODUODENOSCOPIA	37.200	11.200
INCISIONE AMBULATORIALE DI ASCESSO MAMMARIO PROFONDO	18.900	5.100
INCISIONE AMBULATORIALE DI ASCESSO PERIANALE	12.905	3.900
INCISIONE AMBULATORIALE PER MASTITE O PER ASCESSO SUPERFICIALE	18.900	5.100
INCISIONE DI ASCESSI E FLEMMONI SUPERFICIALI E CIRCOSCRITTI	11.600	3.500
INCISIONE DI ASCESSI SOTTOAPONEVROTICI	19.300	5.800
INCISIONE DI FLEMMONI O FAVI DEL COLLO	18.000	4.800
INCISIONE DI NODULI EMORROIDARI TROMBOSATI	21.935	6.600
INCISIONE EMATOMA PERIANALE	12.905	3.900
INIEZIONI INTRA-ASCESSUALI MODIFICATRICI (ESCLUSO MEDICINALE)	3.400	1.100
INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI INTERNE	21.935	6.600
INTERVENTO AMBULATORIALE PER FISTOLA ANALE EXTRASPINTERICA	12.905	3.900
INTERVENTO AMBULATORIALE PER RAGADI ANALI (CRUENTO O CON CRIOTERAPIA)	23.600	7.100
INTERVENTO AMBULATORIALE PER SPINTEROTOMIA INTERNA	27.500	8.300
INTERVENTO BIOPTICO SU ORGANI ESTERNI CON INCISIONE E SUTURA (COMPRESA ANESTESIA)	21.500	6.500
ISTITUZIONE DI PNEUMOTORACE (PNK)	18.900	5.100
ISTITUZIONE DI PNEUMOTORACE (PNK)	9.565	2.900
LAVAGGIO PLEURICO	6.700	2.100
LEGATURA CON ELASTICI EMORROIDI INTERNE (SEC. BARRON)	21.935	6.600
MEDICAZIONI SUCCESSIVE (COMPRESO MATERIALE)	2.000	1.000
OPERAZIONE DI PARAFIMOSI	35.600	10.100
PARACENTESI	6.700	2.100
PATERECCHI SUPERFICIALI TENDINEI OD OSSEI	18.000	4.800
PNEUMOTORACE SUCCESSIVO (RIFORMIMENTO SUCCESSIVO)	3.700	1.200
PRELIEVO CON BIOPSIA SEMPLICE	6.700	2.100
PRIMA MEDICAZIONE SUCCESSIVA ALL'INTERVENTO (COMPRESO MATERIALE)	4.000	1.200
PUNTURAZIONE DELLO STERNO	14.800	4.500
PUNTURAZIONE ESPLORATIVA DELLA PLEURA	6.700	2.100
PUNTURAZIONE SOVRAPUBICA DELLA VESCICA	10.300	3.100
RETTO-SIGMOIDOSCOPIA CON PRELIEVO BIOPTICO (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)	28.500	8.600
RETTO-SIGMOIDOSCOPIA ESPLORATIVA	20.200	6.100
RETTO-SIGMOIDOSCOPIA OPERATIVA; A) ESTRAZIONE C.E.	28.900	8.100
RETTO-SIGMOIDOSCOPIA OPERATIVA; B) POLIPECTOMIA	127.840	30.000
RETTOSCOPIA	18.485	4.700
RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON INTERVENTO ENDOSCOPICO	28.900	8.100
RETTOSIGMOIDOSCOPIA DIAGNOSTICA	28.900	8.100
RIDUZIONE DI ERNIA INTASATA PER TAXIS	10.800	3.300
RIDUZIONE DI PROLASSO RETTALE	13.400	4.100
RIDUZIONE INCRUENTA DI PARAFIMOSI	6.700	2.100
RIFORMIMENTO SUCCESSIVO DI PNK	6.700	2.100
SCLEROSI FISTOLA PILONIDALE	17.435	5.300
SONDAGGIO ESOFAGEO PER DILATAZIONE GRADUALE IN STENOSI BENIGNE (PER SEDUTA)	11.370	3.500
SOSTITUZIONE DRENAGGIO DEL CAVO PLEURICO	9.560	2.900
SOSTITUZIONE DRENAGGIO DEL CAVO PLEURICO	9.565	2.900
SOTTRAZIONE D'ARIA IN CASO DI PNK SPONTANEO SUCCESSIVA	6.700	2.100
SOTTRAZIONE D'ARIA IN CASO DI PNK SPONTANEO; ISOLATA	7.570	2.300
SOTTRAZIONE D'ARIA IN CASO DI PNK SPONTANEO; ISOLATA	13.400	4.100
SOTTRAZIONE DI ARIA IN CASO DI PNK SPONTANEO; SUCCESSIVA	7.570	2.300
TOILETTA E SUTURA DI FERITA SUPERFICIALE CON LEGATURA DEI VASI	13.400	4.100
TOILETTA E SUTURA DI FERITE SUPERFICIALE	6.400	1.700
TOILETTA E SUTURA DI FERITE PROFONDE ESCLUSE QUELLE INTERESSANTI TENDINI, NERVI E VASI	19.300	5.800
TORACENTESI	9.100	2.800
VUOTAMENTO DI EMATOMI (PER SPIRAZIONI O INCISIONI)	6.700	2.100
CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA		
ANGIOGRAFIA DIGITALE	272.730	30.000
CAPILLAROSCOPIA	7.255	2.200
DOPPLERSONOGRAFIA CAROTIDEA	47.725	14.400
DOPPLERSONOGRAFIA DEI VASI DEL PENE	19.090	5.800
DOPPLERSONOGRAFIA DI DUE TESTICOLI	28.635	8.600
DOPPLERSONOGRAFIA DI UN TESTICOLO	19.090	5.800
DOPPLERSONOGRAFIA VERTEBRALE	47.725	14.400
DOPPLERSONOGRAFIA; 1 ARTO (ARTERIOSA O VENOSA)	19.090	5.800
DOPPLERSONOGRAFIA; 2 ARTI (ARTERIOSA O VENOSA)	28.635	8.600
FLEBOGRAMMA GIUGULARE	11.935	3.600
FOTOPLETISMOGRAFIA (PER DISTRETTO)	12.635	3.800
INIEZIONI ENDOARTERIOSE	11.800	3.600
INIEZIONI ENDOVENOSE SCLEROSANTI (PER SEDUTA)	5.300	1.600
INIEZIONI PERIARTERIOSE	14.400	4.400
LEGATURA DELLA SAFENA ALLA CROSSE	44.000	13.200
LEGATURA DI VENA PERFORANTE INCONTINENTE	30.000	9.000
MORFOOSCILLOGRAFIA (PER ARTO)	6.540	2.000
PLETISMOGRAFIA (PER ARTO)	10.800	3.300
PLETISMOGRAMMA (CON TEST DEL CALDO)	17.945	5.400

CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA	TARIFFA	TICKET
PLETISMOGRAMMA (CON TEST DEL FREDDO)	17.945	5.400
REOGRAFIA	6.064	1.900
REOGRAFIA CEREBRALE (PER CIASCUNA DERIVAZIONE)	5.100	1.600
REOGRAFIA EPATICA	6.675	2.100
REOGRAFIA PERIFERICA (PER ARTO)	10.890	3.300
SCOPIERTURA CHIRURGICA DI VENA PERIFERICA IN NEONATO O LATTANTE	35.000	10.500
SCOPIERTURA CHIRURGICA DI VENA PERIFERICA PER INCANNULAZIONE	26.700	8.100
SFIGMUGRAMMA ARTERIOSO	10.890	3.300
NEUROCHIRURGIA		
ALCOOLIZZAZIONE DEL GANGLIO CILIARE	10.100	3.100
ALCOOLIZZAZIONE DEL GANGLIO DI GASSER	40.400	12.200
ALCOOLIZZAZIONE DEL NERVO LARINGEO SUPERIORE	18.200	5.500
INFILTRAZIONE ANESTETICA DEL PLESSO PRESACRALE	15.400	4.100
INFILTRAZIONE GANGLIO STELLATO O DEL SIMPATICO CERVICALE	20.200	6.100
INIEZIONE EPIDURALE (ESCLUSO MEDICAMENTI)	6.700	2.700
INIEZIONE PERINEUROSA (ESCLUSO MEDICAMENTO)	14.400	4.400
NEUROLISI AMBULATORIALE	18.710	5.700
NEUROGRAFIA PRIMARIA DI PICCOLI TRONCHI	36.150	10.900
PRELIEVO CHIRURGICO DI NERVO PER BIOPSIA	30.365	9.200
TERMORIZOTOMIA GLOSSOFARINGEA	150.000	30.000
TERMORIZOTOMIA POSTERIORE SELETTIVA	300.000	30.000
TERMORIZOTOMIA TRANSACRALE	300.000	30.000
TERMORIZOTOMIA TRIGEMINALE	300.000	30.000
CHIRURGIA PLASTICA		
ASPORTAZIONE DI PICCOLE NEOFORMAZIONI BENIGNE NEL VOLTO	30.125	9.100
EXERESI TUMORE MALIGNO SUPERFICIALE	30.125	9.100
EXERESI TUMORE MALIGNO SUPERFICIALE DEL VOLTO	36.145	10.900
INTERVENTO PER TUMORI BENIGNI DI MEDIE PROPORZIONI DEI TESSUTI MOLLI	30.125	9.100
MEDICAZIONE DI MEDIE USTIONI	10.595	3.200
MEDICAZIONE DI PICCOLE USTIONI	4.110	1.300
REGOLARIZZAZIONE MONCONI DI AMPUTAZIONE DI DITA	22.390	6.800
RIPARO AMPUTAZIONI TRAUMATICHE DELLE DITA CON TRAPIANTI LIBERI DI CUTE	30.125	9.100
RIPARO AMPUTAZIONI TRAUMATICHE DELLE DITA CON TRAPIANTI PEDUNCOLATI	42.170	12.700
RIPARO DI PERDITA DI SOSTANZA DEL VOLTO MEDIANTE TRAPIANTO REDUNCOLATO; PICCOLO	30.125	9.100
RIPARO DI PERDITE DI SOSTANZA DEL VOLTO MEDIANTE TRAPIANTO LIBERO; PICCOLO	21.085	6.400
RIPARO DI PERDITA DI SOSTANZA CUTANEA MEDIANTE TRAPIANTO LIBERO DI CUTE; PICCOLO	21.085	6.400
SUTURA ESTETICA DI FERITE DEL VOLTO; PER OGNI FERITA	10.595	3.200
SUTURA ESTETICA DI FERITE DELLA MANO E DEL POLSO; COMPLESSE	30.125	9.100
SUTURA ESTETICA DI FERITE DELLA MANO E DEL POLSO; MULTIPLE	21.085	6.400
SUTURA ESTETICA DI FERITE DELLA MANO E DEL POLSO; UNICA	9.795	3.000
SUTURE ESTETICHE SUPERFICIALI IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO; MEDIE	21.085	6.400
SUTURE ESTETICHE SUPERFICIALI IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO; PICCOLE	7.615	2.300
TOILETTE CHIRURGICA DELL'USTIONE; MEDIA	15.055	4.600
TOILETTE CHIRURGICA DELL'USTIONE; PICCOLA	7.615	2.300
TRATT. CISTI TRAU. AL VOLTO; RIPARO O RICOSTR. CON LEMBI PEDUNCOL. (AD INTERVENTO; PICCOLI)	59.965	18.000
TRATT. ESITI TRAU. IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO; RIPARO O RICOSTR. CON LEMBI LIBERI; PICCOLI	42.170	12.700
TRATT. ESITI TRAU. IN ALTRI DISTRETTI; RIP. O RICOSTR. CON LEMBI PEDUNCOL. (AD INTERVENTO; PICCOLI)	50.000	15.000
TRATT. ESITI DI TRAU. IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO; CORREZ. DI CICATRICI PICCOLE (PER OGNI CICATRICE)	22.390	6.800
TRATTAMENTO ESITI DI TRAUMATISMI AL VOLTO; CORREZIONE DI CICATRICI PICCOLE (PER OGNI CICATRICE)	50.000	15.000
TRATTAMENTO ESITI DI TRAUMATISMI AL VOLTO; RIPARO O RICOSTRUZIONE CON LEMBI LIBERI PICCOLI	50.000	15.000
ORTOPEDIA		
AMPUTAZIONE AMBULATORIALE DI PICCOLI SEGMENTI	6.935	2.100
APONEVROTOMIA	18.435	5.600
APPARECCHI GESSATI (COMPRESA RIDUZIONE) DI GRANDI SEGMENTI	74.000	22.200
APPARECCHI GESSATI (COMPRESA RIDUZIONE) DI PICCOLI SEGMENTI	55.000	16.500
APPLICAZIONE DI PRESSORE DI DELITALA	22.135	6.700
APPLICAZIONE DIVARICATORE DI PUTTI (PER SEDUTA)	3.320	1.000
APPLICAZIONE STAFFE DA SCARICO E TACCHI PER DEAMBULAZIONE	4.750	1.500
ARTROCENTESI	16.000	4.800
ARTROSCOPIA	20.690	9.000
ASPORTAZIONE DI BORSITI RETRO-OLECRANICHE E/O PREROTULEE	9.220	2.800
BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA	15.240	4.600
BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO; A) COSCIA E PIEDE	31.000	9.300
BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO; B) GAMBA E PIEDE	24.200	7.300
BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE; B) ARTO INFERIORE	8.055	2.500
BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE; A) ARTO SUPERIORE	8.055	2.500
BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE; C) DITA	4.750	1.500
BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE; POLSO	4.750	1.500
BENDAGGIO DEL TORACE CON CEROTTO	4.750	1.500
BENDAGGIO ELASTICO DEL GINOCCHIO	4.750	1.500
BENDAGGIO MOLLE O SEMIRIGIDO (COMPRESA RID.) DI PICCOLI SEGMENTI (GOMITO, POLSO, MANO, CAVIGLIA, PIEDE)	21.000	6.300
BENDAGGIO MOLLE O SEMIRIGIDO (COMPRESA RIDUZIONE) DI GRANDI SEGMENTI (SPALLA, ANCA, TORACE, GINOCCHIO)	28.000	8.400
BENDAGGIO SECONDO DESAULT; A) SEMPLICE	19.355	5.900
BENDAGGIO SECONDO DESAULT; B) AMIDATO O GESSATO	21.970	6.600
BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE GENERALE	21.280	6.400
BILANCIO ARTICOLARE E MUSCOLARE SEGMENTARIO	7.585	2.300
BIOPSIA OSSEA	30.365	9.200
COLLARE DI SCHANZ	26.900	8.100
COLLAUDO DI PROTESI ORTOPEDICHE	15.485	4.700
CORREZIONE INCRUENTA DI DEFORMITA' DEGLI ARTI	23.875	7.200
CORREZIONE MANUALE DI PIEDE TORTO CONGENITO BILATERALE (COMPRESO GESSO)	35.875	10.800
CORREZIONE MANUALE DI PIEDE TORTO CONGENITO MONOLATERALE (COMPRESO GESSO)	23.985	7.200
GIPSOTOMIA (RIMOZIONE APPARECCHIO GESSATO)	6.700	2.100
GUANTO ELASTICO	5.020	1.600
GIPSOTOMIA CORRETTIVA	22.135	6.700
INIEZIONE ENDOARTICOLARE SU QUALSIASI ARTICOLAZIONE (COMPRESI MEDICAMENTI, ESCLUSI CORTICOSTEROIDI)	16.800	5.100
INIEZIONE PERINEUROSA (ESCLUSI MEDICAMENTI)	14.400	4.400
INIEZIONI MODIFICATRICI IN ASCLESSO FREDDO, COMPRESO SO MEDICAMENTO	2.930	1.000
LETTINO DI LORENZ	14.840	4.500
MINERVA GESSATA	74.000	22.200
MINERVA SEMPLICE AMBULATORIALE	18.435	5.600
MOBILIZZAZIONE AMBULATORIALE INCRUENTA DI RIGIDITA' DI PICCOLE ARTICOLAZIONI	5.020	1.600
OSTEOCLASIA MANUALE O STRUMENTALE	27.690	8.400
PELVICONDILOIDEO	21.835	6.500
PELVIMALLEOLARE	38.710	11.700
PELVIPEDIO (PELVIPODALICO)	38.710	11.700
REVISIONE CHIRURGICA DI NEUROMA DA AMPUTAZIONE	36.220	10.900
RIDUZIONE DI FRATTURE-LUSSAZIONI; A) PICCOLE ARTICOLAZIONI	18.595	5.900
RIDUZIONE DI FRATTURE-LUSSAZIONI; B) MEDIE ARTICOLAZIONI	23.985	7.200
RIDUZIONE DI FRATTURE-LUSSAZIONI; C) GRANDI ARTICOLAZIONI	25.810	7.800

	TARIFFA	TICKET
ORTOPEDIA		
RIDUZIONE DI FRATTURE: A) PICCOLI SEGMENTI	14.765	4.500
RIDUZIONE DI FRATTURE: B) MEDI SEGMENTI	22.135	6.700
RIDUZIONE DI FRATTURE: C) GRANDI SEGMENTI	25.810	7.800
RIDUZIONE DI LUSSAZIONI: A) PICCOLE ARTICOLAZIONI	10.745	3.300
RIDUZIONE DI LUSSAZIONI: B) MEDIE ARTICOLAZIONI	16.585	5.000
RIDUZIONE DI LUSSAZIONI: C) GRANDI ARTICOLAZIONI	25.810	7.800
RIPARAZIONE APPARECCHIO GESSATO	2.880	1.000
STIVALETTO ELASTICO ADESIVO	4.750	1.500
SVUOTAMENTO ASCESSO FREDDO ALTRE REGIONI	4.970	1.500
SVUOTAMENTO ASCESSO FREDDO FOSSA ILIACA	8.950	3.000
TENOLISI	18.435	5.600
TENORRAFIA SEMPLICE	18.435	5.600
TENOTOMIA	9.235	2.800
TORACE ED ARTO SUPERIORE (TORACO-BRACHIALE)	35.710	11.700
TRAZIONE MANSCHETTERICA; APPARECCHIO GESSATO CON T.T. DI PICCOLI SEGMENTI	14.765	4.500
OCULISTICA		
APPLICAZIONE DI PRISMI CORRETTIVI	16.565	5.000
ASCESSO PALPEBRALE (INCISIONE)	11.630	3.500
ASPORTAZIONE CORPI ESTRANEI	12.800	3.900
ASPORTAZIONE DEL SACCO O DELLA GHIANDOLA LACRIMALE	67.400	20.300
ASPORTAZIONE DI PICCOLE CISTI CONGIUNTIVALI	16.500	5.000
ASPORTAZIONE NEPLASIE CONGIUNTIVALI: A) CON PLASTICA A SCORRIMENTO	39.950	12.000
ASPORTAZIONE PICCOLI TUMORI E CISTI	16.570	5.000
ASPORTAZIONE TUMORI PALPEBRALI CON PLASTICA PER SCORRIMENTO	24.700	7.500
BIOPSIA ORBITARIA	106.390	30.000
BIOPSIA PALPEBRALE	10.970	3.300
CAUTERIZZAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE	49.705	15.000
DEPILAZIONE PER TRICHIASI CON ELETTROLISI	8.100	2.500
DISTRUZIONE CHIUSURA CANALE LACRIMALE	10.670	3.300
ECOSIOMETRIA OCULARE	23.645	7.100
ECOGRAFIA OCULARE	25.000	7.500
ELETTROOCULOGRAMMA (EGG)	50.285	15.100
ELETTROOCULOMITOLOGRAMMA (EOMG)	57.105	17.200
ELETTRORETINOGRAMMA DINAMICO (ERG DINAMICO)	63.440	19.100
ELETTRORETINOGRAMMA STANDARD (ERG STANDARD)	31.720	9.600
EPICANTO, COLOBOMI	40.400	12.200
ESAME DEL SENSO CROMATICO	22.000	6.600
ESAME DELLA RIFRAZIONE E PRESCRIZIONE LENTI IN ETA' PEDIATRICA	10.405	3.200
ESERCIZI ORTOPTICI (PER SEDUTA)	3.400	1.100
ESTRAZIONE CORPI ESTRANEI DALLA CORNEA	12.800	3.900
FLUOROANGIOGRAFIA	33.000	9.900
FOTOCOAGULAZIONE ALLO XENON O ALL'ARGON (PER RETINOPATIA DIABETICA)	70.000	21.000
FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON-LASER DEL SEGMENTO ANTERIORE	110.000	30.000
FOTOCOAGULAZIONE CON ARGON-LASER PER GLAUCOMA	165.000	30.000
FOTOGRAFIA DEL FONDO O SEGMENTO ANTERIORE A COLORI (CADAUNA)	4.960	1.500
FOTOGRAFIA DEL FONDO O SEGMENTO ANTERIORE IN BIANCO E NERO (CADAUNA)	4.085	1.300
INCISIONE FLEMMONE VIE LACRIMALI	11.600	3.500
INCISIONE SACCO LACRIMALE	7.570	2.300
INIEZIONE ENDORBITALE	6.700	2.100
INIEZIONI SOTTOCONGIUNTIVALI	4.000	1.200
INTERVENTO PER BLEFAROCALASI	74.480	22.400
INTERVENTO PER CALAZIO	26.900	8.100
INTERVENTO PER ECTROPIOM	37.950	11.400
INTERVENTO PER ENTROPIOM	37.950	11.400
MEDICAZIONI	4.000	1.200
OPTALMODINAMOMETRIA	41.995	12.600
PARACENTESI DELLA CAMERA ANTERIORE	24.505	7.400
PERIMETRIA-CAMPIMETRIA	10.970	3.300
PLASTICA CONGIUNTIVALE PER SCORRIMENTO	37.000	11.100
POTENZIALI EVOCATI VISIVI CON DETERMINAZIONI DI CONTRASTO (PEV CON LSD)	43.600	13.100
POTENZIALI VISIVI EVOCATI (PEV) IN DIAGNOSTICA OPTALMOLOGICA	20.940	6.300
PTERIGIO O PINGUECOLA CON RELATIVA PLASTICA	37.000	11.100
RIAPERTURA ANCHILOBLEFARON	13.400	4.100
RICOSTRUZIONE VIE LACRIMALI	105.615	30.000
SONDAGGIO O LAVAGGIO VIE LACRIMALI (PER CICLO TERAPEUTICO)	11.100	3.400
STIMOLAZIONE CON EUTISCOPIO O APPARECCHI SIMILARI (PER SEDUTA)	2.150	1.000
STRICTUROTONIA	13.400	4.100
SUTURA CUTE PALPEBRALE	5.300	1.600
SUTURA DELLA CONGIUNTIVA	16.500	5.000
SUTURA PER FERITE PALPEBRALI A TUTTO SPESSORE	5.300	1.600
TARSORRAFIA	33.135	10.000
TATUAGGIO CORNEALE	33.130	10.000
TEST DI AMSLER	3.870	1.200
TEST DI HESS-LANCASTER	41.995	12.600
TEST DI PROVOCAZIONE GLAUCOMA	19.335	5.900
TEST DI SCHIRMER	3.870	1.200
TONOGRAFIA	22.000	6.600
TRANSILLUMINAZIONE	4.860	1.500
XANTELASMA; ASPORTAZIONE CHIRURGICA	26.505	8.000
XANTELASMA; FOTOCOAGULAZIONE CON XENON	26.505	8.000
OTORINOLARINGOIATRIA		
ACUFENOMETRIA CON TEST DI ESAURIMENTO	9.165	2.800
ALCOLIZZAZIONE DEL NERVO LARINGEO SUPERIORE	18.200	5.500
ASPIRAZIONE DI PROETZ	6.700	2.100
ASPORTAZIONE C.E. FARINGEO; MESOFARINGEO	11.100	3.400
ASPORTAZIONE C.E. IN LARINGOSCOPIA INDIRETTA	47.100	14.200
ASPORTAZIONE C.E. IPOFARINGEO	27.000	8.100
ASPORTAZIONE CISTI ORECCHIO ESTERNO	10.100	3.100
ASPORTAZIONE POLIPI DELL'ORECCHIO	22.000	6.600
ASPORTAZIONE POLIPI LARINGEI (IN QUANTO TRATTABILI AMBULATORIALMENTE)	57.800	17.400
ASPORTAZIONE POLIPI NASALI ISOLATI	31.000	9.300
ASPORTAZIONE STRUMENTALE DI C.E. DAL NASO	11.500	3.500
ASPORTAZIONE TUMORI BENIGNI FARINGO-TONSILLARI	20.200	6.100
ASPORTAZIONE TUMORI BENIGNI FOSSE NASALI	20.200	6.100
ASPORTAZIONE VEGETAZIONI ADENOIDI CON ANALGESIA	32.500	9.800
BIOPSIA LARINGEA CON ANESTESIA LOCALE	23.200	7.000
C.E. NEL CONDOTTO; ASPORTAZIONE PER VIA NATURALE CON LAVAGGIO	4.700	1.500
C.E. NEL CONDOTTO; ASPORTAZIONE STRUMENTALE PER VIA NATURALE	11.600	3.500
CATERISMI CON INSUFFLAZIONI TUBARICHE (PER SEDUTA)	2.700	1.000
CATERISMO TUBARICO UNICO	4.700	1.500
CAUSTICAZIONE VARICI DEL SETTO (CURA COMPLETA)	12.800	3.900
CAUTERIZZAZIONE DEI TURBINATI (PER OGNI LATO)	6.700	2.100
CAUTERIZZAZIONI LARINGEE	14.065	4.300
CAUTERIZZAZIONI LARINGEE CON LASER	80.000	24.000
COCLEOGRAMMA	63.251	19.000

	TARIFFA	TICKET
OTORINOLARINGOIATRIA		
E.R.A. (EVOKED RESPONSE AUDIOMETRY)	61.251	19.000
ELETTROCOCLEOGRAMMA	58.490	17.600
ELETTROSTAGMOGRAMMA	24.840	7.500
ESAME AUDIOMETRICO AUTOMATICO (SEC. VON BEKESY)	29.064	8.800
ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO CON PEEP-SHOW	17.625	5.300
ESAME AUDIOMETRICO INFANTILE	11.612	3.500
ESAME AUDIOMETRICO TONALE COMPLETO	16.500	5.000
ESAME AUDIOMETRICO TONALE E VOCALE	29.064	8.800
ESAME AUDIOMETRICO VOCALE	17.487	5.300
ESAME DEL GUSTO	4.555	1.400
ESAME FONIATRICO	17.487	5.300
ESAME FUNZIONALE COMPLETO DELL'ORECCHIO (ESAME AUDIOMETRICO E PROVA VESTIBOLARE)	28.800	8.700
ESAME LARINGOSTROSCOPICO	15.800	4.800
ESAME OLFATTO (OLPATOMETRIA)	8.684	2.700
ESAME PER ADATTAMENTO PROTESICO	30.985	9.300
ESAME SPETTROGRAFICO DELLA VOCE	30.985	9.300
ESAME VESTIBOLARE (SEGNI SPONTANEI E STIMOLAZIONE TERMICA)	17.487	5.300
ESAME VESTIBOLARE CON STIMOLAZIONE ACCELERATORIA O GALVANICA	30.985	9.300
ESTRAZIONE TAPPO CERUME	4.700	1.500
IMPEDENCIOMETRIA (RIFLESSO COCLEO-STAPEZIALE)	12.600	3.800
INCISIONE ASCESSO CONDOTTO UDIVIVO	9.400	2.900
INCISIONE ASCESSO EPIGLOTTIDE	18.200	5.500
INTERVENTO PER ASCESSO PERITONSILLARE O TONSILLARE	22.200	6.700
INTERVENTO PER SINECHIA NASALE	6.700	2.100
INTERVENTO PER SPERONI E CRESTE DEL SETTO SEMPLICI	10.947	3.300
INTERVENTO SUL GANGLIO SPENO-PALATINO	33.135	10.000
LARINGOSCOPIA DIRETTA	60.000	18.000
LARINGOSCOPIA INDIRETTA CON ANESTESIA LOCALE	9.300	2.800
MEDICATURE ENDOLARINGEE IN ANESTESIA LOCALE	10.200	3.100
MEDICAZIONE OTOIATRICA (PRIMA)	3.900	1.200
MEDICAZIONE OTOIATRICA (SUCCESSIVA)	2.000	1.000
MICROLARINGOSCOPIA DIRETTA DIAGNOSTICA	80.000	24.000
NISTAGMO OTTICOCINETICO (CON REGISTRAZIONE)	24.384	7.400
PRELIEVO PER BIOPSIA (LARINGE, IPOFARINGE)	38.400	11.600
PRELIEVO PER BIOPSIA (ORECCHIO, FOSSE NASALI, RINOFARINGE, CAVO ORALE) (ESCLUSO ES. ISTOLOGICO)	13.300	4.000
PROVA DELL' "INSERTO" TIMPANICO	43.413	13.100
PROVA DI SIEGLE	4.970	1.500
PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINALI	24.384	7.400
PROVE VOCALI SENSIBILIZZATE	17.487	5.300
PUNTURA TRANS-MEATICA DEL SENO MASCELLARE	19.800	5.800
TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE (CURA COMPLETA)	9.100	2.800
TAMPONAMENTO NASALE ANTEROPOSTERIORE	16.800	5.100
TRATTAMENTO FRATTURE NASALI IN QUANTO TRATTABILI AMBULATORIALMENTE	43.800	13.200
UVOLUTOMIA	13.400	4.100
UROLOGIA		
ASPORTAZIONE DI CISTI SPERMATICA	30.365	9.200
BIOPSIA DEL TESTICOLO	30.365	9.200
BIOPSIA PROSTATICA	30.361	9.200
CATERETERISMO DEGLI URETERI	30.500	9.200
CATERETERISMO MODELLANTE DELL'URETERE	31.922	9.600
CATERETERISMO URETERALE = BILATERALE	45.175	13.600
CATERETERISMO URETERALE = UNILATERALE	22.590	6.800
CATERETERISMO URETERALE EVAQUATORE O ESPLORATIVO	6.800	1.800
CATERETERISMO VESCICALE IN PROSTATICO O RISTRETTO	15.400	4.700
CAUSTICAZIONE ENDOSCOPICA URETRO-PROSTATICA	13.400	4.100
CIRCUNCISIONE	18.948	5.700
CISTOMANOMETRIA	21.277	6.400
CISTOSCOPIA ESPLORATIVA	23.100	7.000
CROMOCISTOSCOPIA	26.900	8.100
CROMOCISTOSCOPIA	26.900	8.100
DETORSIONE DEL FUNICULO TORTO (MANDALE)	12.765	3.900
DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE (PER SEDUTA)	7.700	2.400
ELETTROCOAGULAZIONE ENDOSCOPICA VESCICALE (PER SEDUTA)	33.600	10.100
ELETTROCOAGULAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI NEO FORMAZIONI BENIGNE DELL'URETRA FEMMINILE (X C. TER)	20.600	6.200
ELETTROCOAGULAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI NEO FORMAZIONI BENIGNE DELL'URETRA MASCHILE	31.922	9.600
EMBOLETTIZZAZIONE PER VASCIOLE DI VENA SPERMATICA SINISTRA	10.937	3.300
ESTRAZIONE ENDOSCOPICA DI C.E. DALLA VESCICA	25.800	7.700
INCISIONE ASCESSO PROSTATICO	18.948	5.700
INFILTRAZIONE PERINEALE	10.100	3.100
INFILTRAZIONI MEDICAMENTOSE DEL PENE	5.800	1.800
LAVANDE O MEDICAZIONI VESCICALI O URETRALI (MEDICAMENTO A PARTE)	3.260	1.000
LITOTRISSIA ENDOSCOPICA AMBULATORIALE (OLTRE ALLA ENDOSCOPIA)	18.948	5.700
MASSAGGIO PROSTATICO (PER SEDUTA)	3.187	1.000
MEATOTOMIA	11.600	3.500
MEATOTOMIA ANTERIORE E DIVULSIONE URETERALE	6.516	2.000
OPERAZIONE PER PARAFIMOSI	33.600	10.100
PICCOLI INTERVENTI CON CISTOSCOPIO OPERATORE	40.400	12.200
PLASTICA MEATO URETERALE	37.235	11.200
PLASTICHE DI ALLUNGAMENTO DEL FRENULO	18.950	5.700
PROFILO PRESSORIO URETERALE	21.277	6.400
PUNTURA DI IDROCELE (SVUOTAMENTO DI IDROCELE)	9.500	2.900
PUNTURA SOVRAPUBICA DELLA VESCICA (CISTOCENTESI)	10.300	3.100
RIDUZIONE INCRUENTA DI PARAFIMOSI	6.700	2.100
RIMOZIONE DI CALCOLO O C.E. DELL'URETRA (PER VIA NATURALE)	6.700	2.100
RIMOZIONE DI CALCOLO URETERALE PER VIA ENDOSCOPICA	38.500	11.500
TRATTAMENTO CRUENTO STENOSI URETRALI	37.235	11.200
URETRICISTOSCOPIA ESPLORATIVA	19.355	5.900
UROFLUSSOMETRIA	21.277	6.400
OSTETRICIA E GINECOLOGIA		
AMNIOCENTESI	30.120	9.100
AMNIOSCOPIA	15.060	4.600
APPLICAZIONE DI I.U.D.	31.500	9.500
ASPORTAZIONE DI POLIPI UTERO-CERVICALI	24.700	7.500
BIOPSIA CON INCISIONE DELLA VAGINA	16.800	5.100
BIOPSIA DEL COLLO DELL' UTERO	16.800	5.100
BIOPSIA DELLA PORTIO	9.470	2.900
BIOPSIA DELLA VAGINA	4.560	1.400
BIOPSIA MIRATA CERVICALE	18.550	5.600
BIOPSIA MIRATA DELLA VULVA (COMPRESO TEST DI COLLINS)	16.560	5.000
CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA IN GRAVIDANZA NST	45.185	13.600
CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA IN GRAVIDANZA OCT	58.065	17.500
CERVICAL SCORE	11.590	3.500
COLPOSCOPIA (CON EVENTUALE PRELIEVO PER CITOLOGIA)	12.100	3.700

	TARIFFA	TICKET
OSTETRICIA E GINECOLOGIA		
DETERMINAZIONE DEL PH CERVICALE	16.560	5.000
DETERMINAZIONE DELLA FUNZIONALITA' PLACENTARE: A) TEST ALL'ATROPINA	27.100	8.200
DETERMINAZIONE DELLA FUNZIONALITA' PLACENTARE: B) TEST ALL'OSSITOCINA	27.100	8.200
DIATERMOCOAGULAZIONE DEL COLLO UTERINO (CURA COMPLETA)	26.900	8.100
ECOGRAFIA OSTETRICO-GINECOLOGICA	30.000	9.000
ESAME DELLA PERVIETA' TUBARICA (INSUFFLAZIONE)	48.390	14.000
IMENORRAFIA	33.135	10.000
INCISIONE DI ASCCESSI DI GHIANDOLE VULVARI	16.560	5.000
INSEMINAZIONE ARTIFICIALE OMOLOGA	15.060	4.600
INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA (AMBULATORIALE)	60.235	18.100
MEDICAZIONE ENDOUTERINA	2.260	1.000
MEDICAZIONE VAGINALE	2.260	1.000
PRELIEVO ENDOUTERINO CON DILATAZIONE DEL COLLO	32.900	9.900
PROJECTIO SEMINIS	38.400	11.600
PROJECTIO SEMINIS PREVIO ARRICCHIMENTO	60.235	18.100
REGISTRAZIONE BATTITO CARDIACO FETALE (DOPPLER)	12.390	3.800
TAMPONAMENTO UTERO-VAGINALE	12.390	3.800
TAMPONAMENTO VAGINALE	6.195	1.900
TRANSINVASIONE SPERMATICA OMOLOGA	15.060	4.600
ENDOCRINOLOGIA		
AGOBIOPSIA MAMMARIA CON RISCONTRO CITOLOGICO	16.900	5.100
AGOBIOPSIA TIROIDEA CON RISCONTRO CITOLOGICO	16.900	5.100
ECOGRAFIA DELLA TIROIDE	40.000	12.000
ESAME DEL LIQUIDO SEMINALE CON INDICE DI FERTILITA' PIU' DETERMINAZIONI BIOCHIMICHE	7.800	2.400
DERMOSIFILOPATIA		
APPLICAZIONE DI PUVA 4000 (PER CICLO DI SEI SEDUTE O FRAZIONI)	12.900	3.900
ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE DI PICCOLE NEOFORMAZIONI BENIGNE CUTANEE IN ANESTESIA LOCALE (PER SEDUTA)	14.100	4.300
CRIOterapia CON AZOTO LIQUIDO	10.500	3.200
CRIOterapia CON NEVE CARBONICA (PER SEDUTA)	10.500	3.200
CRIOterapia CON PROTOSSIDO DI AZOTO	11.820	3.600
DERMOABRASIONE MECCANICA CON ANESTESIA LOCALE	24.000	7.200
INIEZIONI SCLEROSANTI (PER SEDUTA)	5.300	1.600
PRELIEVO SEMPLICE PER BIOUSIA (ESCLUSO ESAME ISTOLOGICO)	8.700	2.100
RICERCA ALLERGICA COMPLETA (VIA PERCUTANEA)	13.400	4.100
RICERCA GONOCOCCO	5.300	1.600
RICERCA TREPONEMA AL PARABOLOIDE	10.100	3.100
ALTRE PRESTAZIONI		
LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA (LTE)		30.000
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RMN)		30.000
TOMOGRFIA A EMISSIONE DI POSITRONI (PET)		30.000
TOMOGRFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA (TAC)		30.000

ALLEGATO 2

ELENCO DELLE PRESTAZIONI TERMALI E RELATIVE QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

	TARIFFE	TICKET
Fanghi + bagni di annetamento		
1S	177.150	30.000
1	165.400	30.000
2	156.150	30.000
3	143.050	30.000
4	133.050	30.000
Fanghi + bagni terapeutici		
1S	235.900	30.000
1	220.250	30.000
2	208.850	30.000
3	191.850	30.000
4	179.050	30.000

	TARIFFE	TICKET
Bagni terapeutici		
1S	112.750	30.000
1	105.250	30.000
2	100.250	30.000
3	89.250	27.000
4	76.200	23.000
Stufe o griglia		
1S	117.050	30.000
1	109.350	30.000
2	94.050	28.500
3	70.800	21.500
Cure inalatorie		
1S	118.000	30.000
1	110.250	30.000
2	99.950	30.000
3	92.850	28.000
4	85.750	28.000
Irrigazioni vaginali + bagno		
1S	179.300	30.000
1	167.400	30.000
2	158.350	30.000
3	123.800	30.000
4	109.800	30.000
Irrigazioni vaginali	79.900	24.000
Docce rettali	76.000	23.000
Idropiniche		
1S	67.150	20.500
1	62.700	19.000
2	52.400	16.000
3	43.200	13.000
4	34.900	10.500
Idropinica-catartica		
1S	73.100	22.000
1	68.350	21.000
2	58.950	17.500
3	46.600	14.000
4	37.100	11.500
Sordità rinogena	175.150	30.000
Ventilazione polmonare	91.400	27.500
Balneofangoidroterapia	143.450	30.000
Vasculopatie periferiche	212.300	30.000

89A1883

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 4 aprile 1989.

Riorganizzazione degli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 97 della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, recante norme sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante: «Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza ai lavoratori involontariamente disoccupati»;

Vista la legge 22 luglio 1961, n. 628, recante: «Modifiche all'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale»;

Vista la legge 11 marzo 1970, n. 83, di conversione del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, recante: «Norme in materia di collocamento e reclutamento dei lavoratori agricoli»;

Vista la legge 20 maggio 1970, n. 300, recante: «Norme sulla tutela e la dignità dei lavoratori della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento»;

Vista la legge 11 agosto 1973, n. 533, recante norme sulla disciplina delle controversie individuali di lavoro e delle controversie in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1577, recante provvedimenti per la cooperazione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il proprio decreto 31 gennaio 1976, con il quale è stata determinata la riorganizzazione degli uffici del lavoro e della massima occupazione;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93 «Legge quadro sul pubblico impiego»;

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro e relative disposizioni di attuazione;

Visto il proprio decreto del 20 gennaio 1988 riguardante l'organizzazione delle sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura;

Considerato che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale è chiamato a svolgere un ruolo attivo di intervento sul mercato del lavoro che, per una maggiore incisività, deve essere svolto con strumenti adeguati anche alle specificità territoriali;

Considerato che la normativa di cui alla citata legge 28 febbraio 1987, n. 56, istituisce le sezioni circoscrizionali quali articolazioni degli uffici del lavoro e della massima occupazione;

Considerato che per effetto della riorganizzazione a livello sub-provinciale si rende necessario determinare un nuovo assetto organizzativo funzionale degli uffici del lavoro e della massima occupazione;

D'intesa con le organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

L'UPLMO costituisce l'organo di direzione, programmazione e verifica dell'azione amministrativa connessa all'attuazione dei servizi dell'impiego, alla gestione promozionale delle relazioni industriali, alla composizione dei conflitti di lavoro, alla gestione e allo sviluppo degli interventi a sostegno della cooperazione nonché l'organo di coordinamento degli interventi di politica attiva del lavoro.

Art. 2.

Per lo svolgimento delle funzioni di competenza gli uffici provinciali assumono la seguente struttura organizzativa, articolata per aree e, all'interno di queste, in settori:

I Area - SERVIZI GENERALI E DI ORGANIZZAZIONE

Settore 1:

affari generali e relazioni esterne;
gestione del personale;
organizzazione, programmazione e verifica dei risultati;
informatizzazione e documentazione.

Settore 2:

amministrazione e contabilità;
economato.

II Area - SERVIZI PER LA POLITICA ATTIVA PER L'IMPIEGO

Settore 1:

rilevazione e analisi dei fenomeni socio-economici;
promozione dell'impiego e mantenimento dei livelli occupazionali;
informazione e orientamento;
servizi sociali e attività di sostegno dei redditi dei lavoratori.

Settore 2:

servizi per le società cooperative.

III Area - SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE

Settore 1:

servizi del collocamento;
mobilità dei lavoratori.

Settore 2:

servizi per i rapporti di lavoro;
relazioni sindacali;
contrattazione;
conciliazione.

Art. 3.

Il direttore assicura l'elasticità della struttura operativa per il rapido adeguamento dei servizi dell'UPLMO e delle sezioni circoscrizionali alle esigenze funzionali. A tal fine saranno effettuate periodiche verifiche con i responsabili delle aree e delle sezioni circoscrizionali per programmare gli interventi necessari.

Il direttore può costituire gruppi di lavoro, anche a carattere intersettoriale e temporaneo, per specifiche necessità di studio, progettazione e operatività, connesse a particolari obiettivi.

Art. 4.

Il vice direttore è nominato, su proposta del direttore dell'ufficio provinciale con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, tra i funzionari con qualifica non inferiore alla nona. Lo stesso svolge le funzioni che gli sono attribuite e sostituisce il direttore in caso di sua assenza.

Art. 5.

I responsabili delle aree saranno nominati, con ordine di servizio del direttore, tra i funzionari con qualifica funzionale non inferiore all'ottava.

I responsabili dei settori saranno nominati, con le medesime modalità di cui al comma precedente, tra i funzionari con qualifica funzionale non inferiore alla settima.

Roma, addì 4 aprile 1989

Il Ministro: FORMICA

89AT784

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 13 aprile 1989.

Integrazione al decreto ministeriale 11 novembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a novantaquattro parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di novantaquattro chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Aosta.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 11 novembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° dicembre 1986, con il quale, contestualmente al conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle novantaquattro parrocchie costituite nella diocesi di Aosta vennero dichiarate estinte novantaquattro chiese parrocchiali:

Visto il provvedimento con il quale il vescovo di detta diocesi determina quali di dette chiese parrocchiali erano amministrate da fabbricerie non dotate di personalità giuridica;

Visto l'art. 41, comma secondo, del regolamento di esecuzione della legge 20 maggio 1985, n. 222, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1987, n. 33, il quale dispone che «la fabbriceria che non sia persona giuridica cessa di esistere se la chiesa perde la personalità giuridica ovvero se non vi sono beni da amministrare a norma dell'art. 37. L'estinzione è accertata con decreto del Ministro dell'interno»;

Decreta:

Sono dichiarate estinte, a far tempo dal 1° dicembre 1986, le seguenti fabbricerie che amministravano chiese parrocchiali che hanno perduto la personalità giuridica civile in forza del decreto ministeriale richiamato in premessa:

1. Antey (Aosta), fabbriceria di S. Andrea, con sede in Antey.
2. Arnad (Aosta), fabbriceria del Santuario di Machaby, con sede in Arnad.

Roma, addì 13 aprile 1989

Il Ministro: GAVA

89A1744

DECRETO 13 aprile 1989.

Integrazione al decreto ministeriale 20 novembre 1986 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a trecentottantasette parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di quattrocentotredici chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Bergamo.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 20 novembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 dicembre 1986, con il quale, contestualmente al conferimento della

qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle trecentottantasette parrocchie costituite nella diocesi di Bergamo vennero dichiarate estinte quattrocentotredici chiese parrocchiali;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo di detta diocesi determina quali di dette chiese parrocchiali erano amministrate da fabbricerie non dotate di personalità giuridica;

Visto l'art. 41, comma secondo, del regolamento di esecuzione della legge 20 maggio 1985, n. 222, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1987, n. 33, il quale dispone che «la fabbriceria che non sia persona giuridica cessa di esistere se la chiesa perde la personalità giuridica ovvero se non vi sono beni da amministrare a norma dell'art. 37. L'estinzione è accertata con decreto del Ministro dell'interno»;

Decreta:

Sono dichiarate estinte, a far tempo dal 15 dicembre 1986, le seguenti fabbricerie che amministravano chiese parrocchiali tutte in provincia di Bergamo che hanno perduto la personalità giuridica civile in forza del decreto ministeriale richiamato in premessa:

1. Bergamo, fabbriceria della chiesa di S. Alessandro martire (cattedrale).
2. Bergamo, fabbriceria della chiesa di S. Alessandro in Colonna.
3. Bergamo, fabbriceria della chiesa di S. Alessandro della Croce.
4. Bergamo, fabbriceria della chiesa di S. Bartolomeo apostolo.
5. Alzano Lombardo, fabbriceria della chiesa di S. Martino vescovo.
6. Clusone, fabbriceria della chiesa di S. Maria Assunta e S. Giovanni Battista.
7. Dalmine, fabbriceria della chiesa di S. Giuseppe.
8. Gandino, fabbriceria della chiesa di S. Maria Assunta.
9. Seriate, fabbriceria della chiesa del SS.mo Redentore.

Roma, addì 13 aprile 1989

Il Ministro: GAVA

89A1745

CIRCOLARI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

CIRCOLARE 4 marzo 1989, n. 4-DCSP/1/1/35466/100/89.

Esclusiva postale e corrieri internazionali.

*Alle direzioni provinciali p.t.
Alle direzioni compartimentali p.t.
Alla direzione centrale servizi ispettivi
Alla direzione generale p.t. - Ufficio organizzazione e coordinamento
Al Gabinetto dell'On.le Ministro*

In esecuzione del disposto degli articoli 86 e 90 del Trattato di Roma, approvato con legge 14 ottobre 1957, n. 1203, il servizio di raccolta, trasporto e distribuzione della corrispondenza epistolare svolto dai corrieri internazionali privati non è più soggetto, con effetto dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al regime di esclusiva previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, sempreché:

le operazioni vengano effettuate da organizzazioni che esercitano l'impresa nel campo internazionale;

le operazioni stesse riguardino invii per i quali sia assicurato un servizio celere.

Le organizzazioni operanti nel settore sono tenute a comunicare l'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto e recapito di corrispondenze celeri alle direzioni compartimentali p.t. territorialmente competenti, tenendo conto della ubicazione della propria sede principale in Italia.

Contestualmente alla comunicazione indicheranno la rete gestita e le condizioni generali di fornitura del servizio riferite anche ai tempi di resa e alle tariffe.

La comunicazione va effettuata da parte delle organizzazioni già operanti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e da parte di quelle che si costituiranno successivamente a tale data, all'inizio dell'attività.

Il direttore generale: PANELLA

89A1863

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Comunicati concernenti la presentazione di lettere credenziali da parte di ambasciatori di Stati esteri

Il 4 aprile 1989 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Michael Tabong Kima, ambasciatore della Repubblica del Camerun, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Il 4 aprile 1989 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. George Odaty Lamptey, ambasciatore della Repubblica del Ghana, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Il 4 aprile 1989 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Mohamed Mohamed Alkaws, ambasciatore della Repubblica araba dello Yemen, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Il 4 aprile 1989 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Balthazar Habonimana, ambasciatore della Repubblica del Burundi, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Il 4 aprile 1989 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Nicolas Mosar, ambasciatore della Repubblica del Granducato del Lussemburgo, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Il 4 aprile 1989 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Mariano Fontecilla de Santiago Concha, ambasciatore della Repubblica del Cile, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

89A1756

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'accordo istitutivo della Banca di sviluppo Caraibica e protocollo che stabilisce la procedura di modifica dell'art. 36 dell'accordo, conclusi a Kingston il 18 ottobre 1969.

Il 26 ottobre 1988, in base ad autorizzazione disposta con legge n. 198 del 17 maggio 1988, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 13 giugno 1988, è stato depositato presso il Segretario generale delle Nazioni Unite lo strumento di adesione all'accordo istitutivo della Banca di sviluppo Caraibica e protocollo che stabilisce la procedura di modifica dell'art. 36 dell'accordo, conclusi a Kingston il 18 ottobre 1969.

Al momento del deposito dello strumento di adesione l'Italia ha formulato la seguente riserva e dichiarazione:

Réserve

«Conformément à l'Article 55, Par. 5, de l'Accord, le Gouvernement italien se réserve à lui-même et à ses subdivisions politiques le droit d'exclure de l'exemption fiscale sur les rémunérations, les employés qui sont ressortissants italiens et les étrangers résidant en Italie en permanence».

Déclaration

«Le Gouvernement italien déclare que les immunités prévues par l'Accord sont assujetties à la sauvegarde des exigences d'ordre public et de sécurité nationale».

Ai sensi dell'art. 3, paragrafo 3, dell'accordo ed in seguito alla risoluzione della Banca n. 5/85, l'Italia è divenuta membro della Banca e parte dell'accordo dal 2 novembre 1988, data fissata dal Consiglio dei governatori.

89A1757

MINISTERO DEL TESORO

N. 80

Corso dei cambi del 26 aprile 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1371,050	1371,050	1371,15	1371,050	1371,050	1371,05	1370,990	1371,050	1371,050	1371,05
Marco germanico.	732,950	732,950	733,50	732,950	732,950	732,95	732,840	732,950	732,950	732,95
Franco francese.	216,640	216,640	216,68	216,640	216,640	216,64	216,640	216,640	216,640	216,64
Fiorino olandese	649,780	649,780	650 —	649,780	649,780	649,78	649,680	649,780	649,780	649,78
Franco belga	35,017	35,017	35,035	35,017	35,017	35,01	35,016	35,017	35,017	35,01
Lira sterlina.	2326,300	2326,300	2327 —	2326,300	2326,300	2326,30	2326,50	2326,300	2326,300	2326,30
Lira irlandese	1955,200	1955,200	1956 —	1955,200	1955,200	1955,20	1955,100	1955,200	1955,200	—
Corona danese	188,400	188,400	188,50	188,400	188,400	188,40	188,370	188,400	188,400	188,40
Dracma	8,595	8,595	8,60	8,595	—	—	8,590	8,595	8,595	—
E.C.U.	1525,450	1525,450	1524,50	1525,450	1525,45	1525,45	1524,640	1525,450	1525,450	1525,45
Dollaro canadese	1151,800	1151,800	1151 —	1151,800	1151,80	1151,80	1151,50	1151,800	1151,800	1151,80
Yen giapponese.	10,403	10,403	10,41	10,403	10,403	10,40	10,405	10,403	10,403	10,40
Franco svizzero.	829,600	829,600	829,25	829,600	829,60	829,60	829,700	829,600	829,600	829,60
Scellino austriaco.	104,155	104,155	104,15	104,155	104,155	104,15	104,124	104,155	104,155	104,15
Corona norvegese.	201,750	201,750	202 —	201,750	201,75	201,75	201,710	201,750	201,750	201,75
Corona svedese.	215,650	215,650	215,65	215,650	215,65	215,65	215,600	215,650	215,650	215,65
FIM	328,020	328,020	328,25	328,020	328,020	328,02	328,200	328,020	328,020	—
Escudo portoghese	8,850	8,850	8,86	8,850	8,850	8,85	8,865	8,850	8,850	8,85
Peseta spagnola.	11,804	11,804	11,82	11,804	11,804	11,80	11,813	11,804	11,804	11,80
Dollaro australiano.	1090,50	1090,50	1092 —	1090,50	1090,50	1090,90	1090 —	1090,50	1090,50	1090,50

Media dei titoli del 26 aprile 1989

Rendita 5% 1935	70,425	Certificati di credito del Tesoro 8,75% 18- 6-1987/93 . .	91,425
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,900	» » » 8,75% 17- 7-1987/93 . .	91,275
» 9% » » 1976-91	100 —	» » » 8,50% 19- 8-1987/93 . .	99,450
» 10% » » 1977-92	100 —	» » » 8,50% 18- 9-1987/93 . .	103,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,950	» » » TR 2,5% 1983/93	90,125
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,950	» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,400
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	87,600	» » » » 16- 8-1985/90	99,400
» » » 22- 6-1987/91	87,425	» » » » 18- 9-1985/90	99,375
» » » 18- 3-1987/94	72,275	» » » » 18-10-1985/90	99,475
» » » 21- 4-1987/94	71,825	» » » » 1-11-1983/90	101,200
Certificati di credito del Tesoro 11,00% 1- 1-1987/92 . .	98,050	» » » » 18-11-1985/90	99,400
» » » 10,00% 18- 4-1987/92 . .	95,050	» » » » 1-12-1983/90	101,325
» » » 9,50% 19- 5-1987/92 . .	94,025	» » » » 18-12-1985/90	99,800

Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 1-1984/91	101,100	Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 3-1987/97	93,400	
» » » »	17- 1-1986/91	99,275	» » » »	1- 4-1987/97	92,800	
» » » »	1- 2-1984/91	100,875	» » » »	1- 5-1987/97	93,525	
» » » »	18- 2-1986/91	99,100	» » » »	1- 6-1987/97	94,050	
» » » »	1- 3-1984/91	100,250	» » » »	1- 7-1987/97	93,575	
» » » »	18- 3-1986/91	99,175	» » » »	1- 8-1987/97	93,375	
» » » »	1- 4-1984/91	100,350	» » » »	1- 9-1987/97	95,725	
» » » »	1- 5-1984/91	100,350	Buoni Tesoro Pol.	10,50%	1- 5-1989	100 —
» » » »	1- 6-1984/91	100,650	» » » »	9,25%	1- 1-1990	98,625
» » » »	1- 7-1984/91	99,900	» » » »	12,50%	1- 1-1990	101,025
» » » »	1- 8-1984/91	99,825	» » » »	9,25%	1- 2-1990	98,175
» » » »	1- 9-1984/91	99,800	» » » »	12,50%	1- 2-1990	101,450
» » » »	1-10-1984/91	99,850	» » » »	9,15%	1- 3-1990	98,200
» » » »	1-11-1984/91	99,975	» » » »	10,50%	1- 3-1990	98,625
» » » »	1-12-1984/91	99,625	» » » »	12,50%	1- 3-1990	101,375
» » » »	1- 1-1985/92	98,750	» » » »	10,50%	15- 3-1990	98,425
» » » »	1- 2-1985/92	97,550	» » » »	9,15%	1- 4-1990	97,750
» » » »	18- 4-1986/92	97,675	» » » »	10,50%	1- 4-1990	98,500
» » » »	19- 5-1986/92	96,975	» » » »	12,00%	1- 4-1990	100,950
» » » »	20- 7-1987/92	97,350	» » » »	10,50%	15- 4-1990	98,550
» » » »	19- 8-1987/92	97,575	» » » »	9,15%	1- 5-1990	97,725
» » » »	1-11-1987/92	97,475	» » » »	10,50%	1- 5-1990	100,100
» » » »	1-12-1987/92	97,400	» » » »	10,50%	1- 5-1990	98,350
» » » »	18- 6-1986/93	95,600	» » » »	10,50%	18- 5-1990	98,375
» » » »	17- 7-1986/93	95,925	» » » »	9,15%	1- 6-1990	97,400
» » » »	19- 8-1986/93	95,750	» » » »	10,00%	1- 6-1990	97,125
» » » »	18- 9-1986/93	95,675	» » » »	10,50%	16- 6-1990	98,025
» » » »	20-10-1986/93	95,800	» » » »	9,50%	1- 7-1990	98,300
» » » »	19-12-1986/93	96,275	» » » »	10,50%	1- 7-1990	98,800
» » » »	18-11-1987/93	96,550	» » » »	11,00%	1- 7-1990	98,450
» » » »	1- 1-1988/93	96,950	» » » »	9,50%	1- 8-1990	98,325
» » » »	1- 2-1988/93	96,850	» » » »	10,50%	1- 8-1990	98,550
» » » »	1- 3-1988/93	96,800	» » » »	11,00%	1- 8-1990	98,325
» » » »	1- 4-1988/93	97,175	» » » »	9,25%	1- 9-1990	97,625
» » » »	1- 5-1988/93	97,950	» » » »	11,25%	1- 9-1990	98,825
» » » »	1- 6-1988/93	98,250	» » » »	11,50%	1- 9-1990	98,775
» » » »	1- 7-1988/93	97,975	» » » »	9,25%	1-10-1990	96,775
» » » »	1- 8-1988/93	97,825	» » » »	11,50%	1-10-1990	98,875
» » » »	1- 9-1987/93	97,575	» » » »	11,50%	1-10-1990	98,625
» » » »	1-10-1987/94	96,925	» » » »	9,25%	1-11-1990	96,625
» » » »	1- 2-1985/95	96,300	» » » »	9,25%	1-12-1990	96,550
» » » »	1- 3-1985/95	92,825	» » » »	12,50%	1- 3-1991	102,475
» » » »	1- 4-1985/95	92,825	» » » »	9,25%	1- 1-1992	93,600
» » » »	1- 5-1985/95	93,300	» » » »	9,25%	1- 2-1992	93,600
» » » »	1- 6-1985/95	93,625	» » » »	11,00%	1- 2-1992	95,475
» » » »	1- 7-1985/95	94,425	» » » »	9,15%	1- 3-1992	93,375
» » » »	1- 8-1985/95	94,075	» » » »	9,15%	1- 4-1992	93,650
» » » »	1- 9-1985/95	93,900	» » » »	11,00%	1- 4-1992	95,200
» » » »	1-10-1985/95	93,650	» » » »	9,15%	1- 5-1992	92,575
» » » »	1-11-1985/95	93,725	» » » »	11,00%	1- 5-1992	95,075
» » » »	1-12-1985/95	93,900	» » » »	9,15%	1- 6-1992	92,975
» » » »	1- 1-1986/96	93,850	» » » »	10,50%	1- 7-1992	97,500
» » » »	1- 1-1986/96 II	98,850	» » » »	11,50%	1- 7-1992	96,150
» » » »	1- 2-1986/96	93,900	» » » »	11,50%	1- 8-1992	96,025
» » » »	1- 3-1986/96	93,650	» » » »	12,50%	1- 9-1992	98 —
» » » »	1- 4-1986/96	93,425	» » » »	12,50%	1-10-1992	97,750
» » » »	1- 5-1986/96	93,825	Certificati credito Tesoro E.C.U.	22-11-1982/89 13%	102,350	
» » » »	1- 6-1986/96	94,400	» » » »	» » » »	1983/90 11,50%	103,775
» » » »	1- 7-1986/96	94,200	» » » »	» » » »	1984/91 11,25%	103,425
» » » »	1- 8-1986/96	93,525	» » » »	» » » »	1987/91 8,75%	97,200
» » » »	1- 9-1986/96	93,275	» » » »	» » » »	1984/92 10,50%	102,525
» » » »	1-10-1986/96	93,275	» » » »	» » » »	21- 3-1988/92 8,50%	96,625
» » » »	1-11-1986/96	93,375	» » » »	» » » »	1985/93 9,60%	100,200
» » » »	1-12-1986/96	93,500	» » » »	» » » »	1985/93 9,75%	101,450
» » » »	1- 1-1987/97	93,275	» » » »	» » » »	1985/93 9,00%	98 —
» » » »	1- 2-1987/97	92,950	» » » »	» » » »	1985/93 8,75%	97,100
» » » »	18- 2-1987/97	93,200	» » » »	» » » »	1986/94 8,75%	97,200
			» » » »	» » » »	1986/94 6,90%	90,250
			» » » »	» » » »	1987/94 7,75%	90,575

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di marzo 1989

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di marzo 1989 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1988	72.853.540.314		
Gestione di bilancio	Entrate finali	62.267.198.637.561	} — 12.984.832.188.462
	Spese finali	75.252.030.826.023	
	Rimborso di prestiti	13.511.754.407.555	
	Accensione di prestiti	22.953.271.479.357	
TOTALE	85.220.470.116.918	88.763.785.233.578	— 3.543.315.116.660
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria	528.524.486.729.871	+ 5.025.093.574.324
	Crediti di tesoreria	155.844.910.899.946	— 1.374.883.884.926
	TOTALE	684.369.397.629.817	680.719.187.940.419
TOTALE COMPLESSIVO	769.662.721.287.049	769.482.973.173.997	
Fondo di cassa al 31 marzo 1989		179.748.113.052	
TOTALE A PAREGGIO	769.662.721.287.049	769.662.721.287.049	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1988	Al 31 marzo 1989	VARIAZIONI (+ miglioramenti — peggioramenti)
Fondo di cassa	72.853.540.314	179.748.113.052	+ 106.894.572.738
Crediti di tesoreria	179.928.168.053.504	181.303.051.938.430	+ 1.374.883.884.926
TOTALE	180.001.021.593.818	181.482.800.051.482	+ 1.481.778.457.664
Debiti di tesoreria	625.132.464.172.544	630.157.557.746.868	— 5.025.093.574.324
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività).	— 445.131.442.578.726	— 448.674.757.695.386	— 3.543.315.116.660

Circolazione di Stato (metallica in milioni di lire) al 31 marzo 1989: 1.274.718.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale: SARCINELLI

**INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE
DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 31 MARZO 1989**

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — Entrate tributarie	51.433.000.000.000 *				
TITOLO II — Entrate extra tributarie	10.558.199.215.968 *				
ENTRATE CORRENTI . . .	61.991.199.215.968 *	TITOLO I — Spese correnti	64.315.801.757.480	Risparmio pubblico	— 2.324.602.541.512 *
TITOLO III — Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	275.999.421.593	TITOLO II — Spese in conto capitale	10.936.229.068.543		
ENTRATE FINALI . . .	62.267.198.637.561	SPESE FINALI	75.252.030.826.023	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 12.984.832.188.462
		TITOLO III — Rimborso di prestiti	13.511.754.407.555		
ENTRATE FINALI . . .	62.267.198.637.561	SPESE COMPLESSIVE . . .	88.763.785.233.578	Ricorso al mercato	— 26.496.586.596.017
TITOLO IV — Accensione di prestiti	22.953.271.479.357				
ENTRATE COMPLESSIVE	85.220.470.116.918	SPESE COMPLESSIVE . . .	88.763.785.233.578	Saldo di esecuzione del bilancio	— 3.543.315.116.660

* Dati provvisori

89A1864

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali autorizzate e revocate dal 1° gennaio al 31 marzo 1989

OFFICINE AUTORIZZATE

Ditta	Sede officina	Produzione autorizzata	Estremi provvedimento	Note
Farmaceutici Ecobi S.a.s. di Lungaro Giuseppe & C.	Ronco Scrivia (Genova), via E. Bazzano n. 26	Specialità medicinali	D.M. 2-1-1989, n. 7237	Modifica ragione sociale
Marco Viti farmaceutici S.p.a.	Mozzate (Como), via Tarantelli	Specialità medicinali	D.M. 19-1-1989, n. 7242	Attivazione officina farmaceutica
Astra Dental S.p.a.	Loranzé d'Ivrea (Torino), strada per Castellamonte n. 31	Specialità medicinali	D.M. 19-1-1989, n. 7240	Modifica ragione sociale
Schwarz Pharma S.p.a.	Lodi (Milano), frazione S. Grato, via Emilia n. 99	Specialità medicinali	D.M. 19-1-1989, n. 7244	Modifica ragione sociale
Immuno S.p.a.	Ospedaletto (Pisa), via G.B. Oliva n. 2.	Specialità medicinali	D.M. 19-1-1989, n. 7243	Attivazione officina farmaceutica
Also laboratori S.a.s.	Zelbio (Como), località Pian del Tivano	Specialità medicinali	D.M. 19-1-1989, n. 7245	Limitazione produzione
Bergamon S.p.a. - Difa coopervision S.p.a. - Ilex italiana S.r.l.	Ariccia (Roma), via Cancelliera n. 60	Specialità medicinali	D.M. 2-2-1989, n. 7249	Estensione consorzio interno
Laboratorio farmaco biologico Crosara S.p.a. - Farmaceutici Coli S.r.l. - Farmaceutici Locatelli S.r.l. - Biotekfarma S.r.l.	Pomezia (Roma), via Campobello n. 15	Specialità medicinali	D.M. 2-2-1989, n. 7248	Modifica consorzio interno
Ferring S.r.l.	Lainate (Milano), via Settembrini n. 5	Specialità medicinali	D.M. 2-2-1989, n. 7251	Modifica ragione sociale
Marcò Antonetto S.p.a.	Torino, via Arsenale n. 29	Specialità medicinali	D.M. 6-2-1989, n. 7261	Modifica ragione sociale
Serpero industria galenica milanese S.p.a. - Trei Bio S.p.a. - Radiumfarma S.r.l. - C.G.I. - Compagnia generale impianti S.r.l. - Laboratori chimico farmaceutici S.n.c. Pastor Farina di Pastor Farina Giovanna e Enrico Mantero	Masate (Milano), via F. Serpero	Specialità medicinali	D.M. 6-2-1989, n. 7255	Estensione consorzio
Chemiferm S.p.a.	Livagra (Milano), via F.lli Cairoli n. 39	Fermenti lattici	D.M. 18-2-1989, n. 7254	Attivazione officina farmaceutica
Aandersen Farmaceutisk Institut S.p.a.	Aprilia (Latina), via Pontina n. 82	Specialità medicinali	D.M. 7-3-1989, n. 7268	Modifica denominazione sociale
Rhone Poulenc Pharma S.p.a.	Cerano (Novara), via Crosa n. 26	Specialità medicinali	D.M. 7-3-1989, n. 7269	Trasferimento autorizzazione
Maggioni-Winthrop S.p.a. e Valda laboratori farmaceutici S.p.a.	Caleppio di Settala (Milano), via E. Fermi n. 3	Specialità medicinali	D.M. 13-3-1989, n. 7277	Officina farmaceutica comune
Maggioni-Winthrop S.p.a. - Valda laboratori farmaceutici S.p.a.	Milano, viale E. Forlanini n. 23	Specialità medicinali	D.M. 13-3-1989, n. 7278	Attivazione officina farmaceutica comune
Duncan farmaceutici S.p.a. - Glaxo S.p.a. - Glaxo Allen S.p.a.	Verona, via Fleming n. 2	Specialità medicinali	D.M. 13-3-1989, n. 7276	Estensione consorzio interno
Farmaceutici Gellini S.p.a.	Aprilia (Latina), via Nettunense km 20,300	Specialità medicinali	D.M. 7-3-1989, n. 7066	Modifica ragione sociale
Glaxo S.p.a. - Duncan farmaceutici S.p.a. - Glaxo Allen S.p.a.	San Polo di Torrile (Parma), strada Asolana km 11,2	Specialità medicinali	D.M. 13-3-1989, n. 7275	Attivazione officina farmaceutica comune
Eurand International S.p.a. . . .	Cinisello Balsamo (Milano), via privata Pasteur n. 1/9	Effettuazione di operazioni terminali di confezionamento di specialità medicinali	D.M. 7-3-1989, n. 7262	Trasferimento di autorizzazione

OFFICINE REVOCATE

Ditta	Sede officina	Produzione autorizzata	Estremi decreto	Note
Kalopharma S.p.a.	Settimo Milanese (Milano), via Montanara n. 2	Specialità medicinali	D.M. 19-1-1989, n. 7238	Revoca su rinuncia
Marco Viti industria farmaceutica S.r.l.	Milano, via Riccione n. 8	Specialità medicinali	D.M. 19-1-1989, n. 7241	Revoca su rinuncia
Usar - Unione specialità antibiotici Roma S.r.l.	Aprilia (Latina), via Nettunense km 19,900	Specialità medicinali	D.M. 2-2-1989, n. 7250	Revoca su rinuncia
Radiumfarma S.r.l.	Cernusco sul Naviglio (Milano), via Cavour n. 57	Specialità medicinali	D.M. 6-2-1989, n. 7256	Revoca su rinuncia
Laboratorio chimico farmaceutico Pastor Farina S.n.c. di dott.ssa Pastor Giovanna e Enrico Mantero	Genova, stradone S. Agostino n. 22	Specialità medicinali	D.M. 6-2-1989, n. 7257	Revoca su rinuncia
Istituto biochimico Pirri S.r.l.	Milano, via De Cristoforis n. 12	Specialità medicinali	D.M. 6-2-1989, n. 7258	Revoca su rinuncia
Venospital S.p.a.	Castelmaggiore (Bologna), via Serenari n. 7	Specialità medicinali	D.M. 6-2-1989, n. 7260	Revoca su rinuncia
Chemiferm S.p.a.	Lainate (Milano), via Mantova n. 2A/2B	Fermenti lattici	D.M. 18-2-1989, n. 7253	Revoca su rinuncia
Valda laboratori farmaceutici S.p.a.	Calepio di Settala (Milano), via E. Fermi n. 3	Specialità medicinali	D.M. 13-3-1989, n. 7280	Revoca su rinuncia
Maggioni-Winthrop S.p.a.	Milano, viale E. Forlanini n. 23	Specialità medicinali	D.M. 13-3-1989, n. 7279	Revoca su rinuncia
Glaxo Allen S.p.a.	Dolzago (Como), via Montecuccoli n. 1	Specialità medicinali	D.M. 13-3-1989, n. 7273	Revoca su rinuncia
Glaxo S.p.a.	San Polo di Torriale (Parma), strada statale Asolana km 11,2	Specialità medicinali e ad effettuare operazioni terminali di confezionamento per conto terzi	D.M. 13-3-1989, n. 7274	Revoca su rinuncia
Rhone Poulenc Pharma Italia S.p.a.	Sesto San Giovanni (Milano), via Casiraghi n. 441/471	Specialità medicinali	D.M. 7-3-1989, n. 7270	Revoca su rinuncia
Rhone Poulenc Pharma Italia S.p.a.	Milano, via A. Kulisciuff n. 6	Specialità medicinali	D.M. 7-3-1989, n. 7271	Revoca su rinuncia
Laboratorio specialità medicinali di Giovanni Pecetti	Perugia, via S. Giacomo n. 2	Specialità medicinali	D.M. 7-3-1989, n. 7265	Revoca d'ufficio

Revoche di officine farmaceutiche

Con decreto ministeriale 7238 in data 19 gennaio 1989 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Kalopharma S.p.a., sita in Settimo Milanese (Milano), via Montanara, 2.

Con decreto ministeriale n. 7239 in data 19 gennaio 1989 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre preparati galenici e prodotti chimici da usare in medicina nell'officina farmaceutica della ditta I.C.A.S.A. - Industrie chimiche adriatiche S.p.a., sita in S. Dorligo della Valle (Trieste) Strada trasversale est.

Con decreto ministeriale n. 7240 in data 19 gennaio 1989 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre prodotti chimici da usare in medicina nell'officina farmaceutica della Pierrel S.p.a., sita in Loranze d'Ivrea (Torino), strada per Castellamonte, 31.

Con decreto ministeriale n. 7241 in data 19 gennaio 1989 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina farmaceutica della ditta Marco Viti industria farmaceutica S.r.l., sita in Milano, via Riccione, 8.

Con decreto ministeriale n. 7250 in data 2 febbraio 1989 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altre ditte, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Usar-Unione specialità antibiotici Roma S.r.l., sita in Aprilia (Latina), via Nettunense km 19,900.

Con decreto ministeriale n. 7252 in data 2 febbraio 1989 è stata sospesa d'ufficio l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Scibilia S.p.a., sita in Palermo, via Marchese Roccaforte, 5 (ora: via Generale Vincenzo Strega).

Con decreto ministeriale n. 7253 in data 18 febbraio 1989 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre fermenti lattici nell'officina farmaceutica della ditta Chemiferm S.p.a., sita in Lainate (Milano), via Mantova, 2A/2B.

Con decreto ministeriale n. 7256 in data 6 febbraio 1989 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altre ditte, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali, preparati galenici e ad effettuare operazioni terminali di confezionamento per conto terzi nell'officina farmaceutica della ditta Radiumfarma S.r.l. sita in Cernusco sul Naviglio (Milano), via Cavour, 57.

Con decreto ministeriale n. 7257 in data 6 febbraio 1989 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altre ditte, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Laboratorio chimico farmaceutico Pastor Farina S.n.c. di dott.ssa Pastor Giovanna e Enrico Mantero, sita in Genova, stradone S. Agostino, 22.

Con decreto ministeriale n. 7258 in data 6 febbraio 1989 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altre ditte, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Istituto biochimico Pirri S.r.l., sita in Milano, via De Cristoforis, 12.

Con decreto ministeriale n. 7260 in data 6 febbraio 1989 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Venospital S.p.a., sita in Castelmaggiore (Bologna), via Serenari, 7.

Con decreto ministeriale n. 7263 in data 7 marzo 1989 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre prodotti chimici da usare in medicina nell'officina farmaceutica della ditta Industria padana lavorazioni chimiche Chemipad S.r.l., sita in Codevilla (Pavia), strada Bressana Salice Terme.

Con decreto ministeriale n. 7264 in data 7 marzo 1989 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre autovaccini nei Laboratori dell'Istituto di microbiologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università cattolica del Sacro Cuore, sita in Roma.

Con decreto ministeriale n. 7265 in data 7 marzo 1989 è stata revocata d'ufficio l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nell'officina farmaceutica della ditta Laboratorio specialità medicinali di Giovanni Pecetti, sita in Perugia, via S. Giacomo, 2.

Con decreto ministeriale n. 7267 in data 7 marzo 1989 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre prodotti chimici da usare in medicina e materie prime biologiche nell'officina farmaceutica della ditta D.L.Z. Dr. L. Zambelletti S.p.a., sita in Varese, via Belforte, 303.

Con decreto ministeriale n. 7270 in data 7 marzo 1989 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Rhone Poulenc Pharma Italia S.p.a., sita in Sesto San Giovanni (Milano), via Casiraghi, 441/471.

Con decreto ministeriale n. 7271 in data 7 marzo 1989 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Rhone Poulenc Pharma Italia S.p.a., sita in Milano, via A. Kuliscioff, 6.

Con decreto ministeriale n. 7273 in data 13 marzo 1989 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altre ditte, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della Glaxo Allen S.p.a., sita in Dolzago (Como), via Montecuccoli, 1.

Con decreto ministeriale n. 7274 in data 13 marzo 1989 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altre ditte, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e ad effettuare operazioni terminali di confezionamento per conto terzi nell'officina farmaceutica della ditta Glaxo S.p.a., sita in San Polo di Torrile (Parma), strada statale Asolana km 11,2.

Con decreto ministeriale n. 7279 in data 13 marzo 1989 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche nell'officina farmaceutica della ditta Maggioni-Winthrop S.p.a., sita in Milano, viale E. Forlanini, 23.

Con decreto ministeriale n. 7280 in data 13 marzo 1989 è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nell'officina farmaceutica della ditta Valda laboratori farmaceutici S.p.a., sita in Caleppio di Settala (Milano), via E. Fermi, 3 (ex viale delle Industrie).

89A1794

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine controllata «Val di Cornia» e proposta del rispettivo disciplinare di produzione.

Il comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine controllata «Val di Cornia» ha espresso parere favorevole al suo accoglimento proponendo per il vino — ai fini dell'emanazione del decreto presidenziale di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato — il rispettivo disciplinare di produzione nel testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Proposta di disciplinare di produzione
della denominazione di origine controllata del vino «Val di Cornia»*

Art. 1.

La denominazione di origine controllata «Val di Cornia» è riservata ai vini bianco, rosato e rosso che corrispondono alle condizioni ed ai requisiti previsti nel presente disciplinare di produzione.

La denominazione di origine controllata «Val di Cornia» è accompagnata obbligatoriamente dalla indicazione di una delle seguenti sottozone: Campiglia M.ma, Suvereto, San Vincenzo e Piombino, coincidenti con i confini amministrativi dei rispettivi comuni. Il territorio delimitato dai confini amministrativi dei comuni di Monteverdi M.mo e Sassetta rientrano nella sottozona Suvereto.

Art. 2.

I vini «Val di Cornia», debbono essere ottenuti esclusivamente mediante vinificazione delle uve provenienti dalla zona di produzione indicata nel successivo art. 3, da vigneti che, nel complesso aziendale, abbiano la seguente composizione ampeleografica:

Val di Cornia rosso e rosato:

Sangiovese da un minimo del 70% fino al 100%.

Possono inoltre concorrere i seguenti vitigni complementari: Canaiolo nero, Ciliegolo, Cabernet Sauvignon e Merlot fino ad un massimo del 15% per ciascuno di essi.

Val di Cornia bianco:

Trebbiano toscano dal 60% al 70%;
Vermentino bianco dal 15% al 30%.

Possono concorrere i seguenti vitigni complementari: Malvasia del Chianti Ansonica, Biancone di Portoferrato, Clairette, da soli o congiuntamente fino ad un massimo del 10%; Pinot bianco e Pinot grigio, da soli o congiuntamente fino ad un massimo del 20%.

Art. 3.

Le uve destinate alla produzione dei vini «Val di Cornia» devono essere prodotte all'interno del comprensorio amministrativo della associazione intercomunale n. 25 «Val di Cornia» comprendente i comuni di Campiglia M.ma, Suvereto, San Vincenzo, Piombino e Sassetta in provincia di Livorno ed il comune di Monteverdi in provincia di Pisa.

L'uso del nome della sottozona è vincolato alla produzione di vino con uve provenienti dalla omonima sottozona.

La zona D.O.C. bianco e rosato si divide in due parti:

zona sud ovest e zona nord est:

partendo da Piombino il limite segue viale Unità d'Italia, quindi continua lungo la strada della Principessa fino a Fiorentina. Da qui prosegue verso Venturina lungo la strada provinciale Piombinese, e superato Ponte di Ferro, volge lungo la strada per Campo all'Olmo, incontra la strada provinciale della Rinsacca, continua per detta strada, deviando poi lungo la strada vicinale di Montegemoli fino ad incontrare la ferrovia. La delimitazione continua verso nord seguendo la ferrovia fino alla stazione di Populonia. Da qui prosegue per la strada vicinale di Poggio all'Agnello, incontra la strada che porta alla Principessa, continua per detta strada, deviando poi lungo la strada podereale che porta al podere Poggio al Lupo. Da questo podere, seguendo la direzione di questa strada il limite, raggiunge un'altra strada podereale tramite la quale arriva alla strada della Principessa.

Da qui la linea di delimitazione prosegue a sud lungo la detta strada, devia lungo la strada podereale che porta al podere dalla Fornace e, raggiunge il mare seguendo la stessa direzione.

Dall'incrocio della ferrovia con il confine tra la provincia di Livorno con quella di Grosseto, il limite segue verso nord la ferrovia stessa fino ad incontrare il fosso Valnera. Da qui risalendo il corso di tale fosso arriva alla strada comunale Ritorto-Piombino e continua su di essa, entra nel comune di Campiglia Marittima e arriva alla strada comunale di Casalappi. Da qui il limite prosegue su questa strada, deviando poi lungo la strada comunale Piombinese fino al confine tra il comune di Campiglia Marittima e quello di Suvereto.

Da questo punto, la linea di delimitazione prosegue verso ovest identificandosi con il confine tra i due comuni fino all'incrocio con il fosso Riomerdancio, risale il corso di tale fosso fino a quota 28 e continua a nord lungo la strada provinciale Pisana fino alla strada statale n. 398. Da qui il limite prosegue verso Venturina, si identifica con questa strada, devia a sud lungo la strada per Cignarella, arriva al fosso Riomerdancio seguendo la stessa direzione, segue il corso di detto fosso fino al fiume Cornia e segue il corso di quest'ultimo fino alla strada

statale n. 1. Il limite continua quindi verso nord lungo la strada Aurelia fino a loc. Lumiere da dove prosegue lungo la via di Rimigliano deviando in direzione sud-ovest per la strada delle Lotrine fino ad incontrare la ferrovia. Continuando verso nord il limite si identifica con la ferrovia fino al confine dell'associazione intercomunale n. 25, attraverso il quale si ricollega al punto di partenza.

Zona D.O.C. rosso, bianco e rosato.

Tale zona è così delimitata:

dall'incrocio della strada statale n. 1 con il confine tra la provincia di Livorno con quella di Grosseto, il limite segue verso nord la strada Aurelia fino ad incontrare il fosso Valnera. Da qui risalendo il corso di tale fosso arriva alla strada comunale Ritorto-Piombino e continua su di essa, in direzione nord, fino ad incontrare la strada che porta dalle Pinete al podere della Bottaccina. Seguendo questa strada il limite arriva a tale podere da dove prosegue lungo la strada in direzione est fino ad incontrare la strada Casalappi. Continua quindi su di essa ed entra nel comune di Campiglia Marittima fino ad incontrare il fosso Corniaccia. Da qui il limite risale il corso di tale fosso, deviando poi ad ovest lungo la strada podereale che porta al podere Vivalda.

Da questo podere il limite raggiunge in direzione nord il fiume Cornia, risale il suo corso fino alla strada del Casalone e continua per detta strada fino ai Forni, quindi prosegue lungo la strada comunale dei Forni fino ad incontrare il fosso delle Gore.

Da questo punto, il limite scende lungo il corso di detto fosso, fino a quota 28, continua a sud lungo la strada vicinale di San Giovanni e quindi ad ovest lungo la strada vicinale dello Sbiado, ritornando ad incontrare il fosso delle Gore. Quindi scende ancora lungo il corso di tale fosso, incontra la strada vicinale del Casone, continua in direzione nord per detta strada, e quindi raggiunge la strada statale n. 398 seguendo la strada vicinale La Pisana. Da qui, il limite proseguendo verso Venturina si identifica con la strada statale, devia lungo la strada Cignarella, arriva al fosso Riomerdancio seguendo la stessa direzione, segue il corso di detto fosso fino al fiume Cornia e segue il corso di quest'ultimo fino alla strada statale n. 1. Il limite continua verso nord, si identifica con l'Aurelia stessa fino ad incontrare il confine dell'associazione intercomunale n. 25 attraverso il quale si ricollega al punto di partenza.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini «Val di Cornia» devono essere quelle tradizionali e comunque atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. Sono pertanto da considerarsi idonei i vigneti ubicati su terreni prevalentemente calcarei o di origine vulcanica con giacitura pedecollinare: sono esclusi i terreni di fondo valle o di cattiva sistemazione idraulica.

È vietata ogni pratica avente lo specifico carattere di forzatura.

I sestri di impianto devono comportare un minimo di 2.200 ceppi per ettaro in coltura specializzata e la resa massima di uve per ettaro non deve superare i 120 quintali per il tipo «bianco» ed i 100 quintali per il tipo «rosso e rosato», mentre in coltura promiscua non dovrà superare rispettivamente i 5,5 e 4,5 kg per ceppo.

A tale limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la produzione dovrà essere riportata attraverso una accurata cernita delle uve, purché quella globale del vigneto non superi del 5% i limiti medesimi.

La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 68%.

L'eccedenza non avrà diritto alla D.O.C.

La regione toscana, con proprio decreto, sentite le organizzazioni di categoria interessate di anno in anno, prima della vendemmia, tenuto conto delle condizioni ambientali di coltivazione, può stabilire un limite massimo di produzione di uva per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare, dandone immediata comunicazione al Ministero dell'agricoltura e delle foreste ed al comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini.

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione, ivi compreso l'invecchiamento obbligatorio, devono essere effettuate all'interno dei comuni compresi nella zona di produzione delimitata dall'art. 3.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini del tipo «bianco» un titolo alcolometrico volumico naturale minimo di 10,0 e del tipo «rosso e rosato» di 11,0. Nella vinificazione vanno adottate tutte le leali pratiche enologiche atte a conferire al vino i caratteri di cui al successivo art. 6.

È ammesso solo l'arricchimento con mosti concentrati rettificati fino ad un massimo di aumento di un grado del titolo alcolometrico del prodotto.

Art. 6.

Il vino «Val di Cornia» bianco all'atto dell'immissione al consumo deve corrispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: bianco paglierino di limpidezza brillante;
odore: delicato, più o meno fruttato;
sapore: secco, fresco;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,5;
acidità totale minima: 5,5 per mille;
estratto secco netto minimo: 16 per mille.

Il vino «Val di Cornia» rosato all'atto dell'immissione al consumo deve avere le seguenti caratteristiche:

colore: rosato - rosato tenue di limpidezza brillante;
odore: vinoso, delicato più o meno fruttato;
sapore: secco, fresco e gradevole;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11;
acidità totale minima: 5,5 per mille;
estratto secco netto minimo: 17 per mille.

Il vino «Val di Cornia» rosso all'atto dell'immissione al consumo deve corrispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino di buona intensità; di limpidezza brillante;
odore: vinoso delicato;
sapore: asciutto, vellutato, armonico, di buon corpo;
titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,5;
acidità totale minima: 5,0 per mille;
estratto secco netto minimo: 21 per mille.

Art. 7.

Il vino «Val di Cornia rosso» che derivi da uve aventi un titolo alcolometrico volumico naturale minimo di 12 gradi dopo un periodo di invecchiamento non inferiore a tre anni di cui almeno gli ultimi due effettuati nel modo seguente:

diciotto mesi in botti di rovere e sei mesi in bottiglia prima della commercializzazione, può portare in etichetta la qualificazione «Riserva». Il periodo di invecchiamento decorre dal 1 novembre dell'anno di produzione delle uve.

Il vino «Val di Cornia riserva» deve avere all'atto dell'immissione al consumo le seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino tendente al granato di limpidezza brillante;
odore: profumo intenso e gradevole, bouquet fine e complesso;
sapore: caratteristico, austero e asciutto;
titolo alcolometrico volumico naturale minimo: 12,5;
estratto secco netto minimo: 25 per mille;
acidità totale minima: 5,0 per mille.

Art. 8.

Alla denominazione di origine controllata «Val di Cornia» bianco, rosato e rosso, è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista dal presente disciplinare di produzione; è tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente, nonché l'impiego di indicazioni che facciano riferimento a comuni, fattorie, compresi nella zona delimitata dal precedente art. 3 e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui i vini così qualificati sono stati ottenuti.

Sulle bottiglie contenenti i vini «Val di Cornia» è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

I contenitori in cui vengono confezionati i vini «Val di Cornia» in vista della vendita debbono essere esclusivamente in vetro fino a dieci litri di capacità.

Le bottiglie, conformi alle norme vigenti di legge, debbono essere, anche per quanto riguarda l'abbigliamento, consone ai tradizionali caratteri di qualità. Per la tipologia riserva è ammessa solo la bottiglia di capacità di litri 0,750 chiusa con tappo di sughero.

89A1819

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Bard

Con decreto interministeriale n. 396 in data 5 settembre 1988 è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'immobile denominato «Ex Opera Tagliata», sito nel comune di Bard (Aosta), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita catastale n. 174 foglio n. 4, particella G della superficie di mq 4034.

89A1755

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1989, registro n. 10 Difesa, foglio n. 348, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare per attività partigiana:

Medaglia d'argento

Ricci Tarsiano, nato il 4 ottobre 1929 a Frugarolo. — Appena quindicenne, partecipava esemplarmente per quasi un anno all'attività partigiana di una brigata operativa ligure. Nell'assalto di una caserma tedesca, investito da scoppio di bomba a mano, ritornava ferito nel raggio di fuoco del nemico per riprendere la propria arma cadutagli. Nuovamente soggetto a lancio di bombe a mano del difensore, riportava numerose ferite che ne determinavano il successivo decesso. — S. Sebastiano Curone, 19 febbraio 1945.

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1989, registro n. 5 Difesa, foglio n. 264, è stata concessa la seguente ricompensa al valor militare «alla memoria» per attività partigiana:

Medaglia di bronzo

Maggi Giuseppe, nato il 2 aprile 1924 a Lecco. — Animato da profondo amor di Patria, subito dopo l'armistizio entrava nella Resistenza distinguendosi ben presto per notevoli doti di coraggio e grande abnegazione. Nel corso del durissimo rastrellamento dell'ottobre 1944 effettuato da preponderanti forze nemiche, veniva catturato e, pur sottoposto ad atroci torture nulla rivelava che potesse nuocere ai compagni di fede. Tradotto nelle carceri di Belluno veniva successivamente condotto a Como per essere deportato in Germania nei campi di sterminio. Nelle gallerie vicine a Fiumelatte, sulla statale 36, costretto a scendere unitamente ai suoi compagni dal mezzo di trasporto, veniva barbaramente trucidato da uomini di scorta. — Fiumelatte, 8 gennaio 1945

89A1823

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Milano n. 481 del 21 gennaio 1988 l'Università cattolica degli studi del Sacro Cuore di Milano è stata autorizzata ad accettare da parte del prof. mons. Guglielmo Guariglia la donazione consistente in L. 100.000.000 da destinare alla costituzione di un centro di ricerche etno-antropologiche a servizio dei popoli emergenti (C.R.E.A. - S.P.E.).

89A1798

Autorizzazione all'Università di Pisa ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Pisa n. 2170 del 26 febbraio 1988 l'Università degli studi di Pisa è stata autorizzata ad accettare da parte del prof. Giuseppe Pera la donazione consistente in n. 1 taglia cartoni per un valore di L. 1.500.000 da destinare all'istituto di diritto del lavoro e politica sociale della facoltà di giurisprudenza.

89A1799

Autorizzazione al Politecnico di Torino ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Torino n. 1821 del 16 febbraio 1988 il Politecnico di Torino è stato autorizzato ad accettare da parte della Olivetti e C. S.p.a., la donazione consistente in un personal computer Olivetti M 19 per un valore di L. 4.570.000 da destinare al Politecnico stesso.

Con decreto del prefetto di Torino n. 1822 del 16 febbraio 1988 il Politecnico di Torino è stato autorizzato ad accettare da parte della Soc. Boehringer Biochemia Robin la donazione consistente in un rilevatore a cattura di elettroni ed accessori Varian per un valore di L. 3.000.000 da destinare al dipartimento di scienza dei materiali e ingegneria chimica per la ricerca.

Con decreto del prefetto di Torino n. 1898 del 16 febbraio 1988 il Politecnico di Torino è stato autorizzato ad accettare da parte della Soc. Abex Un IC Industries Company - Denison Division - filiale italiana la donazione consistente in una pompa a pistoni modello P7AV-3R1A-CLB M2-01408; un motore modello M6H-2NIC-2AO-B; per un valore di L. 20.400.000 da destinare al Politecnico stesso.

Con decreto del prefetto di Torino n. 1576 del 19 febbraio 1988 il Politecnico di Torino è stato autorizzato ad accettare da parte del comitato provinciale per l'istruzione professionale dei lavoratori dell'industria grafica la donazione consistente nelle apparecchiature seguenti:

rotaprint R37KV;
fascicolatore T10;
incernatrice Easycoat;
rilegatrice NSC mod. 21/600;
stampatrice offset mod. AM 220;
CP 31 copyproof sviluppo;
tagliatrice FL76ST-IC;
tavolino a rotelle con piani;
tavolino chiuso;
pareggiatrice,

del valore complessivo di L. 70.898.580, da destinare alla scuola diretta a fini speciali di scienze e arti nel campo della stampa.

Con decreto del prefetto di Torino n. 1577 del 19 febbraio 1988 il Politecnico di Torino è stato autorizzato ad accettare da parte della Cassa rurale e artigiana di Pamparato la donazione consistente in L. 2.000.000 da destinare al cantiere didattico organizzato per gli studenti dei corsi di restauro architettonico presso la Certosa di Casotto.

Con decreto del prefetto di Torino n. 1820 del 19 febbraio 1988 il Politecnico di Torino è stato autorizzato ad accettare da parte dell'amministrazione provinciale di Cuneo la donazione consistente in:

L. 1.000.000 da destinare all'organizzazione del corso di restauro sulla «Salita del Castello» nel centro storico di Saluzzo e di una mostra del lavoro svolto;

L. 1.000.000 da destinare all'organizzazione di un cantiere didattico presso la Certosa di Casotto.

89A1795

Autorizzazione all'Università di Genova ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Genova n. 837 del 13 aprile 1988 l'Università degli studi di Genova è stata autorizzata ad accettare da parte della direzione generale della Cassa di risparmio di Genova e Imperia la donazione consistente in un microscopio da laboratorio e ricerca completo di corredo ottico e di accessori per riprese televisive a colori e di un monitor per un valore di L. 40.290.000 da destinare all'istituto di itologia ed embriologia generale.

89A1796

Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Firenze n. 451/87 del 18 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Glaxo la donazione consistente in una fotocopiatrice Olivetti mod. 7050 per un valore di L. 10.000.000 da destinare al dipartimento di pediatria.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 456/87 del 18 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte del comune di Firenze la donazione consistente in L. 8.500.000 da destinare all'istituto di lingue e letterature germaniche slave e ugrofinniche.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 450/87 del 19 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte dell'ambasciata degli Stati Uniti la donazione consistente in \$ 2.000 (pari a L. 2.676.000) da destinare alla biblioteca di storia e letteratura nord-americana.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 452/87 del 19 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte della società Interdata System S.p.a., la donazione consistente in L. 39.000.000 da destinare al dipartimento di ingegneria elettronica.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 453/87 del 19 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte del Monte dei Paschi di Siena la donazione consistente in L. 1.000.000 da destinare al dipartimento di fisiopatologia clinica - unità di gastroenterologia.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 454/87 del 19 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte della società Apple Computer S.p.a., la donazione consistente in un personal computer Mac Intosh Plus per un valore di L. 2.000.000 da destinare al dipartimento di ingegneria civile.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 455/87 del 19 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte del dott. Manrico Biagiotti la donazione consistente in 14 volumi ed estratti in materia zoologica per un valore di L. 250.000 da destinare al museo zoologico «La Specola».

Con decreto del prefetto di Firenze n. 457/87 del 19 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte del Monte dei Paschi di Siena la donazione consistente in L. 2.000.000 da destinare al dipartimento di fisiopatologia clinica - unità di radioterapia.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 458/87 del 19 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte del Monte dei Paschi di Siena la donazione consistente in L. 2.000.000 da destinare al dipartimento di scienze economiche.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 459/87 del 19 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Associazione per la ricerca sul cancro la donazione consistente in L. 70.000.000 da destinare al dipartimento di fisiopatologia clinica - unità di andrologia.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 460/87 del 19 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte della Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia la donazione consistente in L. 20.000.000 da destinare all'istituto interfaccoltà di chimica biologica.

Con decreto del prefetto di Firenze n. 467/87 del 19 novembre 1987 l'Università degli studi di Firenze è stata autorizzata ad accettare da parte della Cassa di risparmio di Firenze la donazione consistente in L. 20.000.000 da destinare al dipartimento di pediatria per l'acquisto di un gascromatografo.

89A1797

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Bologna n. 986 del 4 dicembre 1987 l'Università degli studi di Bologna è stata autorizzata ad accettare da parte della sig.ra Lina Putelli di Varese la donazione consistente in 15 disegni e schizzi per un valore di L. 500.000 da destinare alla cattedra di endocrinologia ginecologica della facoltà di medicina.

Con decreto del prefetto di Bologna n. 987 del 4 dicembre 1987 l'Università degli studi di Bologna è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Associazione famiglie neurologia pediatrica di Bologna la donazione consistente in apparecchiature scientifiche per un valore di L. 111.193.734 da destinare alla clinica pediatrica I.

Con decreto del prefetto di Bologna n. 1010 del 18 dicembre 1987 l'Università degli studi di Bologna è stata autorizzata ad accettare da parte del prof. Ilio Galligani la donazione consistente in riviste scientifiche per un valore di L. 2.662.800 da destinare al dipartimento di matematica.

Con decreto del prefetto di Bologna n. 1012 del 18 dicembre 1987 l'Università degli studi di Bologna è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Associazione regionale allevatori dell'Emilia-Romagna la donazione consistente in materiale fotografico per un valore di L. 3.222.207 da destinare al dipartimento di protezione e valorizzazione agro-alimentare.

Con decreto del prefetto di Bologna n. 1012 del 18 dicembre 1987 l'Università degli studi di Bologna è stata autorizzata ad accettare da parte dell'Associazione regionale allevatori dell'Emilia-Romagna la donazione consistente in attrezzature per un valore di L. 10.954.000 da destinare all'istituto di allevamenti zootecnici della facoltà di agraria.

Con decreto del prefetto di Bologna n. 1009 del 21 dicembre 1987 l'Università degli studi di Bologna è stata autorizzata ad accettare da parte della società SAJET S.p.a. di Castel Maggiore (Bologna) la donazione consistente in terminali telefonici per un valore di L. 125.000.000 da destinare alla sede centrale dell'Università di Bologna.

Con decreto del prefetto di Bologna n. 1041 del 13 gennaio 1988 l'Università degli studi di Bologna è stata autorizzata ad accettare da parte della società Hewlett-Packard italiana la donazione consistente in un calcolatore completo di accessori per un valore di L. 365.074.500 da destinare alla facoltà di ingegneria - centro di calcolo.

Con decreto del prefetto di Bologna n. 1042 del 13 gennaio 1988 l'Università degli studi di Bologna è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Chemap ag. di Wolketwil (Svizzera) la donazione consistente in una centralina per il controllo di PH e PO2 in reattori di fermentazione per un valore di L. 9.680.000 da destinare all'istituto di impianti chimici della facoltà di ingegneria.

Con decreto del prefetto di Bologna n. 1043 del 13 gennaio 1988 l'Università degli studi di Bologna è stata autorizzata ad accettare da parte della società Hewlett-Packard italiana la donazione consistente in un calcolatore completo di accessori per un valore di L. 125.289.000 da destinare al dipartimento di ingegneria delle costruzioni meccaniche, nucleari, aeronautiche e di metallurgia.

89A1800

Autorizzazione all'Università di Brescia ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Brescia n. 4007 del 27 aprile 1988 l'Università degli studi di Brescia è stata autorizzata ad accettare da parte della ditta Intel Corporation Italia S.p.a. di Milano la donazione consistente in una apparecchiatura SYS 310 AP40B Winchester da 40 M Bytes per un valore di L. 15.000.000 da destinare alla facoltà di ingegneria.

89A1801

Autorizzazione all'Università di Chieti ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Chieti n. 72/2.21.9 del 13 febbraio 1988 l'Università degli studi di Chieti è stata autorizzata ad accettare da parte dell'amministrazione provinciale di Pescara la donazione consistente in L. 2.000.000 da destinare allo svolgimento del IX Congresso mediterraneo, organizzato dall'istituto di lingue e letterature straniere.

89A1802

Autorizzazione all'Università di Modena ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Modena n. 141 del 3 marzo 1988 l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare: da parte della Honeywell Bull la donazione consistente in L. 9.000.000 da destinare alla sezione affari generali e legali dell'amministrazione centrale;

da parte del sig. Marco Viola la donazione consistente in L. 854.000 da destinare alla scuola di specializzazione in gastroenterologia ed endoscopia digestiva;

da parte della Banca popolare dell'Emilia di Modena la donazione consistente in L. 500.000 da destinare al Centro delle leucemie presso l'istituto di clinica medica generale e terapia medica.

Con decreto del prefetto di Modena n. 2183 del 1° marzo 1988 l'Università degli studi di Modena è stata autorizzata ad accettare:

da parte della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Modena la donazione consistente in L. 2.000.000 da destinare alle spese del IV Incontro internazionale dell'European Pineal Study Group;

da parte della Cassa di risparmio di Modena la somma di L. 1.000.000 da destinare al Congresso annuale del settore «fisica delle superfici».

89A1803

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute da alcune società

Con decreto ministeriale 3 aprile 1989 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 371.540.874, dovuto dalla S.p.a. Butan gas, con sede in Roma, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di aprile 1989, con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Roma è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 3 aprile 1989 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 80.533.600, dovuto dalla S.r.l. Confezioni Il Falco, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di aprile 1989, con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Catanzaro è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

Con decreto ministeriale 3 aprile 1989 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 103.651.200, dovuto dalla S.r.l. (già S.p.a.) A.M.P. - Attrezzatura meccanica, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di aprile 1989, con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni. L'intendenza di finanza di Mantova è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

89A1822

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. Ingrosso carni S. Anna, in Castellammare di Stabia

Con decreto ministeriale 3 aprile 1989 la riscossione del carico tributario di L. 241.000.000 dovuto dalla S.r.l. Ingrosso carni S. Anna è stata sospesa ai sensi del terzo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Napoli nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

89A1821

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 10 marzo 1989 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sottospecificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

- 1) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Dipiudi Europa*, con sede in Napoli-Barra e stabilimento di Napoli-Barra, a decorrere dal 4 maggio 1985:
periodo: dal 26 luglio 1988 al 21 gennaio 1989;
CIPI 20 dicembre 1982: dal 10 maggio 1982;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986.
- 2) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Gorin*, con sede in S. Arpino (Caserta) e stabilimento di S. Arpino (Caserta), a decorrere dal 25 novembre 1984:
periodo: dal 12 novembre 1988 al 10 maggio 1989;
CIPI 28 aprile 1982: dal 30 novembre 1981;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986.
- 3) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Scuotto - Industria manifatti*, con sede in Napoli e stabilimento di Arzano (Napoli), a decorrere dal 23 maggio 1984:
periodo: dal 3 novembre 1988 al 1° maggio 1989;
CIPI 22 dicembre 1983: dal 9 maggio 1983;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986.
- 4) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Pelmoda*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli), a decorrere dal 6 luglio 1984:
periodo: dal 19 settembre 1988 al 17 marzo 1989;
CIPI 5 agosto 1980: dal 26 novembre 1979;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986.
- 5) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Camal*, con sede in Casandrino (Napoli) e stabilimento di Casandrino (Napoli), a decorrere dal 27 marzo 1985:
periodo: dal 16 dicembre 1988 al 13 giugno 1989;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 3 ottobre 1983;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986.
- 6) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. F.lli Marino*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 3 giugno 1985:
periodo: dal 24 novembre 1988 al 22 maggio 1989;
CIPI 30 marzo 1983: dal 7 giugno 1982;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.
- 7) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Calzaturificio studio 5*, con sede in Mugnano (Napoli) e stabilimento di Mugnano (Napoli), a decorrere dal 21 aprile 1985:
periodo: dal 12 ottobre 1988 al 9 aprile 1989;
CIPI 27 maggio 1981: dal 1° gennaio 1981;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.
- 8) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Tirrenia cavi sud*, con sede in Poggioreale (Napoli) e stabilimento di Poggioreale (Napoli), a decorrere dal 13 settembre 1985:
periodo: dal 8 settembre 1988 al 6 marzo 1989;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 2 gennaio 1989;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986.
- 9) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Carebb*, con sede in Qualiano (Napoli) e stabilimento di Qualiano (Napoli), a decorrere dal 20 dicembre 1985:
periodo: dal 15 dicembre 1988 al 12 giugno 1989;
CIPI 23 settembre 1983: dal 27 dicembre 1982;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986.
- 10) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Gambardella*, con sede in S. Egidio Montalbino (Salerno) e stabilimento di S. Egidio Montalbino (Salerno), a decorrere dal 29 dicembre 1985:
periodo: dal 23 dicembre 1988 al 20 giugno 1989;
CIPI 13 febbraio 1986: dall'8 aprile 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 21 ottobre 1986.
- 11) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Bocami* presso C.S.T. Nuova Italsider, con sede in Genova e stabilimento di Napoli-Bagnoli, a decorrere dal 29 dicembre 1985:
periodo: dal 24 dicembre 1988 al 21 giugno 1989;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 1° gennaio 1984;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 21 ottobre 1986.
- 12) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Licam*, con sede in Pozzuoli (Napoli) e stabilimento di Pozzuoli (Napoli), a decorrere dal 5 gennaio 1986:
periodo: dal 30 dicembre 1988 al 27 giugno 1989;
CIPI 19 dicembre 1985: dal 7 gennaio 1985;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 21 ottobre 1986.
- 13) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Leggero Giovanni & C. - Ind. metalmeccanica*, con sede in Castellammare di Stabia (Napoli) e stabilimento di Castellammare di Stabia (Napoli), a decorrere dal 3 luglio 1986:
periodo: dal 28 dicembre 1988 al 25 giugno 1989;
CIPI 28 luglio 1982: dal 15 marzo 1982;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987.
- 14) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Rosa Rosa legno sud*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli-Barra, a decorrere dal 5 luglio 1986:
periodo: dal 31 dicembre 1988 al 28 giugno 1989;
CIPI 28 ottobre 1982: dal 12 luglio 1982;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987.
- 15) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Paravia ascensori*, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno, a decorrere dal 19 luglio 1986:
periodo: dal 19 luglio 1988 al 14 gennaio 1989;
CIPI 6 maggio 1981: dal 1° marzo 1981;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987.

- 16) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Carlton*, con sede in Casalnuovo (Napoli) e stabilimento di Casalnuovo (Napoli), a decorrere dal 25 aprile 1986:
 periodo: dal 24 aprile 1988 al 20 ottobre 1988;
 CIPI 3 ottobre 1984: dal 28 aprile 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 18 agosto 1987.
- 17) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Confezioni Vimadex*, con sede in Cardito (Napoli) e stabilimento di Cardito (Napoli), a decorrere dal 14 dicembre 1986:
 periodo: dall'11 dicembre 1988 all'8 giugno 1989;
 CIPI 4 febbraio 1983: dal 1° giugno 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.
- 18) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Ceramica Corvina*, con sede in S.M. di Montecorvino Rovella (Salerno) e stabilimento di S.M. di Montecorvino Rovella (Salerno), a decorrere dal 1° settembre 1986:
 periodo: dal 28 febbraio 1988 al 26 agosto 1988;
 CIPI 9 febbraio 1984: dal 1° agosto 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.
- 19) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Ceramica Corvina*, con sede in S.M. di Montecorvino Rovella (Salerno) e stabilimento di S.M. di Montecorvino Rovella (Salerno), a decorrere dal 1° settembre 1986:
 periodo: dal 27 agosto 1988 al 22 febbraio 1989;
 CIPI 9 febbraio 1984: dal 1° agosto 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.
- 20) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. G. & C. Fontanarosa*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 13 maggio 1986:
 periodo: dall'8 novembre 1988 al 6 maggio 1989;
 CIPI 27 aprile 1984: dal 23 maggio 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 22 aprile 1988.
- 21) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Calzaturificio Lupet*, con sede in Casalnuovo (Napoli) e stabilimento di Casalnuovo (Napoli), a decorrere dal 3 dicembre 1986:
 periodo: dal 2 dicembre 1988 al 30 maggio 1989;
 CIPI 23 settembre 1983: dal 6 dicembre 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 22 aprile 1988.
- 22) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Nick*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli), a decorrere dal 28 marzo 1986:
 periodo: dal 23 settembre 1988 al 21 marzo 1989;
 CIPI 13 febbraio 1986: dal 1° gennaio 1986;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1988.
- 23) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Sicut - Costruzioni elementi per telecomunicazioni*, con sede in Casagiove (Caserta) e stabilimento di S. Nicola la Strada (Caserta), a decorrere dal 31 maggio 1987:
 periodo: dal 24 novembre 1988 al 22 maggio 1989;
 CIPI 8 aprile 1987: dal 22 aprile 1985;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 16 giugno 1988.
- 24) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Alfarano Raffaele*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli), a decorrere dal 30 maggio 1987:
 periodo: dal 24 novembre 1988 al 22 maggio 1989;
 CIPI 18 dicembre 1986: dal 4 giugno 1984;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 16 giugno 1988.
- 25) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Harold's* con sede in Frattaminore (Napoli) e stabilimento di S. Arpino (Caserta), a decorrere dal 7 giugno 1984:
 periodo: dal 2 dicembre 1988 al 30 maggio 1989;
 CIPI 22 marzo 1984: dal 9 maggio 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 2 giugno 1988.
- 26) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Comet - Costruzioni metalliche*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 28 giugno 1984:
 periodo: dal 24 dicembre 1988 al 21 giugno 1989;
 CIPI 28 ottobre 1982: dal 28 giugno 1984;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 2 giugno 1988.
- 27) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Sicam*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di San Martino Valle Caudina (Avellino), a decorrere dal 23 dicembre 1982:
 periodo: dal 12 giugno 1988 all'8 dicembre 1988;
 CIPI 4 febbraio 1983: dal 24 maggio 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 16 giugno 1988.
- 28) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Simeg*, con sede in Airola (Benevento) e stabilimento di Airola (Benevento), a decorrere dal 10 giugno 1987:
 periodo: dall'11 dicembre 1988 all'8 giugno 1989;
 CIPI 8 aprile 1987: dal 28 gennaio 1985;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 4 agosto 1988.
- 29) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Sudterminal*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 21 ottobre 1987:
 periodo: dal 22 ottobre 1988 al 19 aprile 1989;
 CIPI 6 agosto 1987: dal 1° luglio 1986;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 2 novembre 1988.
- 30) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Co.Mec.*, con sede in Pagani (Salerno) e stabilimento di Pagani (Salerno), a decorrere dal 30 agosto 1987:
 periodo: dal 26 agosto 1988 al 21 febbraio 1989;
 CIPI 28 maggio 1987: dal 2 settembre 1985;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 2 novembre 1988.
- 31) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Mistrall*, con sede in Ogliastro Cilento (Salerno) e stabilimento di Ogliastro Cilento (Salerno), a decorrere dal 28 giugno 1987:
 periodo: dal 2 luglio 1988 al 28 dicembre 1988;
 CIPI 6 agosto 1987: dal 14 marzo 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 2 novembre 1988.
- 32) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Calzaturificio Omega*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 3 maggio 1984:
 periodo: dal 3 maggio 1988 al 29 ottobre 1988;
 CIPI 6 maggio 1981: dal 2 marzo 1981;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 20 ottobre 1988.
- 33) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. I.P.M. - Industria poligrafica meridionale*, con sede in Qualiano (Napoli) e stabilimento di Qualiano (Napoli), a decorrere dal 18 ottobre 1984:
 periodo: dal 20 ottobre 1988 al 17 aprile 1989;
 CIPI 23 dicembre 1981: dal 7 settembre 1981;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 23 novembre 1988.
- 34) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Amina Rubinacci*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 29 settembre 1987:
 periodo: dal 26 settembre 1988 al 24 marzo 1989;
 CIPI 20 luglio 1988: dal 15 aprile 1985;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 10 dicembre 1988.

- 35) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. S.I.Me.L.*, con sede in Montesarchio (Benevento) e stabilimento di S. Martino Valle Caudina (Avellino), a decorrere dal 14 gennaio 1988:
 periodo: dal 20 ottobre 1988 al 17 aprile 1989;
 CIPI 22 ottobre 1987: dal 31 dicembre 1984;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 10 dicembre 1988.
- 36) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. De Concilio*, con sede in Casalnuovo di Napoli (Napoli) e stabilimento di Casalnuovo di Napoli (Napoli), a decorrere dal 19 gennaio 1981:
 periodo: dal 9 dicembre 1988 al 6 giugno 1989;
 CIPI 24 giugno 1978: dal 7 gennaio 1980;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 18 dicembre 1981.
- 37) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Airone sud*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 22 novembre 1984:
 periodo: dal 25 novembre 1988 al 23 maggio 1989;
 CIPI 3 ottobre 1984: dal 7 novembre 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 10 dicembre 1988.
- 38) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Imec*, con sede in Sorrento (Napoli) e stabilimento di Torre Annunziata (Napoli), a decorrere dal 12 marzo 1988:
 periodo: dal 12 settembre 1988 all'11 dicembre 1988;
 CIPI 23 settembre 1983: dal 27 giugno 1983;
 causale: crisi aziendale.
- 39) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Imec*, con sede in Sorrento (Napoli) e stabilimento di Torre Annunziata (Napoli), a decorrere dal 12 marzo 1988:
 periodo: dal 12 dicembre 1988 all'11 marzo 1989;
 CIPI 23 settembre 1983: dal 27 giugno 1983;
 causale: crisi aziendale.
- 40) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Calzaturificio A. Diaferia di U. Diaferia*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli), a decorrere dal 25 aprile 1985:
 periodo: dal 24 ottobre 1988 al 21 gennaio 1989;
 CIPI 3 ottobre 1984: dal 27 febbraio 1984;
 causale: crisi aziendale.
- 41) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Calzaturificio A. Diaferia di U. Diaferia*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli), a decorrere dal 25 aprile 1985:
 periodo: dal 22 gennaio 1989 al 21 aprile 1989;
 CIPI 3 ottobre 1984: dal 27 febbraio 1984;
 causale: crisi aziendale.
- 42) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Didalf*, con sede in Sarno (Salerno) e stabilimento di Sarno (Salerno), a decorrere dal 10 febbraio 1985:
 periodo: dal 14 agosto 1988 al 12 novembre 1988;
 CIPI 11 ottobre 1984: dal 1° gennaio 1984;
 causale: crisi aziendale.
- 43) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Didalf*, con sede in Sarno (Salerno) e stabilimento di Sarno (Salerno), a decorrere dal 10 febbraio 1985:
 periodo: dal 13 novembre 1988 al 10 febbraio 1989;
 CIPI 11 ottobre 1984: dal 1° gennaio 1984;
 causale: crisi aziendale.
- 44) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ceramica Casarte*, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno, a decorrere dal 12 dicembre 1981:
 periodo: dal 7 agosto 1988 al 2 febbraio 1989;
 CIPI 12 dicembre 1978: dal 18 settembre 1987;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 22 novembre 1982.
- 45) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Alven*, con sede in San Sebastiano al Vesuvio (Napoli) e stabilimento di San Sebastiano al Vesuvio (Napoli), a decorrere dal 2 aprile 1982:
 periodo: dal 29 dicembre 1988 al 26 giugno 1989;
 CIPI 16 ottobre 1979: dal 10 aprile 1979;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 17 maggio 1983.
- 46) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Orificio Partenopeo*, con sede in Afragola (Napoli) e stabilimento di Afragola (Napoli), a decorrere dal 16 gennaio 1983:
 periodo: dal 17 dicembre 1988 al 14 giugno 1989;
 CIPI 5 dicembre 1979: dal 23 luglio 1979;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 21 maggio 1984.
- 47) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Valsele*, con sede in Battipaglia (Salerno) e stabilimento di Battipaglia (Salerno), a decorrere dal 29 marzo 1983:
 periodo: dal 7 marzo 1988 al 2 settembre 1988;
 CIPI 28 settembre 1982: dal 10 maggio 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 11 luglio 1984.
- 48) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Valsele*, con sede in Battipaglia (Salerno) e stabilimento di Battipaglia (Salerno), a decorrere dal 29 marzo 1983:
 periodo: dal 3 settembre 1988 al 1° marzo 1989;
 CIPI 28 settembre 1982: dal 10 maggio 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 11 luglio 1984.
- 49) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Folonari*, con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno), a decorrere dal 20 febbraio 1984:
 periodo: dal 4 novembre 1988 al 2 maggio 1989;
 CIPI 28 ottobre 1982: dal 22 febbraio 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 26 novembre 1984.
- 50) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Osci*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 9 gennaio 1984:
 periodo: dal 20 dicembre 1988 al 17 giugno 1989;
 CIPI 6 maggio 1981: dal 12 gennaio 1981;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 26 novembre 1984.
- 51) Lavoratori licenziati dall'azienda *Ing. G. Barsanti - Impresa di costruzione*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 22 giugno 1984:
 periodo: dal 7 dicembre 1988 al 4 giugno 1989;
 CIPI 22 marzo 1983: dal 27 settembre 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 11 marzo 1985.
- 52) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Deo*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 22 settembre 1984:
 periodo: dal 9 dicembre 1988 al 6 giugno 1989;
 CIPI 27 marzo 1980: dal 20 agosto 1979;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 9 luglio 1985.
- 53) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Cartonplastica meridionale*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli), a decorrere dal 18 maggio 1983:
 periodo: dal 29 ottobre 1988 al 26 aprile 1989;
 CIPI 5 novembre 1979: dal 1° luglio 1979;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985.
- 54) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Tubi meriflex*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 19 settembre 1984:
 periodo: dal 5 dicembre 1988 al 2 giugno 1989;
 CIPI 12 giugno 1984: dal 5 dicembre 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 9 luglio 1985.

- 55) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Industrialfin*, con sede in Pontecagnano Faiano (Salerno) e stabilimento di Pontecagnano Faiano (Salerno), a decorrere dal 20 novembre 1984:
 periodo: dal 6 novembre 1988 al 5 maggio 1989;
 CIPI 11 agosto 1980: dal 10 marzo 1980;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 9 ottobre 1985.
- 56) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Samifi Babcoch sud*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli), a decorrere dal 27 settembre 1984:
 periodo: dal 15 dicembre 1988 al 12 giugno 1989;
 CIPI 16 dicembre 1981: dal 21 settembre 1981;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986.
- 57) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Fibrosud*, con sede in Airola (Benevento) e stabilimento di Airola (Benevento), a decorrere dal 3 gennaio 1985:
 periodo: dal 19 dicembre 1988 al 16 giugno 1989;
 CIPI 19 novembre 1981: dal 6 luglio 1981;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985.
- 58) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. So.Te.M. - Società tecnica meridionale*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 28 dicembre 1984:
 periodo: dal 19 dicembre 1988 al 16 giugno 1989;
 CIPI 5 maggio 1983: dal 1° gennaio 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986.
- Con decreto ministeriale 10 marzo 1989 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale delle aziende industriali sottospecificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:
- 1) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Nuova Nadian*, con sede in S. Egidio alla Vibrata (Teramo) e stabilimento di S. Egidio Vibrata (Teramo), a decorrere dal 21 marzo 1985:
 periodo: dal 12 dicembre 1988 al 9 giugno 1989;
 CIPI 22 dicembre 1983: dal 28 marzo 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 26 maggio 1986.
- 2) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Metalbox*, con sede in Maltignano (Ascoli Piceno) e stabilimento di Maltignano (Ascoli Piceno), a decorrere dal 30 dicembre 1984:
 periodo: dal 21 settembre 1988 al 19 marzo 1989;
 CIPI 3 ottobre 1984: dal 3 gennaio 1984;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 31 luglio 1986.
- 3) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Co.Mo.Chi.*, con sede in Sanluri (Cagliari) e stabilimento di Sanluri (Cagliari), a decorrere dal 6 agosto 1985:
 periodo: dal 31 luglio 1988 al 26 gennaio 1989;
 CIPI 16 dicembre 1981: dal 1° aprile 1981;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 25 novembre 1986.
- 4) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Filotex*, con sede in Prato (Firenze) e stabilimento di Prato (Firenze), a decorrere dall'8 ottobre 1985:
 periodo: dal 30 settembre 1988 al 28 marzo 1989;
 CIPI 3 ottobre 1984: dal 10 ottobre 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.
- 5) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Cappellificio e Berrettificio Serchio*, con sede in Ponte a Moriano (Lucca) e stabilimento di Ponte a Moriano (Lucca), a decorrere dal 17 aprile 1986:
 periodo: dal 12 luglio 1987 al 16 gennaio 1988;
 CIPI 12 giugno 1984: dal 18 aprile 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 4 agosto 1988.
- 6) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Twintex*, con sede in Prato (Firenze) e stabilimento di Prato (Firenze), a decorrere dal 3 maggio 1986:
 periodo: dal 24 ottobre 1988 al 21 aprile 1989;
 CIPI 20 luglio 1983: dal 9 maggio 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 7 febbraio 1987.
- 7) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ideal Clima Aertermica*, con sede in Milano e stabilimento di Calenzano (Firenze), a decorrere dal 22 maggio 1986:
 periodo: dal 13 novembre 1988 all'11 maggio 1989;
 CIPI 23 settembre 1983: dal 1° giugno 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 7 febbraio 1987.
- 8) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Sp.An.*, con sede in Colonnella (Teramo) e stabilimento di Colonnella (Teramo), a decorrere dal 15 giugno 1986:
 periodo: dal 2 dicembre 1988 al 30 maggio 1989;
 CIPI 30 novembre 1983: dal 4 novembre 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 16 aprile 1987.
- 9) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. La Superba*, con sede in Ancona e stabilimento di Ancona, a decorrere dal 10 aprile 1986:
 periodo: dal 7 ottobre 1988 al 4 aprile 1989;
 CIPI 22 febbraio 1983: dal 1° settembre 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 16 aprile 1987.
- 10) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. La Sassarese gomme*, con sede in Sassari e stabilimento di Sassari, a decorrere dal 21 luglio 1986:
 periodo: dal 31 luglio 1988 al 26 gennaio 1989;
 CIPI 31 ottobre 1985: dal 2 luglio 1985;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 30 ottobre 1987.
- 11) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Corbellini Plinio dell'ing. Corbellini G.*, con sede in Udine e stabilimento di Udine, a decorrere dal 26 dicembre 1986:
 periodo: dal 28 giugno 1988 al 24 dicembre 1988;
 CIPI 20 luglio 1983: dal 1° gennaio 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.
- 12) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ma.Tra.Im.*, con sede in Cagliari e stabilimento di S. Sperate (Cagliari), a decorrere dal 6 agosto 1986:
 periodo: dal 5 agosto 1988 al 31 gennaio 1989;
 CIPI 19 settembre 1985: dal 2 novembre 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.
- 13) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Vitro* (Gruppo Italshirt), con sede in Pollutri (Chieti) e stabilimento di Pollutri (Chieti), a decorrere dal 31 ottobre 1986:
 periodo: dal 3 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
 CIPI 8 agosto 1984: dal 25 ottobre 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1988.
- 14) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Elcon* (Gruppo Italshirt), con sede in Piazzano di Atessa (Chieti) e stabilimento di Piazzano di Atessa (Chieti), a decorrere dal 31 ottobre 1986:
 periodo: dal 3 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
 CIPI 8 agosto 1984: dal 25 ottobre 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1988.

- 15) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Tritex* (Gruppo Italshirt), con sede in Fossacesia (Chieti) e stabilimento di Fossacesia (Chieti), a decorrere dal 31 ottobre 1986:
 periodo: dal 3 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
 CIPI 8 agosto 1984: dal 25 ottobre 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1988.
- 16) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Urano*, con sede in Torino di Sangro (Chieti) e stabilimento di Torino di Sangro (Chieti), a decorrere dal 16 novembre 1986:
 periodo: dal 9 novembre 1987 al 7 maggio 1988;
 CIPI 20 dicembre 1984: dal 17 novembre 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1988.
- 17) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Industria giocattoli cinematografici*, con sede in Lanciano (Chieti) e stabilimento di Lanciano (Chieti), a decorrere dal 12 dicembre 1986:
 periodo: dal 17 dicembre 1987 al 14 giugno 1988;
 CIPI 12 febbraio 1987: dal 19 dicembre 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 18 ottobre 1988.
- 18) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ascovetro*, con sede in Acquasanta Terme (Ascoli Piceno) e stabilimento di Acquasanta Terme (Ascoli Piceno), a decorrere dal 24 febbraio 1987:
 periodo: dal 19 agosto 1988 al 14 febbraio 1989;
 CIPI 20 luglio 1983: dal 1° dicembre 1982;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 2 marzo 1988.
- 19) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Elettroplast*, con sede in Firenze e stabilimento di Firenze, a decorrere dal 10 maggio 1987:
 periodo: dal 1° novembre 1988 al 29 aprile 1989;
 CIPI 12 febbraio 1987: dal 13 maggio 1985;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 16 giugno 1988.
- 20) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Tomafificio Giulia*, con sede in Dovadola (Forlì) e stabilimento di Dovadola (Forlì), a decorrere dal 26 giugno 1984:
 periodo: dal 21 giugno 1988 al 17 dicembre 1988;
 CIPI 13 febbraio 1986: dal 2 gennaio 1984;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 2 giugno 1988.
- 21) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Calzaturificio Bondi di Crudeli Adone*, con sede in Forlì e stabilimento di Forlì, a decorrere dal 26 giugno 1984:
 periodo: dal 21 giugno 1988 al 17 dicembre 1988;
 CIPI 20 dicembre 1984: dal 2 aprile 1984;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 2 giugno 1988.
- 22) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Tintofil*, con sede in Galatina (Lecce) e stabilimento di Galatina (Lecce), a decorrere dal 12 gennaio 1983:
 periodo: dal 14 luglio 1987 al 9 gennaio 1988;
 CIPI 22 marzo 1984: dal 12 gennaio 1983;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 4 agosto 1988.
- 23) Lavoratori licenziati dall'azienda *a.r.l. Coop. Arredamenti Tosoni*, con sede in Forlì e stabilimento di Forlì, a decorrere dal 10 maggio 1987:
 periodo: dal 12 maggio 1988 al 7 novembre 1988;
 CIPI 6 agosto 1987: dal 24 novembre 1986;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 4 agosto 1988.
- 24) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Calzaturificio Strike*, con sede in Capannori (Lucca) e stabilimento di Capannori (Lucca), a decorrere dal 20 settembre 1987:
 periodo: dal 22 settembre 1988 al 20 marzo 1989;
 CIPI 6 agosto 1987: dal 23 settembre 1985;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 18 ottobre 1988.
- 25) Lavoratori licenziati dall'azienda *Calzaturificio Orfeo*, con sede in Premilcuore (Forlì) e stabilimento di Premilcuore (Forlì), a decorrere dal 4 ottobre 1984:
 periodo: dal 29 settembre 1988 al 27 marzo 1989;
 CIPI 19 settembre 1989: dal 4 ottobre 1984;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 18 ottobre 1988.
- 26) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. T.M.T.*, con sede in Camerata Picena (Ancona) e stabilimento di Camerata Picena (Ancona), a decorrere dal 23 novembre 1984:
 periodo: dal 21 novembre 1988 al 19 maggio 1989;
 CIPI 13 febbraio 1986: dal 23 novembre 1984;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 16 novembre 1988.
- 27) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Ima*, con sede in Cagli (Pesaro) e stabilimento di Cagli (Pesaro), a decorrere dal 24 dicembre 1987:
 periodo: dal 28 dicembre 1988 al 25 giugno 1989;
 CIPI 6 agosto 1987: dal 30 dicembre 1985;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 3 dicembre 1988.
- 28) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Tinaro*, con sede in Pescara e stabilimento di Pescara, a decorrere dal 13 novembre 1987:
 periodo: dal 17 novembre 1988 al 15 maggio 1989;
 CIPI 22 ottobre 1987: dal 21 novembre 1985;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 9 gennaio 1989.
- 29) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Dema*, con sede in Putignano (Bari) e stabilimento di Putignano (Bari), a decorrere dal 20 maggio 1985:
 periodo: dal 20 novembre 1988 al 17 febbraio 1989;
 CIPI 19 settembre 1985: dal 29 maggio 1984;
 causale: crisi aziendale.
- 30) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Dema*, con sede in Putignano (Bari) e stabilimento di Putignano (Bari), a decorrere dal 20 maggio 1985:
 periodo: dal 18 febbraio 1989 al 18 maggio 1989;
 CIPI 19 settembre 1985: dal 29 maggio 1984;
 causale: crisi aziendale.
- 31) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Creazioni Natlyn's*, con sede in Montevarchi (Arezzo) e stabilimento di Montevarchi (Arezzo), a decorrere dal 4 luglio 1985:
 periodo: dal 5 gennaio 1989 al 5 aprile 1989;
 CIPI 27 dicembre 1985: dal 4 luglio 1985;
 causale: crisi aziendale.
- 32) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Creazioni Natlyn's*, con sede in Montevarchi (Arezzo) e stabilimento di Montevarchi (Arezzo), a decorrere dal 4 luglio 1985:
 periodo: dal 6 aprile 1989 al 4 luglio 1989;
 CIPI 27 dicembre 1985: dal 4 luglio 1985;
 causale: crisi aziendale.
- 33) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Filmas*, con sede in Arezzo e stabilimento di Arezzo, a decorrere dal 6 febbraio 1984:
 periodo: dal 10 agosto 1987 all'8 novembre 1987;
 CIPI 20 dicembre 1984: dal 9 febbraio 1984;
 causale: crisi aziendale.

- 34) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Filmas*, con sede in Arezzo e stabilimento di Arezzo, a decorrere dal 6 febbraio 1984:
 periodo: dal 9 novembre 1987 al 7 febbraio 1988;
 CIPI 20 dicembre 1984: dal 9 febbraio 1984;
 causale: crisi aziendale.
- 35) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Ala confezioni*, con sede in Arezzo e stabilimento di Arezzo, a decorrere dal 13 febbraio 1985:
 periodo: dal 13 agosto 1988 all'11 novembre 1988;
 CIPI 26 novembre 1985: dal 15 febbraio 1985;
 causale: crisi aziendale.
- 36) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Ala confezioni*, con sede in Arezzo e stabilimento di Arezzo, a decorrere dal 13 febbraio 1985:
 periodo: dal 12 novembre 1988 all'8 febbraio 1989;
 CIPI 26 novembre 1985: dal 15 febbraio 1985;
 causale: crisi aziendale.
- 37) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Apell*, con sede in S. Giovanni Teatino (Chieti) e stabilimento di S. Giovanni Teatino (Chieti), a decorrere dal 27 aprile 1988:
 periodo: dal 28 ottobre 1988 al 26 gennaio 1989;
 CIPI 11 febbraio 1988: dal 6 maggio 1984;
 causale: crisi aziendale.
- 38) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Apell*, con sede in S. Giovanni Teatino (Chieti) e stabilimento di S. Giovanni Teatino (Chieti), a decorrere dal 27 aprile 1988:
 periodo: dal 27 gennaio 1989 al 26 aprile 1989;
 CIPI 11 febbraio 1988: dal 6 maggio 1984;
 causale: crisi aziendale.
- 39) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Installazioni Sarde* con sede in Cagliari e stabilimento di Assemmini-Macchiareddu (Cagliari), a decorrere dal 10 aprile 1985:
 periodo: dal 10 ottobre 1988 al 7 gennaio 1989;
 CIPI 20 dicembre 1984: dal 20 giugno 1983;
 causale: crisi aziendale.
- 40) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Installazioni sarde*, con sede in Cagliari e stabilimento di Assemmini-Macchiareddu (Cagliari), a decorrere dal 10 aprile 1985:
 periodo: dall'8 gennaio 1989 al 7 aprile 1989;
 CIPI 20 dicembre 1984: dal 20 giugno 1983;
 causale: crisi aziendale.
- 41) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Alfa, Beta, Gamma, Delta Tex*, con sede in Bitti (Nuoro) e stabilimento di Bitti (Nuoro), a decorrere dal 14 novembre 1982:
 periodo: dal 23 aprile 1988 al 19 ottobre 1988;
 CIPI 22 febbraio 1979: dal 1° gennaio 1979;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984.
- 42) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Metalstrutture*, con sede in Reana del Rojale (Udine) e stabilimento di Reana del Rojale (Udine), a decorrere dal 29 dicembre 1983:
 periodo: dal 16 giugno 1988 al 12 dicembre 1988;
 CIPI 18 febbraio 1982: dal 19 ottobre 1981;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 9 gennaio 1985.
- 43) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Calzaturificio Diana*, con sede in Forlì e stabilimenti di Forlì e Meldola (Forlì), a decorrere dal 24 giugno 1984:
 periodo: dal 29 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
 CIPI 20 dicembre 1984: dal 2 gennaio 1984;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 26 settembre 1988.
- 44) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Maglificio di Jesi*, con sede in Jesi (Ancona) e stabilimento di Jesi (Ancona), a decorrere dal 26 febbraio 1985:
 periodo: dal 18 novembre 1988 al 16 maggio 1989;
 CIPI 11 ottobre 1984: dal 1° marzo 1984;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986.
- 45) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Marber sud*, con sede in Assemmini (Cagliari) e stabilimento di Assemmini (Cagliari), a decorrere dal 3 ottobre 1984:
 periodo: dal 24 marzo 1988 al 19 settembre 1988;
 CIPI 27 maggio 1981: dal 20 ottobre 1980;
 causale: crisi aziendale;
 primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986.
- 89A1826**
- Proroga della gestione commissariale della società cooperativa «Consorzio interprovinciale produttori latte delle province di Treviso e Venezia-Mestre - Società cooperativa a r.l.», in Venezia-Mestre.**
- Con decreto ministeriale 12 aprile 1989 i poteri conferiti all'avv. Angelino Maggiolo, commissario governativo della società cooperativa «Consorzio interprovinciale produttori latte delle province di Treviso e Venezia-Mestre - Società cooperativa a r.l.» (Tre.Ven.Lat.), con sede in Venezia-Mestre, sono stati prorogati fino al 30 aprile 1989.
- 89A1825**
- Scioglimento di società cooperative.**
- Con decreti ministeriali 7 marzo 1989 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:
- società cooperativa edilizia «La Casetta - Società cooperativa edilizia a r.l.» con sede in Pisa costituita per rogito Troysi in data 30 marzo 1957, rep. 4435, reg. soc. 2377, tribunale di Pisa;
- società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia fra dipendenti-statali Deotisalvi a r.l.» con sede in Pisa costituita per rogito Troysi in data 19 aprile 1958, rep. 5333, reg. soc. 2472, tribunale di Pisa;
- società cooperativa di produzione e lavoro di «Centro di studio e di catalogazione di materiali egittologici e orientalistici - Società cooperativa a responsabilità limitata» sigla abbreviata «Coop. C.E.O.P. a r.l.» (già «Centro di studio e di catalogazione di materiali egittologici e orientalistici - Soc. coop. a r.l.»), con sede in Pisa, costituita per rogito Salemi in data 13 gennaio 1982, rep. 98831, reg. soc. 7408, tribunale di Pisa;
- società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Tirrenia» a proprietà divisa a responsabilità limitata, con sede in Pisa, costituita per rogito Ciampi in data 9 novembre 1982, rep. 128813, reg. soc. 7832, tribunale di Pisa;

società cooperativa di produzione e lavoro «Santo Stefano» a responsabilità limitata, con sede in Pisa, costituita per rogito Lupi in data 13 luglio 1949, rep. 3271, reg. soc. 1805, tribunale di Pisa;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Elefante» a responsabilità limitata, con sede in Pisa, costituita per rogito Zito Elia Enzo in data 22 aprile 1961, rep. 41632, reg. soc. 2712, tribunale di Pisa;

società cooperativa agricola «Toscana Earthworms (abbreviato: Cooperativa T.E.) Società cooperativa a r.l. lombricoltura toscana», con sede in Pisa, costituita per rogito Caccetta in data 24 giugno 1984, rep. 617, reg. soc. 8809, tribunale di Pisa;

società cooperativa di produzione e lavoro «La San Giorgio cinematografica» a responsabilità limitata, con sede in Pisa, costituita per rogito Tumbiolo in data 24 ottobre 1960, rep. 44718, reg. soc. 2715, tribunale di Pisa;

società cooperativa edilizia «Aetruria - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Pisa, costituita per rogito Gambini in data 28 aprile 1969, rep. 48774, reg. soc. 3417, tribunale di Pisa;

società cooperativa mista «Consorzio autonomo sviluppo edile - Società cooperativa consortile mista a responsabilità limitata», enunciabile anche, in sigla, come «Co.A.S.E. - Società cooperativa a r.l.», con sede in Calcinaia (Pisa), costituita per rogito Ghiretti in data 12 febbraio 1985, rep. 5429, reg. soc. 9660, tribunale di Pisa;

società cooperativa agricola «Ricrio - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Casale Marittimo (Pisa), costituita per rogito Siciliani in data 1° marzo 1984, rep. 243678, reg. soc. 9821, tribunale di Pisa;

società cooperativa edilizia «Edilcasa» a responsabilità limitata, con sede in Cascina (Pisa), costituita per rogito Lemmi in data 14 febbraio 1963, rep. 54412, reg. soc. 2902, tribunale di Pisa;

società cooperativa edilizia «Edera - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Cascina (Pisa), costituita per rogito Boggioni, tribunale di Pisa;

società cooperativa edilizia «Cooperativa I.N.A. - Casa dipendenti Lardereello E.N.E.L.» a responsabilità limitata, con sede in Castelnuovo di Val di Cecina (Pisa), costituita per rogito Rabagli in data 11 novembre 1963, rep. 23781, reg. soc. 2960, tribunale di Pisa;

società cooperativa di consumo «Cooperativa di consumo dei Lagon Rossi» a responsabilità limitata, con sede in Pomarance (Pisa), costituita per rogito Rabagli in data 8 novembre 1953, rep. 15551, reg. soc. 2126, tribunale di Pisa;

società cooperativa edilizia «Cooperativa progetto 80 a r.l.», con sede in Pontedera (Pisa), costituita per rogito Ebner in data 25 ottobre 1978, rep. 34319, reg. soc. 5556, tribunale di Pisa;

società cooperativa edilizia «Casa del sole» Società cooperativa a r.l. fra impiegati di Stato di ruolo in servizio e pensionati vitalizi a carico dello Stato, con sede in Pontedera (Pisa), costituita per rogito Martini in data 12 aprile 1958, rep. 23515, reg. soc. 2514, tribunale di Pisa;

società cooperativa di produzione e lavoro «La Rinascente» a responsabilità limitata, con sede in S. Maria a Monte (Pisa), costituita per rogito Cristiani in data 11 settembre 1952, rep. 3743, reg. soc. 2058, tribunale di Pisa;

società cooperativa agricola «Cooperativa Il Castello - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Vecchiano (Pisa), costituita per rogito Siciliani in data 29 marzo 1983, rep. 214417, reg. soc. 8087, tribunale di Pisa;

società cooperativa agricola «Cooperativa agricola Poggiarellini a responsabilità limitata», con sede in Terricciola (Pisa), costituita per rogito Martini in data 25 gennaio 1957, rep. 15911, reg. soc. 2457, tribunale di Pisa;

società cooperativa edilizia «Incet - Cooperativa edilizia toscana a proprietà indivisa - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Lucca, costituita per rogito Barsanti in data 2 gennaio 1979, rep. 2313, reg. soc. 7619, tribunale di Lucca;

società cooperativa di produzione e lavoro «Autocarrozzeria La Regina - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lucca, costituita per rogito Raspini in data 29 maggio 1981, rep. 65610, reg. soc. 9462, tribunale di Lucca;

società cooperativa agricola «Apicoop. - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lucca, costituita per rogito Raspini in data 26 maggio 1984, rep. 85236, reg. soc. 12197, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «M.C.L. - Ghivizzano - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Lucca, costituita per rogito Rasponi in data 25 febbraio 1974, rep. 33111, reg. soc. 5636, tribunale di Lucca;

società cooperativa di produzione e lavoro «K.M.P. - Kartene Materie Plastiche - Società cooperativa a r.l.», con sede in Lucca, costituita per rogito Maccheroni in data 8 febbraio 1983, rep. 83951, reg. soc. 10900, tribunale di Lucca;

società cooperativa di consumo «Cofam - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lucca, costituita per rogito Costantino in data 7 marzo 1983, rep. 85, reg. soc. 10985, tribunale di Lucca;

società cooperativa mista «Radio città - Lucca - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lucca, costituita per rogito Raspini in data 6 aprile 1981, rep. 64778, reg. soc. 9366, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «La Torre del giudice - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Lucca, costituita per rogito Lazzareschi in data 21 ottobre 1977, rep. 89866, reg. soc. 6966, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «Il Castello cooperativa a r.l. - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Barga (Lucca), costituita per rogito Stefani in data 25 ottobre 1977, rep. 67735, reg. soc. 6995, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata casa aperta», con sede in Forte dei Marmi (Lucca), costituita per rogito Garzia in data 17 gennaio 1979, rep. 48610, reg. soc. 7654, tribunale di Lucca;

società cooperativa mista «C.E.I. - Italia - Consorzio Esportazione e Importazione Società Cooperativa a r.l.», con sede in Forte dei Marmi (Lucca), costituita per rogito Maccheroni in data 12 novembre 1981, rep. 78402, reg. soc. 9846, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Giosuè Carducci a r.l.», con sede in Valdicastello Carducci, comune di Pietrasanta (Lucca), costituita per rogito Maccheroni in data 16 settembre 1978, rep. 60341, reg. soc. 7436, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia per abitazioni a proprietà indivisa a responsabilità limitata Francesco Campana», con sede in Seravezza (Lucca), costituita per rogito Maccheroni in data 2 luglio 1979, rep. 63650, reg. soc. 7948, tribunale di Lucca;

società cooperativa di produzione e lavoro «Il Canarino - Soc. coop. a r.l.», con sede in Vagli Sotto (Lucca), costituita per rogito Tolomei in data 21 ottobre 1980, rep. 9863, reg. soc. 8865, tribunale di Lucca;

società cooperativa di produzione e lavoro «Lavoro Associato - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Garzia in data 14 giugno 1985, rep. 74833, reg. soc. 13661, tribunale di Lucca;

società cooperativa di produzione e lavoro «Risposta Alternativa - Società cooperativa di lavoro a responsabilità limitata», con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Garzia in data 28 gennaio 1981, rep. 57228, reg. soc. 9084, tribunale di Lucca;

società cooperativa di produzione e lavoro «Turist-Pragma - Società cooperativa a r.l.», con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Guidugli in data 13 ottobre 1981, rep. 986, reg. soc. 9861, tribunale di Lucca;

società cooperativa mista «Maggio 78 - Soc. cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Tolomei in data 12 luglio 1978, rep. 4633, reg. soc. 7405, tribunale di Lucca;

società cooperativa mista «Radio Tirreno Nord - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Garzia in data 6 settembre 1982, rep. 64427, reg. soc. 10523, tribunale di Lucca;

società cooperativa edilizia «Santa Flora - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Livorno, costituita per rogito Biondi in data 24 febbraio 1977, rep. 83219, reg. soc. 6673, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edificatrice Giosué Borsi» a responsabilità limitata, con sede in Livorno, costituita per rogito Alfieri in data 1° dicembre 1977, rep. 39923, reg. soc. 6905, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia La Speranza postelegrafonici - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Livorno, costituita per rogito Riccetti in data 19 maggio 1967, rep. 13805, reg. soc. 4714, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Europa due - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Livorno, costituita per rogito Alfieri in data 2 ottobre 1984, rep. 58551, reg. soc. 10119, tribunale di Livorno;

società cooperativa mista «Centro di informazione e promozione sociale - Soc. coop. a r.l.», con sede in Livorno, costituita per rogito Vignoli in data 27 marzo 1984, rep. 3075, reg. soc. 9808, tribunale di Livorno;

società cooperativa di produzione e lavoro «Splendicoop - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Livorno, costituita per rogito Vignoli in data 30 maggio 1986, rep. 12574, reg. soc. 11817, tribunale di Livorno;

società cooperativa produzione e lavoro «C.P.L. - Consorzio Panificatori Livornesi - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Livorno, costituita per rogito Mameli in data 28 febbraio 1979, rep. 43741, reg. soc. 7356, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Coopedin - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Livorno, costituita per rogito Alfieri in data 23 marzo 1972, rep. 9034, reg. soc. 5421, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Studio C 2» a responsabilità limitata, con sede in Livorno, costituita per rogito Alfieri in data 13 aprile 1981, rep. 52231, reg. soc. 8235, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia "L'Europea" a r.l.», con sede in Livorno, costituita per rogito Miccoli in data 10 settembre 1979, rep. 5428, reg. soc. 7506, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Sagittario» a responsabilità limitata, con sede in Livorno, costituita per rogito Conti in data 3 marzo 1971, rep. 28976, reg. soc. 5252, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Cima Verde» a responsabilità limitata, con sede in Livorno, costituita per rogito Alfieri in data 27 febbraio 1970, rep. 2040, reg. soc. 5098, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia Quercianella 2000 S. a r.l.», con sede in Livorno, costituita per rogito Calabrese in data 3 marzo 1978, rep. 27296, reg. soc. 7042, tribunale di Livorno;

società cooperativa di produzione e lavoro «Arcobaleno - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Livorno, costituita per rogito Alfieri in data 29 giugno 1979, rep. 45755, reg. soc. 7442, tribunale di Livorno;

società cooperativa agricola «Cooperativa zootecnica delle province litoranee toscane» a responsabilità limitata, con sede in Livorno, costituita per rogito Pazzaglia in data 22 settembre 1972, rep. 8928, reg. soc. 5517, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Le Tamerici Soc. Coop. a r.l.», con sede in Livorno, costituita per rogito Politti in data 29 gennaio 1982, rep. 40, reg. soc. 8658, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Studio C 3» a responsabilità limitata, con sede in Livorno, costituita per rogito Alfieri in data 13 aprile 1981, rep. 52233, reg. soc. 8234, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Dipendenti Camera di commercio Livorno - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Livorno, costituita per rogito Biondi in data 18 novembre 1975, rep. 77103, reg. soc. 6337, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia dipendenti ente comunale di consumo di Grosseto» a responsabilità limitata, con sede in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 27 maggio 1963, rep. 13575, reg. soc. 1166, tribunale di Grosseto;

società cooperativa edilizia «L'Airone» a responsabilità limitata, con sede in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 1° marzo 1974, rep. 36370, reg. soc. 2116, tribunale di Grosseto;

società cooperativa edilizia «Cooper Istia a r.l.», con sede in Grosseto, costituita per rogito Ciampolini in data 29 luglio 1978, rep. 15268, reg. soc. 2772, tribunale di Grosseto;

società cooperativa edilizia «Achille Grandi» a responsabilità limitata, con sede in Grosseto, costituita per rogito Ordini in data 15 novembre 1950, rep. 16258, reg. soc. 475, tribunale di Grosseto;

società cooperativa edilizia «Il Garofano, coop. a r.l.», con sede in Follonica (Grosseto), costituita per rogito Marzocchi in data 17 febbraio 1983, rep. 6104, reg. soc. 4317, tribunale di Grosseto;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edilizia a proprietà indivisa Manciano nuova» a responsabilità limitata, con sede in Manciano (Grosseto), costituita per rogito Bernardini in data 28 agosto 1976, rep. 6209, reg. soc. 2534, tribunale di Grosseto;

società cooperativa di consumo «Cooperativa di consumo fra coloni impiegati ed operai di S. Donato - Società cooperativa a responsabilità limitata (già cooperativa di consumo fra coloni, impiegati ed operai della tenuta di San Donato), con sede in Orbetello (Grosseto), costituita per rogito Bonesi in data 2 maggio 1945, rep. 2280, reg. soc. 124, tribunale di Grosseto;

società cooperativa edilizia «Cooperativa Rinascita - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata, con sede in Roccalbegna (Grosseto), costituita per rogito Ermini in data 22 luglio 1983, rep. 325, reg. soc. 4464, tribunale di Grosseto;

società cooperativa edilizia «L'Avvenire» a responsabilità limitata, con sede in Sticciano Scalo comune di Roccastrada (Grosseto), costituita per rogito Giorgetti in data 18 marzo 1975, rep. 37931, reg. soc. 2231, tribunale di Grosseto;

società cooperativa di produzione e lavoro «Cooperativa di produzione e lavoro di Sticciano Scalo» a responsabilità limitata, con sede in Sticciano Scalo comune di Roccastrada (Grosseto), costituita per rogito Ordini in data 19 dicembre 1948, rep. 12970, reg. soc. 240, tribunale di Grosseto;

società cooperativa edilizia «La Pantera - Cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Siena, costituita per rogito Carli in data 24 ottobre 1972, rep. 34520, reg. soc. 2241, tribunale di Siena;

società cooperativa mista «Centro regionale di progettazione per la Toscana - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Siena, costituita per rogito Nannini in data 27 luglio 1972, rep. 4694, tribunale di Siena;

società cooperativa agricola «Fraternità San Benedetto» a responsabilità limitata, con sede in Castellina in Chianti (Siena), costituita per rogito Ginanneschi in data 28 marzo 1983, rep. 73793, reg. soc. 4389, tribunale di Siena;

società cooperativa di produzione e lavoro «Unione radiofonica italiana U.R.I. - Società cooperativa a r.l.», con sede in Castiglione d'Orcia (Siena), costituita per rogito Vincenti in data 11 ottobre 1980, rep. 51720, reg. soc. 1193, tribunale di Montepulciano;

società cooperativa edilizia «Orchidea - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Piancastagnaio (Siena), costituita per rogito Serravezza in data 23 ottobre 1981, rep. 2714, reg. soc. 1460, tribunale di Montepulciano;

società cooperativa agricola «Ce.Na.S.O. - Centro nazionale allevamento selezione ovini - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Radicofani (Siena), costituita per rogito Previti in data 7 ottobre 1983, rep. 5689, reg. soc. 1637, tribunale di Montepulciano;

società cooperativa agricola «Aiola-Adelina 83 - Soc. coop. a r.l.», con sede in Sarteano (Siena), costituita per rogito Nannini in data 11 agosto 1983, rep. 16618, reg. soc. 1586, tribunale di Montepulciano;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Sarteano Prima a responsabilità limitata», con sede in Sarteano (Siena), costituita per rogito Caroti in data 26 maggio 1981, rep. 29001, reg. soc. 1301, tribunale di Montepulciano;

società cooperativa edilizia «La Capraiese - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Capraia Isola (Livorno), costituita per rogito Mameli in data 22 maggio 1979, rep. 44888, reg. soc. 7423, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Cecina 79» a responsabilità limitata, con sede in Cecina (Livorno), costituita per rogito Pazzaglia in data 20 febbraio 1979, rep. 16116, reg. soc. 7371, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «Cooperativa Nugola 1° - Soc. coop. a responsabilità limitata», con sede in Collesalveti (Livorno), costituita per rogito Miccoli in data 15 dicembre 1978, rep. 4665, reg. soc. 7232, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «La Portuale - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Piombino (Livorno), costituita per rogito Bartolini in data 17 ottobre 1978, rep. 3207, reg. soc. 7191, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia «San Giacomo - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Porto Azzurro (Livorno), costituita per rogito Sangalli in data 20 ottobre 1980, rep. 30392, reg. soc. 7973, tribunale di Livorno;

società cooperativa agricola «Toscanello, società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cecina (Livorno), costituita per rogito Maticena in data 17 luglio 1979, rep. 72390, reg. soc. 7473, tribunale di Livorno;

società cooperativa edilizia S.C.E.A.C. - Società cooperativa edificatrice alloggi Castelfiorentino a responsabilità limitata, con sede in Castelfiorentino (Firenze), costituita per rogito Nardi in data 8 giugno 1958, rep. 14016, reg. soc. 14055, tribunale di Firenze;

società cooperativa edilizia «Cooperativa della casa» Società cooperativa edificatrice a responsabilità limitata, con sede in Empoli (Firenze), costituita per rogito Di Stefano in data 12 ottobre 1979, rep. 19999, reg. soc. 29107, tribunale di Firenze;

società cooperativa di produzione e lavoro «Scalelle» a responsabilità limitata, con sede in Marradi (Firenze), costituita per rogito Mauro Tita in data 8 luglio 1956, rep. 25018, reg. soc. 13137, tribunale di Firenze;

società cooperativa edilizia «Amicizia di Mezzana - Società cooperativa edificatrice a responsabilità limitata», con sede in Prato (Firenze), costituita per rogito Cecchetti in data 2 marzo 1979, rep. 5508, reg. soc. 5756, tribunale di Prato;

società cooperativa edilizia «Belvedere 11 - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Reggello (Firenze), costituita per rogito Chieffi in data 21 maggio 1982, rep. 11060, reg. soc. 34823, tribunale di Firenze;

società cooperativa edilizia «Cooperativa edificatrice Beatrice - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Scandicci (Firenze), costituita per rogito Salani in data 4 maggio 1978, rep. 12044, reg. soc. 27089, tribunale di Firenze;

società cooperativa edilizia «Il Casone - Società cooperativa edificatrice a responsabilità limitata», con sede in Scandicci (Firenze), costituita per rogito Ersoch in data 5 aprile 1977, rep. 47913, reg. soc. 25794, tribunale di Firenze;

società cooperativa di produzione e lavoro «Edil studio» a responsabilità limitata, con sede in Pistoia, costituita per rogito Lenzi in data 20 febbraio 1978, rep. 5526, reg. soc. 4313, tribunale di Pistoia;

società cooperativa di produzione e lavoro «La Sociale - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Massa, costituita per rogito Canale Parola in data 27 gennaio 1984, rep. 8116, reg. soc. 4145, tribunale di Massa;

società cooperativa edilizia «La Casa - Soc. coop. edilizia a responsabilità limitata», con sede in Massa, costituita per rogito Sczufuri in data 30 agosto 1984, rep. 7481, reg. soc. 4306, tribunale di Massa;

società cooperativa edilizia «Società cooperativa edilizia Pratomagno, a responsabilità limitata ed a proprietà divisa» (già Società cooperativa edilizia Pratomagno, a capitale illimitato ed a responsabilità limitata), con sede in Carrara, costituita per rogito Sagone in data 28 gennaio 1980, rep. 25845, reg. soc. 3148, tribunale di Massa;

società cooperativa mista «Cooperativa edile Fivizzanese» a responsabilità limitata, con sede in Fivizzano (Massa Carrara), costituita per rogito Dalle Luche in data 18 settembre 1984, rep. 27142, reg. soc. 6003, tribunale di La Spezia;

società cooperativa di produzione e lavoro «Pulmec Apuana - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Massa, costituita per rogito Canale Parola in data 27 gennaio 1984, rep. 8119, reg. soc. 4141, tribunale di Massa;

società cooperativa mista «La Braiese - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pontremoli (Massa Carrara), costituita per rogito La Rosa in data 20 agosto 1981, rep. 2941, reg. soc. 4615, tribunale di La Spezia.

89A1769

REGIONE LIGURIA**Autorizzazione ad aggiornare le etichette dell'acqua minerale «Fonte Vallechiara» di Altare**

Con deliberazione della giunta regionale 23 febbraio 1989, n. 756, la ditta Terme di Vallechiara S.p.a., con sede legale e stabilimento di produzione in Altare (Savona), è stata autorizzata all'aggiornamento delle etichette dell'acqua minerale «Fonte Vallechiara» che dovranno riportare le seguenti indicazioni: «acqua oligominerale Fonte Vallechiara può avere effetti diuretici e favorire l'eliminazione urinaria dell'acido urico».

89A1833

REGIONE TOSCANA**Autorizzazione a modificare le etichette dell'acqua minerale «Lentula» di Cantagallo**

Si comunica che, con deliberazione della giunta regionale 6 febbraio 1989, n. 1017, esecutiva ai sensi di legge, la Sorgente Lentula S.p.a. - Società gestione acque e terme, con sede in Sambuca Pistoiese, località Lentula (Pistoia) e stabilimento di produzione nel comune di Cantagallo, località Rifinile di Fossato (Firenze), è stata autorizzata a modificare le etichette dell'acqua minerale naturale nazionale denomina-

ta «Lentula», autorizzate con deliberazione della giunta regionale 12 ottobre 1987, n. 9476, ad aggiornare l'analisi chimica e chimico-fisica riportata sulle etichette medesime nonché a riportarvi il codice a barre. Le nuove etichette e gli stampati accessori devono essere conformi agli esemplari allegati alla sopraccitata delibera 6 febbraio 1989, n. 1017, della quale gli allegati medesimi sono parte integrante, ed i recipienti di vetro dell'acqua minerale «Lentula», per i tipi come sgorga dalle sorgenti e addizionata di anidride carbonica, della capacità di millilitri 420, 900 e 1900, non devono essere contrassegnati con altri stampati oltre ai predetti.

89A1834

REGIONE CAMPANIA**Autorizzazione alla produzione e alla vendita dell'acqua minerale «Don Carlo», in Contursi Terme**

Con decreto n. 13466 del 13 dicembre 1988 del presidente della giunta regionale della Campania è stata autorizzata la produzione e vendita dell'acqua minerale naturale «Don Carlo» in Contursi Terme, di cui è titolare la Nocera Umbra sud S.p.a., in contenitori in vetro della capacità di 0,92 e 0,45 l nei tipi naturale e addizionata di anidride carbonica. Le nuove etichette autorizzate sono allegare al predetto decreto.

89A1809

della

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ **CHieti**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◆ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
- ◆ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITA'
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◆ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◆ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◆ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 69
- ◆ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◆ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◆ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◆ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◆ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◆ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◆ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◆ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◆ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◆ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◆ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◆ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◆ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIANCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
- ◆ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◆ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◆ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◆ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◆ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◆ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
- ◆ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◆ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◆ **ORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◆ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◆ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◆ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◆ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
- ◆ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◆ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◆ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◆ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◆ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◆ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◆ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◆ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◆ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◆ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

- ◆ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◆ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◆ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◆ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◆ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
- ◆ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◆ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◆ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◆ **VARESE**
Libreria F. III VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

- ◆ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◆ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◆ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◆ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61
- ◆ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

- ◆ **CAMPOBASSO**
Libreria Di E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◆ **ISERNI**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◆ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◆ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandia
- ◆ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◆ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Gallimberti, 10
- ◆ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
- ◆ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
- ◆ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

- ◆ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◆ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◆ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◆ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◆ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◆ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◆ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◆ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◆ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◆ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◆ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Calicratide, 14/16
- ◆ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◆ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62

- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 393/395
- ◆ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◆ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◆ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◆ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Oriando 15/16
- ◆ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54
- ◆ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◆ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

- ◆ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◆ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◆ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◆ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◆ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◆ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalè, 37
- ◆ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◆ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◆ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◆ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◆ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 62
- ◆ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◆ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◆ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
- ◆ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◆ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◆ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◆ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◆ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◆ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Bakaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 60;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	L. 285.000
- annuale	L. 145.000
- semestrale	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	L. 40.000
- annuale	L. 25.000
- semestrale	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	L. 150.000
- annuale	L. 85.000
- semestrale	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	L. 40.000
- annuale	L. 25.000
- semestrale	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	L. 150.000
- annuale	L. 85.000
- semestrale	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	L. 500.000
- annuale	L. 270.000
- semestrale	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1989.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i> .	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione.	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi»</i>	L. 2.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione.	L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES. (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
<i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna.	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1989.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 200.000
Abbonamento semestrale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.	L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.